MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale 2022

Dal 1994 MA.RIS. realizza servizi e concrete opportunità di lavoro destinati alle fasce più deboli della popolazione, perseguendo così la promozione dell'individuo e l'integrazione sociale.

MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale – Edizione 2023
Relativo all'esercizio 2022

Indice

Pag. 04 - Lettera del Presidente

Pag. 05 - Premessa

Pag. 06 - Storia

Pag. 07 - Informazioni generali

Pag. 08 - Governance

Pag. 12 - Mappa degli stakeholder

Pag. 14 - Aspetti relativi al coinvolgimento dei soci e alla democraticità interna

Pag. 15 - Rapporti con il territorio

Pag. 16 - Persone che operano per la Cooperativa

Pag. 21 - Struttura e regolamentazione dei compensi

Pag. 22 - Formazione professionale

Pag. 24 - Relazioni interne

Pag. 25 - Sicurezza sul lavoro

Pag. 29 – Stato delle Certificazioni: dati e indicatori

Pag. 31 - SETTORE A
Servizi psico-socio sanitari

Pag. 52 - SETTORE B
Servizi ambientali - Servizi multiutility

Pag. 59 - MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE e SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VILLA PERLA SERVICE:
Il valore sociale del progetto

Pag. 61 - Attività sportive

Pag. 64 - Sintesi dell'esercizio 2022

Pag. 65 - Dati sintetici di Bilancio - Raffronto 2021/2022

Pag. 67 - Maggiori clienti del 2022

Pag. 68 - Maggiori fornitori del 2022

Pag. 69 - Informazioni di tipo ambientale

Pag. 73 - Parità di genere, diritti umani, condizioni di lavoro e lotta alla corruzione

Verso l'Individuo,
verso la Società.

Lettera del Presidente

Il lavoro dovrebbe essere una grande gioia ed è ancora per molti tormenti, tormento di non averlo, tormento di fare un lavoro che non serva, non giovi a un nobile scopo.
(Adriano Olivetti)

"Sii sempre in guerra con i tuoi vizi, in pace con i tuoi vicini, e lascia che ogni nuovo anno ti trovi un uomo migliore."
(Benjamin Franklin)

Presentando il bilancio sociale del 2022 non possiamo fare a meno che guardarci alle spalle per poter capire da dove veniamo, quali eventi culturali, economici e sociali hanno segnato il 2022.

Se il 2021 ha rappresentato l'anno di un'uscita sempre più forte e marcata dal Covid, il 2022 è stato anche scosso da un evento che ha fortemente minato la base di ogni forma di attività, sia essa culturale, sociale, ed imprenditoriale: la guerra in Ucraina.

Tale evento di portata mondiale ha rappresentato e rappresenta tutt'ora la più abbietta forma di caduta dell'essere umano e per presentare il Bilancio Sociale per l'anno 2022 di Ma.Ris. Cooperativa Sociale sono voluto partire da citazioni di figure di elevatissimo spessore culturale: Benjamin Franklin Adriano Olivetti. Due figure molto lontane tra loro ma che hanno affrontato una tematica comune: l'importanza del lavoro. Per quanto riguarda Benjamin Franklin, con questa frase si vuole presentare in modo semplice e diretto, una condizione basilare per poter mantenere la pace. La guerra come tutti sappiamo va a ledere il pensiero e la vita stessa ed è per questo che in tali condizioni è necessario rinforzare le collaborazioni e cercare di avvicinarsi al prossimo.

Ma.Ris. Cooperativa Sociale durante il 2022 si è rimessa in gioco per l'ennesima volta e due sono stati gli interventi idonei di rilevanza: una forte e stretta collaborazione con Cooperativa Sociale Villa Perla e la partecipazione in soccorso alle famiglie Ucraine.

In un periodo storico, dove, tra pandemia, guerra, inflazione, crisi economica e sociale, diventa facile poter scivolare nella rassegnazione e abbandonare la speranza, questo non è accaduto e non accadrà qui, in Ma.Ris.

La Cooperazione Sociale è tutto ciò, eguaglianza, equità, solidarietà, autosufficienza, dignità. Proprio come affermava Olivetti Ma.Ris. ha offerto, offre e continuerà ad offrire tutto questo, una condizione per cui il singolo individuo si trova all'interno di un mondo in cui nel perseguire un proprio sogno riesce a portare avanti anche quello della Cooperativa: crescere e dare speranza Riuscire a garantire un posto di lavoro, un reddito, dare un senso di appartenenza, far sentire le persone parte di una comunità.

Tutto ciò, si può riassumere in "dare diritto di cittadinanza" ai più deboli, a coloro che, soprattutto nei momenti difficili, sono destinati a pagare il conto più salato.

In una grave condizione di crisi economica, il nostro ruolo e la nostra importanza sono diventati ancora più evidenti; abbiamo dimostrato grande capacità di resilienza e i risultati conseguiti evidenziano e confermano la natura anticiclica della cooperazione, la quale, con la sua capacità di creare esternalità positive in periodi di congiuntura negativa, riesce a rivolgere il proprio sguardo alle persone più fragili, cercando di creare, quanto meno, un argine alla grave crisi.

Il nostro ruolo, quindi, unitamente a quello di tutte le imprese sociali e del terzo settore, è stato fondamentale durante l'emergenza sanitaria e lo sarà ancora di più nelle fasi di una auspicata ripresa.

Ma.Ris ha continuato ad operare in modo continuativo al fianco delle persone, affrontando, le difficoltà quotidiane continuando a garantire servizi indispensabili e non differibili, come l'igiene e il decoro urbano, la raccolta dei rifiuti, la gestione delle camere mortuarie e dei cimiteri, le sanificazioni, le pulizie civili ed industriali, le attività nelle Comunità Terapeutiche, solo a titolo esemplificativo. Abbiamo cercato di reagire con immediatezza, dimostrando quella capacità di fornire risposte rapide e certe che da sempre ci contraddistingue.

Il mantenere la barra ferma, sempre a fianco dei più deboli, ha avuto un prezzo in termini di bilancio, ma ha garantito alla Cooperativa un rafforzamento nella sua identità, nella sua mission, nei suoi valori.

Anche quest'anno abbiamo dimostrato che noi ci siamo, noi non ci tiriamo indietro, continuando, pur nell'innovazione, ad essere Ma.Ris. Cooperativa Sociale e a realizzare il motto che ci contraddistingue:
Verso l'Individuo, verso la Società.

Fabrizio Augello
PRESIDENTE
MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Linee guida e metodologia

MA.RIS. Cooperativa Sociale, anticipando le disposizioni normative che ne hanno determinato l'obbligo, redige volontariamente il proprio Bilancio Sociale dal 2002; riteniamo da sempre che esso sia uno strumento di indubbia rilevanza, al fine di rendicontare le responsabilità, i comportamenti, i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte. Ciò al fine di offrire a tutti i portatori di interesse (stakeholders) un'informazione chiara, strutturata e puntuale non ottenibile con la sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale visto quindi, non solo come uno strumento di conoscenza e rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici, ma come mezzo che permette un accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali, la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati.

Il Bilancio Sociale 2022 si propone quindi di fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività e dei risultati dell'organizzazione al fine di favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione.
Le informazioni che presentiamo, relative alle attività svolte nell'anno 2022, permetteranno a tutti soggetti interessati di conoscere:

- La qualità delle attività svolte, al fine di migliorare e ampliare le conoscenze e le conseguenti possibilità di valutazione degli stakeholders.
- L'identità e il sistema di valori di riferimento assunti, le nostre scelte strategiche e i conseguenti comportamenti gestionali.
- Tutte le informazioni utili agli stakeholders, al fine di verificare il bilanciamento tra le aspettative degli stessi e gli impegni assunti nei loro confronti.
- Esporre gli obiettivi di miglioramento che ci impegniamo a perseguire.
- Fornire indicazioni sulle interazioni tra la Cooperativa e l'ambiente nel quale esso opera;
- Rappresentare il valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida Ministeriali, a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono i principi di redazione del bilancio sociale che si attengono ai principi di:

1) Rilevanza: nel bilancio sociale vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento di MA.RIS. e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.
2) Completezza: identificazione dei principali stakeholders che possono influenzare e/o essere influenzati dall'organizzazione unitamente a tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tutti gli attori di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
3) Trasparenza: ovvero rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
4) Neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni.
5) Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento (2022).
6) Comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto temporale delle prestazioni e dei cambiamenti operati nelle prestazioni svolte.
7) Chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile e, accessibili anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
8) Veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento a processi interni ed esterni rendicontati e rendicontabili.
9) Attendibilità: i dati riportati sono forniti in maniera oggettiva.

La redazione del Bilancio Sociale è quindi strumentale al raggiungimento di finalità diverse tra loro che hanno comunque il fine unico di offrire una conoscenza completa della Cooperativa. Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di Governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti.
Il presente bilancio sociale oltre ad essere redatto secondo le linee guida già citate, contiene tutte le informazioni dettate dal D. Lgs. 155/06, dalle successive determinazioni dei competenti Ministeri, dalla normativa e dalla prassi applicabile, con particolare riferimento: - al Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08.
Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2022 con la relativa nota integrativa, verbali del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei Soci, regolamento interno dei soci lavoratori, contratti di lavoro, contratti fornitori e ogni altra documentazione utile.
Concludendo, il 2022 ha evidenziato come, a livello globale, la vulnerabilità del sistema nel proteggere l'ambiente, la salute e l'economia, sia ancora particolarmente rilevante e forte, ma questo ha rappresentato e rappresenta tutt'ora la una sfida per cercare di rendere, nel nostro piccolo, il mondo un posto migliore.
Noi ci siamo, noi non ci tiriamo indietro, continuando, pur nell'innovazione a mantenerci Ma.Ris. Cooperativa Sociale, a continuare e seguire l'incipit che ci contraddistingue: ***Verso l'Individuo… verso la Società***.

Il futuro che immaginiamo è una società inclusiva, capace di sviluppare un'economia in grado di rispondere all'esigenze dell'individuo ma al contempo "consapevolezza che viviamo all'interno di un sistema circolare e integrato di cui fanno parte persone, animali, piante e in generale l'ambiente in cui tutti siamo immersi", ***dove gli ultimi possano avere le stesse opportunità dei primi, dove la solidarietà sia valore primario del convivere sociale.***

MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE

Da 28 anni in cammino verso l'Individuo, verso la Società. Identità e valori di una Cooperativa in continua crescita.

MA.RIS. è una Cooperativa Sociale di tipo A e B aderente a LegaCoop Liguria che venne costituita nel marzo del 1994 per iniziativa di un piccolo gruppo di persone giunte al termine dei propri percorsi di recupero da dipendenza di sostanze, che si resero promotori e creatori dell'azienda. In tale modo dava il via alla sua mission di aiuto e sostegno alle persone cosiddette "svantaggiate", secondo i dettami della Legge n. 381/91.

Gradualmente la motivazione iniziale è stata ampliata e aperta a tutte le persone che vivono una qualsiasi situazione di disagio, sia essa oggettiva che soggettiva.

La Cooperativa svolge attività cosiddette di tipo "A" e "B", rivolte, le prime, al trattamento e, le seconde, al reinserimento socio-lavorativo delle persone "svantaggiate" ex art. 4 della Legge 381/91

Attualmente le attività interessano persone che si ritrovano fuori dalla realtà lavorativa, prive di strumenti per un immediato reintegro, oppure giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro, che richiede spesso tempi e modi di applicazione a loro non adeguati.

Per far fronte a questo cambiamento, sia nelle prassi educative che in quelle di approccio al lavoro, il personale educativo e di coordinamento ha modificato il proprio modo di lavorare passando da modalità prettamente normative a modalità che si collocano più su un versante di contenimento emotivo e affiancamento guidato (tutoring).
L'attività in Cooperativa è divenuta un luogo in cui investire emotivamente per costruire interventi di natura sociale e relazionale che possano consentire alle persone di reinserirsi in contesti differenti da quello di provenienza.

L'obiettivo prioritario dell'attivazione degli interventi è quello di fornire competenze basilari necessarie per l'autonomizzazione, spendibili anche all'esterno della nostra Cooperativa, in previsione di un inserimento definitivo in ambito lavorativo. Gradualmente è stato inserito personale che potesse trasmettere professionalità e modalità lavorative in grado di dare risposte concrete alle esigenze dei clienti.
Da anni siamo un'importante realtà presente in varie provincie della Liguria, alta Toscana e basso Piemonte (Genova, La Spezia, Savona, Imperia, Massa Carrara, Alessandria e Novara), svolgendo servizi quali Igiene e Decoro Urbano, Raccolta Rifiuti, Manutenzione del Verde, Pulizie Civili ed Industriali, Sanificazioni, Servizi di Cattura animali, Servizi Logistici, Servizi Portuali, Servizi Amministrativi, Servizi di Front Office e Call Center, Servizi Cimiteriali, Gestione Camere Mortuarie, Allestimenti di Tendostrutture e Servizi di Ristorazione.

Oggi la nostra Cooperativa ha assunto una dimensione da grande impresa, un peso di primo piano nel settore della cooperazione ed un ruolo diffuso e riconosciuto d'impresa sociale di livello nazionale. Tale crescita ha comportato l'immissione di competenze volte alla gestione dell'organizzazione e alla crescita di professionalità adeguata per competere sul mercato con successo. Nel corso degli anni la Cooperativa ha acquisito sempre più strumenti e risorse a dimostrazione di crescenti livelli di professionalità e serietà, operando in regime di trasparenza verso i clienti e i fruitori dei propri servizi.
Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha alla base la tutela degli operatori appartenenti alle categorie svantaggiate così come individuate e definite dall'articolo 4 della Legge n. 381/91 – Disciplina delle Cooperative Sociali che raggiungono e superano la soglia richiesta dalla normativa della forza lavoro impiegata.

32
€ mln
Fatturato

1124
Dipendenti

270
Clienti

Informazioni generali

Scopo sociale

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone di cui all'art. 4 della legge n. 381dell'8 novembre 1991; la gestione di servizi socio - sanitari educativi. La società persegue anche finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112. la società ha l'obbligo di iscriversi al registro regionale del terzo settore sezione cooperative sociali istituito ai sensi della legge n. 381 dell'8/11/1991 e del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112. Ogni modificazione statutaria diretta ad eliminare il carattere di cooperativa sociale comporta la cancellazione dalla "sezione cooperazione sociale" prevista dal d.lg.c.p.s. 14/12/1947 n.1577, come modificato dall'art.6 comma 1 lett. c) della legge 8/11/1991 n.381, nonché la cancellazione dal sunnominato registro regionale. La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ai sensi dell'art. 45 della costituzione repubblicana e dell'art. 2511 del codice civile. Lo scopo mutualistico che i soci cooperatori intendono perseguire e' quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La società cooperativa, oltre che con i propri soci, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione all'attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana, secondo le modalità di cui all'art.18 del presente statuto. Ma.Ris. promuove la convivenza delle persone con gli animali nel rispetto delle caratteristiche naturali, biologiche, fisiche, etologiche di cui questi ultimi sono portatori al fine di realizzare sul territorio un rapporto equilibrato tra gli stessi, l'uomo e l'ambiente; condanna gli atti di crudeltà contro di essi ed il loro abbandono di cui alla l.r. 22 marzo 2000, n. 23. Ma.Ris. nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini rispetta e promuove i diritti della persona come riconosciuti nella costituzione della repubblica italiana, nella carta fondamentale dei diritti dell'unione europea, nella convenzione europea dei diritti dell'uomo e nelle convenzioni internazionali in materia di diritti umani. Ma.Ris. promuove, gestisce e progetta interventi in contrasto con la violenza di genere, promuovendo il sostegno, la promozione e l'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, coerentemente con quanto indicato dalla convenzione di Istanbul. La società cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano. La cooperativa aderisce alla lega nazionale cooperative e mutue con sede in Roma.

Certificazioni e Iscrizioni

RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001 - SA 8000

ESNA-SOA
Società Organismo di Attestazione S.p.A.
CAT OS 24 CLASS II

WHITE LIST ANTIMAFIA

RATING DI LEGALITÀ ★★★

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI N. GE-001668

ISCRIZIONE ALBO AUTOTRASPORTATORI PER CONTO TERZI N. SP-3602389S

ISCRIZIONE ALBO PER IMPRESE PULIZIA-DISINFEZIONE SANIFICAZIONE N. SP-274

Codici ateco

33.15 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI NAVI COMMERCIALI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO
38.11 - RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
38.12 - RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI SOLIDI E NON SOLIDI
41.2 - COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
49.41 - TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
81.21 - PULIZIA GENERALE (NON SPECIALIZZATA) DI EDIFICI
81.22.02 - ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA SPECIALIZZATA DI EDIFICI E DI IMPIANTI E MACCHINARI INDUSTRIALI
81.29.1 - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE
81.29.91 - PULIZIA E LAVAGGIO DI AREE PUBBLICHE, RIMOZIONE DI NEVE E GHIACCIO
81.3 - CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE)
96.03 - SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITÀ CONNESSE
96.09.04 - SERVIZI DI CURA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Capitale sociale e soci

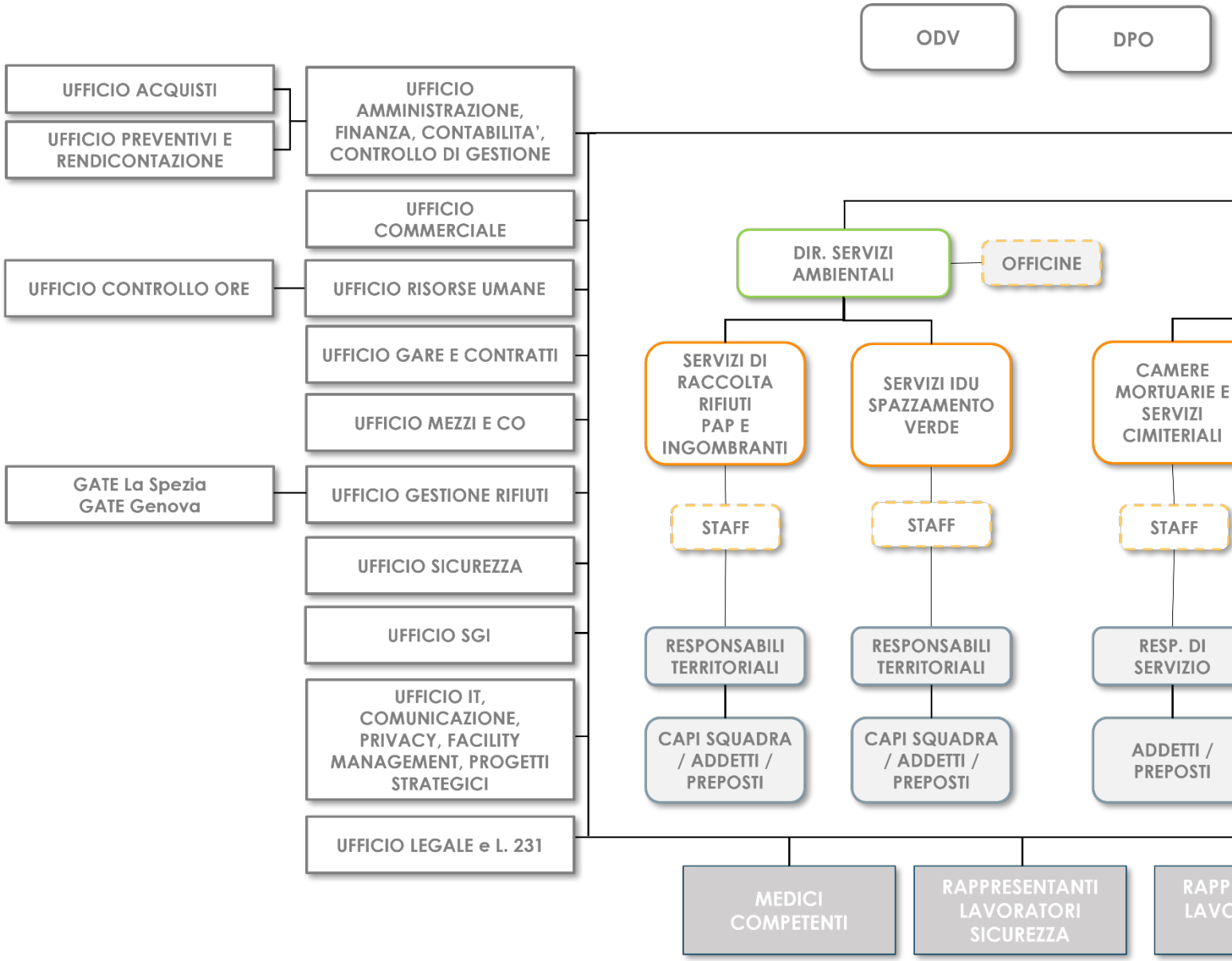
€ 2.817.500,00
di cui € 1.814.500,00 versati

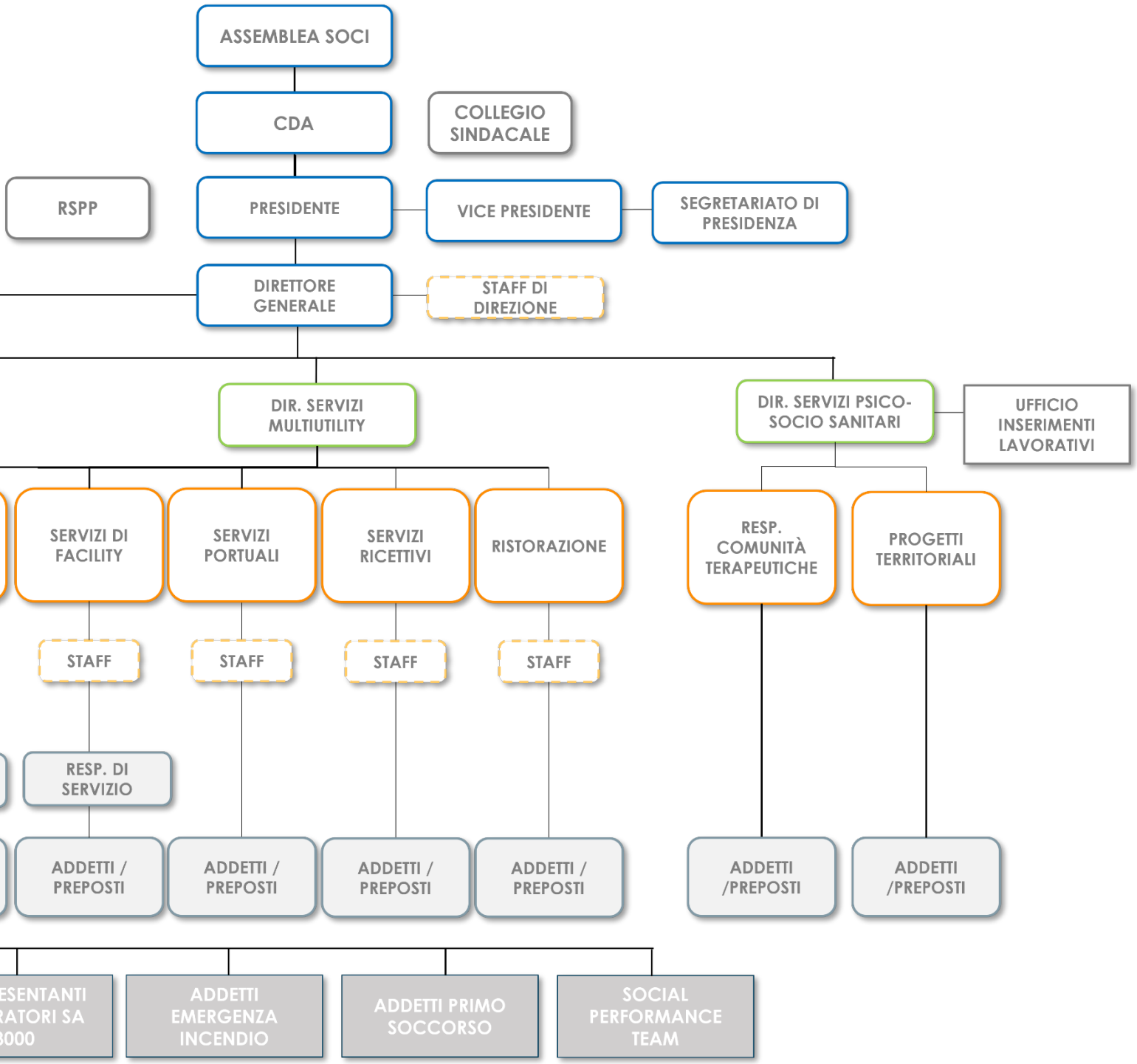
533 soci lavoratori e collaboratori, 6 soci volontari, 1 socio persona giuridica

Governance

Organigramma

Il nuovo organigramma per l'anno 2022 ha visto l'ampliamento della Business Unit SERVIZI MULTIUTILITY con l'inserimento delle due nuove Business Line: SERVIZI RICETTIVI e RISTORAZIONE eredità dell'affitto di ramo d'azienda della Cooperativa Villa Perla Service.




ASSEMBLEA SOCI
CDA
COLLEGIO SINDACALE
RSPP
PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
SEGRETARIATO DI PRESIDENZA
DIRETTORE GENERALE
STAFF DI DIREZIONE
DIR. SERVIZI MULTIUTILITY
DIR. SERVIZI PSICO-SOCIO SANITARI
UFFICIO INSERIMENTI LAVORATIVI
SERVIZI DI FACILITY
SERVIZI PORTUALI
SERVIZI RICETTIVI
RISTORAZIONE
RESP. COMUNITÀ TERAPEUTICHE
PROGETTI TERRITORIALI
STAFF
STAFF
STAFF
STAFF
RESP. DI SERVIZIO
ADDETTI / PREPOSTI
ADDETTI / PREPOSTI
ADDETTI / PREPOSTI
ADDETTI / PREPOSTI
ADDETTI /PREPOSTI
ADDETTI /PREPOSTI
ESENTANTI
RATORI SA
3000
ADDETTI EMERGENZA INCENDIO
ADDETTI PRIMO SOCCORSO
SOCIAL PERFORMANCE TEAM

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dello Statuto, la Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri, su decisione dell'assemblea dei soci in sede di nomina.
Si riporta di seguito la composizione del C.d.A. al 31.12.2022:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
12 COMPONENTI	6 DONNE 6 UOMINI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Augello Fabrizio	Genova (GE) 03/10/1967	Presidente C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Muto Maurizio	Cosenza (CS) 01/11/1959	Vicepresidente C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Gaione Marco	Genova (GE) 14/02/1966	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Beccornia Maria	Genova (GE) 19/05/1976	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Garbini Anna Laura	La Spezia (SP) 14/07/1970	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
De Giovanni Antonio Maria	Sassari (SS) 03/01/1960	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Martella Maria Rosaria	Atri (TE) 20/09/1976	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Modaffari Maria	Melito di Porto Salvo (RC) 14/08/1965	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Ricci Ceffinati Michela	Genova (GE) 22/03/1982	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Senzioni Rosalba	Genova (GE) 27/10/1968	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Miceli Antonino	Genova (GE) 10/02/1966	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Ambrosini Stefano	Lerici (SP) 24/05/1962	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri previsti dallo Statuto e dalla legge. In veste di Presidente, Fabrizio Augello è stato nominato Legale Rappresentante della società e investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Collegio sindacale

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Federico Musetti	Sarzana (SP) 08/03/1963	Presidente	19/06/2020	30/06/2023
Matteo Tincani	Sarzana (SP) 12/07/1969	Sindaco	19/06/2020	30/06/2023
Gioacchino Dell'Olio	Genova (GE) 03/04/1960	Sindaco	19/06/2020	30/06/2023
Pier Luigi Taponecco	Sarzana (SP) 09/01/1973	Sindaco Supplente	19/06/2020	30/06/2023
Franco Musetti	Sarzana (SP) 17/03/1936	Sindaco Supplente	19/06/2020	30/06/2023

Organismo di vigilanza

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Barbara Amadei	La Spezia (SP) 06/08/1977	Presidente O.d.V.	26/06/2019	30/06/2022
Stefano Ambrosini	La Spezia (SP) 21/03/1967	Membro O.d.V.	26/06/2019	30/06/2022
Federico Musetti	Sarzana (SP) 08/03/1963	Menbro O.d.V.	26/06/2019	30/06/2022

Base sociale

Il 2022 in breve

540 SOCI	**533** SOCI		
	6 SOCI VOLONTARI		
	1 SOCI PERSONE GIURIDICHE		
1124 OCCUPATI	**533**	LAVORATORI SOCI	412 uomini
			121 donne
	0	COLLABORATORI SOCI	0 uomini
			0 donne
	586	DIPENDENTI NON SOCI	294 uomini
			292 donne
	5	COLLABORATORI NON SOCI	4 uomini
			1 donne

Mappa degli stakeholder

Rispetto al Bilancio Sociale 2020 non vi sono stati cambiamenti significativi, nella mappatura dei principali stakeholder. Le tipologie rimangono immutate ma aumentate nel numero a seguito della crescita della Cooperativa.

Uno degli elementi che caratterizza con forza Ma.Ris. Cooperativa Sociale è la sua natura multi-stakeholder. Tale caratteristica fa sì che l'attività dell'organizzazione sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con aspettative, diritti e interessi diversi. Si individuano di seguito i diversi stakeholder e la tipologia di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie. Gli Stakeholder, ovvero tutti i soggetti che hanno legittime aspettative nei confronti della Cooperativa o che possono influire sulla sua operatività, sono portatori di molteplici interessi: economici, sociali, ambientali, etici.

In altri termini, si può dire che questi contribuiscano alla realizzazione della mission del Gruppo e siano in grado di influenzare, con le proprie molteplici decisioni di spesa, d'investimento, di collaborazione, di regolamentazione e di controllo il raggiungimento degli obiettivi aziendali e vengano, inoltre, influenzati a loro volta dalle scelte e dalle attività del Gruppo.

Al fine di adeguare i contenuti del Bilancio Sociale alle molteplici aspettative di tutti i portatori di interesse, in continuità con il passato, Ma.Ris. ha provveduto ad aggiornare la mappatura dei propri Stakeholder tenendo in considerazione le aree di attività del Gruppo e l'intera catena del valore.

STAKEHOLDER INTERNI

SOCI

Lavoratori dipendenti

Persone svantaggiate

Utenti

STAK

Comunità locali

Committenti pul

Collaboratori

Professionisti

Clienti privati

KEHOLDER ESTERNI

i

ubblici

Consorzi e Ati

Casse, Mutue

Fondi sanitari

Assicurazioni

Fornitori

Rete sistema cooperativo Legacoop

Terzo settore

Banche

Media

Sindacati

Enti di formazione

Associazionismo

Istituzioni regionali, nazionali, europee

Aspetti relativi al coinvolgimento dei soci e alla democraticità interna

Assemblee e consigli di amministrazione

Al fine di creare un rapporto diretto con i Soci della Cooperativa e aumentare la dialettica democratica interna, prosegue la propria attività l'"Ufficio Soci", dotato di apposita mail *ufficiosoci@coopmaris.it* e diretto dal Sig. Stefano Ambrosini.
In relazione alle attività svolte dagli organi sociali, si evidenzia quanto segue.

Assemblee dei Soci e Consigli di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno:
• in data 30.06.2022 Assemblea Ordinaria avente a oggetto l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 e approvazione del Bilancio sociale 2021;
• in data 28.07.2022 Assemblea Ordinaria avente a oggetto la nomina del Comitato elettorale e la modifica al regolamento sulla Governance;
• in data 14.10.2022 Assemblea Ordinaria avente a oggetto la presentazione delle candidature per il rinnovo dell'Organo Amministrativo;
• in data 27.10.2022 Assemblea Ordinaria avente a oggetto la nomina dell'Organo amministrativo.

In merito all'attività svolta dal **Consiglio di amministrazione** si precisa che lo stesso è convocato regolarmente e, nel corso dell'anno 2022, si sono tenute ben 45 adunanze.

Continuano a svolgersi con regolarità incontri informali fra i vari settori della Cooperativa con la Presidenza, incontri nei quali si fa il punto della situazione della Cooperativa, delle attività, del contesto generale in cui si opera e per dialogare prospettive future di Ma.Ris..

Politiche di ammissione nuovi soci

Nelle politiche sull'ammissione di nuovi soci Ma.Ris., dato che lo scambio mutualistico avviene attraverso il lavoro, invita tutti i lavoratori che vengono inquadrati a tempo indeterminato a diventare soci, previa presentazione di apposita domanda da sottoporre all'attenzione del CdA. In tale domanda deve essere indicata la quota sottoscritta e l'impegno al rispetto dei documenti e regolamenti vigenti in cooperativa.
Parimenti la perdita del posto di lavoro per qualsiasi motivo porta alla rottura del vincolo fiduciario che, essendo l'elemento fondamentale alla base del rapporto lavorativo, viene richiamato in tutti i documenti fondanti della Cooperativa, ossia l'Atto Costitutivo, lo Statuto e i Regolamenti. La violazione di quanto previsto nei succitati documenti giustifica il recesso dal rapporto sociale ed il contestuale licenziamento. Con la cessazione del rapporto lavorativo del socio, cessa anche l'elemento alla base di quello associativo, ossia l'elemento mutualistico che, in una Cooperativa Sociale di servizi come Ma.Ris., comporta l'esclusione da socio.

Come previsto dallo statuto sia l'ammissione che l'esclusione da socio della Cooperativa è di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione al quale spetta deliberare in tal senso.
Nel 2022 si è avuto il seguente movimento di soci:
• Ammessi - 116 per una sottoscrizione di capitale sociale di Euro 348.000,00
• Cessati (*fra dimessi ed esclusi*) - 60 per una uscita di Capitale sociale di Euro 185.500,00

La ricerca della democraticità e socialità del processo decisionale della Cooperativa, da sempre al centro del nostro impegno, può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la ns governance:

- il CdA non pone distinzione di genere – al momento siedono 9 componenti (5 donne e 4 uomini); gli amministratori sono eletti dall'assemblea per competenza e apporto nell'organizzazione.
- La presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative, anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento risulta quindi un obiettivo della cooperativa; più in particolare, i nostri lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è nella quasi totalità anche socio; ciò indica una ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori.
- la presenza nei nostri organi di governo di soci appartenenti a categorie di servizi diversi è intesa come ulteriore ricerca della democraticità e dell'equità nei processi;
- l'espressione di genere, come già ricordato - dove volutamente si è arrivati al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2021 – 2023, - al rispetto di una rappresentanza di genere che ha portato al rinnovo del Consiglio di Amministrazione con rappresentanza di genere ben oltre al 50%.

Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. Per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza, vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni della cooperativa (la comunità, enti pubblici, ecc.).

Rapporti con il territorio

Il rapporto con il territorio per la Cooperativa è da sempre centrale. Riceviamo generalmente feedback significativi e positivi dalla comunità locale. Veniamo chiamati a svolgere un ruolo primario e importante nei servizi resi alla comunità. I nostri servizi - in termini di impatto sociale – provvedono a fornire risposte ai bisogni di occupazione, presenza e controllo del territorio; inoltre rappresentiamo una risorsa vitale per affrontare i mille "problemi" dell'emarginazione. Dedicare tempo e risorse a progetti di rilevanza sociale ha impatti economici e sociali positivi e apprezzati e rappresenta un alto valore aggiunto locale per le cooperative. Oltre a questi progetti, ci sono innumerevoli azioni dirette sulla comunità che possono avere un ulteriore impatto positivo sulla comunità.

In un'analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la Cooperativa ha realizzato svariate azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale.

Oltre alle attività che siamo chiamati a svolgere, molta della ns attenzione è dedicata ad azioni volte a creare servizi specifici per la collettività; come si evince dal capitolo dedicato, il settore A delle Coop ha avviato con successo decine di lavori e processi di reintegrazione. La Divisione B è riuscita a costruire sui territori in cui opera, rapporti di fiducia, sia con i clienti, sia con i cittadini: il tutto, attraverso la prestazione di servizi e l'impegno continuo dei nostri azionisti e dipendenti, al di là del normale lavoro attività.

Il settore A della Cooperativa - con le sue molteplici attività, e grazie alle professionalità e alla competenza dei Soci e dipendenti che vi operano - rappresenta senza dubbio alcuno, un osservatorio privilegiato sul disagio sociale e uno strumento attivo di intervento sul territorio: un attore dinamico ed efficiente che risponde ai bisogni della collettività (vedi la sezione dedicata del Settore A e i relativi progetti svolti nell'anno 2022).

Nel corso del 2022 pur limitati dal perdurare della crisi epidemiologica - in particolare nella prima metà dell'anno – sono stati avviati tavoli di lavoro e di co-progettazione con varie Amministrazioni ed Enti, come si può evincere dal già richiamato capitolo dedicato.

Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è continuata, come negli anni scorsi, attraverso gli strumenti comunicativi del servizio e della qualità: il bilancio sociale, il codice etico, il sito internet, e social network.

La nostra presenza nel territorio ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della Cooperativa; sotto il primo profilo, la Cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi, per il suo ruolo sociale, per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio.

Rispetto all'attivazione dei cittadini, continuiamo con la politica di sempre prestando attenzione ai territori dove operiamo. La presenza nella nostra organizzazione di volontari e di molti soci – i quali vivono perlopiù nei territori in cui operano - rappresenta l'anello di congiunzione con la cittadinanza. Possiamo certamente affermare che ciò rappresenta l'elemento principale con cui la comunità partecipa in parte alle nostre attività, e dimostra un elevato interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.

Persone che operano per la Cooperativa

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che – come la nostra – vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana.

Alla data del 31/12/2022 i lavoratori – soci e non - presenti nella nostra Cooperativa erano 1124 come riportato nella seguente tabella:

Presentare in questa sezione i dati relativi alle persone che operano nella Cooperativa significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano – grazie ad impegno e professionalità – la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

ORGANICO	31/12/2021	31/12/2022	VARIAZIONI
LAVORATORI SOCI	473	533	60
LAVORATORI NON SOCI	401	586	185
COLLABORATORI SOCI	1	0	-1
COLLABORATORI NON SOCI	4	5	1
COLLABORATORI PROFESSIONISTI	0	0	0
Totali	**879**	**1.124**	**245**

L'anno 2022 ha visto un aumento complessivo dei lavorativi con significati incrementi, in particolare con assunzioni di genere, come si può notare dalla successiva tabella:

2022	SOCI LAV.	DIPENDENTI	COLLAB. SOCI	COLLAB.	TOT.	DI CUI DONNE	DI CUI P.TIME
GENNAIO	522	359	1	4	886	254	557
FEBBRAIO	521	380	1	5	907	255	568
MARZO	534	373	0	5	912	255	574
APRILE	535	388	0	5	928	263	586
MAGGIO	538	405	0	4	947	268	606
GIUGNO	534	431	0	4	969	267	621
LUGLIO	537	469	0	4	1010	283	649
AGOSTO	534	478	0	3	1015	288	647
SETTEMBRE	528	644	0	6	1178	426	799
OTTOBRE	538	629	0	6	1173	430	798
NOVEMBRE	542	634	0	5	1181	438	796
DICEMBRE	533	586	0	5	1124	414	753

Approfondendo la dimensione del lavoro, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la nostra Cooperativa ha registrato **un significativo aumento dei lavoratori** dipendenti durante il 2022. Al 31/12/2022 Ma.Ris. contava infatti **245** lavoratori in più rispetto all'anno precedente.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicato ai lavoratori: al 31 dicembre 2022 i **contratti a tempo indeterminato raggiungevano la percentuale del 79,72%**, segno tangibile dell'attenzione che la nostra Cooperativa pone alla stabilità occupazionale.

1.124
OCCUPATI

+245
rispetto al 2021

79,72%
sono a tempo indeterminato

493
presso La Spezia e provincia

444
presso Genova e provincia

93
presso Massa Carrara e provincia

81
presso Savona e provincia

6
presso Imperia e provincia

7
presso Novara e provincia

35
impiegati in Amministrazione

34
impiegati in U.B. Servizi Psico-socio Sanitari

446
impiegati in U.B. Servizi Ambientali

609
impiegati in U.B. Servizi Multiutility

Prospetto ore lavorate/assenteismo

	ORE LAVORATE	ORE STRAORDINARIO	ORE di ASSENZA	per FERIE / ROL	per MALATTIA	per INFORTUNIO	per MATERNITA' / CONGEDI	per ASPETTATIVA	per FIS/CIGO
AMMINISTRAZIONE	51.833	1.302	6.649	3.909	2.276	12	452	0	0
SETTORE A	45.340	1.162	8.618	3.924	2.325	44	2.325	0	0
U.B. AMBIENTE	683.884	57.455	120.856	55.349	56.479	4.302	1.605	3.121	0
U.B. MULTIUTILITY	682.490	83.975	122.749	59.064	48.839	4.204	5.048	3.231	2.363
TOT	**1.463.547**	**143.894**	**258.872**	**122.246**	**109.919**	**8.562**	**9.430**	**6.352**	**2.363**
				7,10%	**6,38%**	**0,50%**	**0,55%**	**0,37%**	**0,14%**

Turnover

MOVIMENTI IN ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE		
MESI	**N° ASSUNTI**	**N° CESSATI**
GENNAIO	21	14
FEBBRAIO	37	16
MARZO	21	16
APRILE	36	20
MAGGIO	45	26
GIUGNO	54	32
LUGLIO	61	20
AGOSTO	26	21
SETTEMBRE	235	72
OTTOBRE	32	37
NOVEMBRE	25	17
DICEMBRE	19	76
Totali	**612**	**367**

Focus soci 2022

TOTALE SOCI	533				
SOCI AMMINISTRAZIONE	45	% sul totale AMMINISTR.	78,94%	% sul totale SOCI	8,44%
SOCI SETTORE A	21	% sul totale SETT. A	80,77%	% sul totale SOCI	4,43%
SOCI U.B. AMBIENTE	263	% sul totale U.B.	62,17%	% sul totale SOCI	55,49%
SOCI U.B. MULTIUTILITY	161	% sul totale U.B.	40,25%	% sul totale SOCI	33,97%

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati dalla Cooperativa ricomprendono varie tipologie (vedi tabella); il CCNL Coop Sociali è il più ricorrente, gli altri inquadramenti sono frutto di richieste dirette delle Organizzazioni Sindacali e delle Stazioni Appaltanti e/o dipendenti e soci che sono stati assunti con la cosiddetta "clausola sociale" al subentro di un affidamento. La clausola sociale è un istituto volto a salvaguardare i livelli occupazionali e le condizioni di lavoro accordate.

CCNL APPLICATO	N. UNITA'	% SUL TOTALE
CCNL COOP SOCIALI	896	79,72%
CCNL SERVIZI AMBIENTALI (FISE)	158	14,06%
CCNL FEDERUTILITY FUNEBRI	20	1,78%
CCNL METALM. INDUSTRIA	25	2,22%
CCNL MULTISERVIZI	24	2,14%
CCNL TRASPORTI	1	0,09%

SETTORI	CCNL COOP. SOC.	CCNL FISE	CCNL FEDER UTILITY	CCNL MULTI SERVIZI	CCNL METALM.	CCNL TRASPORTI
AMMINISTRAZIONE	34	0	0	0	0	1
SERVIZI PSICO-SOCIO SANITARI	34	0	0	0	0	0
RACCOLTA RIFIUTI	137	59	0	2	0	0
IGIENE E DECORO URBANO	148	99	0	1	0	0
SERVIZI PORTUALI	67	0	0	0	25	0
FACILITY	326	0	0	16	0	0
SERVIZI RICETTIVI	33	0	0	0	0	0
RISTORAZIONE	64					
CAMERE MORTUARIE SERVIZI CIMITERIALI	53	0	20	5	0	0

Struttura e regolamentazione dei compensi

La Politica sulla Remunerazione di Ma.Ris. contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi di lungo termine ed è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società. Nessuna forma di remunerazione variabile viene utilizzata per gli Amministratori, i quadri aziendali e gli impiegati in genere. La parte variabile che riguarda i soci e i dipendenti che svolgono ruoli operativi risulta essere solo quella relativa ad eventuali straordinari che possono occorrere nell'esecuzione dei servizi.

Per quanto concerne i rimborsi spese che vengono effettuati ai dipendenti, ai soci volontari e non, Ma.Ris. addotta un Regolamento di esecuzione dello Statuto sui Rimborsi Spese per la disciplina di aspetti organizzativi più particolari e agisce nei limiti della legge n.381 del 1991 delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Le previsioni di spesa non ordinarie e superiori ad € 500,00 (cinquecento/00) sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso verificate a garanzia della copertura economica, quelle inferiori ordinarie sono autorizzate e verificate dal Presidente.

Vengono rimborsate le spese effettivamente sostenute per il servizio svolto per conto e a favore della Cooperativa. I rimborsi delle spese sostenute si distinguono in rimborsi spese gestionali e rimborso percorrenze con auto personale per esigenze di servizio. Nel primo caso vengono rimborsate le spese di trasporto o locomozione, vitto e alloggio necessarie per svolgere le attività previste per il buon funzionamento della Cooperativa (es. studi, ricerche, partecipazioni a convegni, incontri con le Cooperative ecc.) previa autorizzazione del Presidente o su mandato del Consiglio di Amministrazione.

In caso di utilizzo dell'autovettura personale per gli spostamenti, viene riconosciuto il rimborso chilometrico nei limiti previsti dalle tabelle ACI in vigore.

Si noti che l'uso della propria autovettura è ridotto, avendo la Cooperativa un ampio parco mezzi. L'utilizzo della propria auto può essere effettuato solo dopo avere rilasciato apposita dichiarazione che sollevi la Cooperativa da ogni responsabilità conseguente l'uso del mezzo proprio, sia per eventuali danni arrecati a terzi che per quelli subiti alla persona del conducente, dei trasportati e del mezzo di trasporto medesimo.

Modalità di Rimborso: per ottenere il rimborso deve essere compilata una richiesta di rimborso «nota-spese», debitamente firmata con allegate le pezze giustificative; la richiesta di rimborso devono essere vistate dal Presidente. Sono sempre comunque considerate rimborsabili le spese documentate da idonea fattura fiscale intestata alla Cooperativa, se correlate e pertinenti all'incarico conferito al richiedente.

La Politica sulla Remunerazione risulta coerente con il modello di governo societario da sempre adottato: la remunerazione degli Amministratori non esecutivi è per tutti uguale e definita dall'Assemblea dei Soci; da annotare il fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per sua scelta, non riceve compensi per la carica.

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza è commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali di Ma.Ris. Cooperativa Sociale

Nella tabella che segue vengono riepilogati i compensi previsti:

CARICA RICOPERTA	COMPENSO ANNUO
Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 6.000,00 con rinuncia volontaria al compenso
Membro del Consiglio di Amministrazione	€ 3.000,00
Presidente del Collegio Sindacale	€ 5.000,00
Membro del Collegio Sindacale	€ 5.000,00
Sindaci Supplenti	a titolo gratuito
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	€ 6.000,00
Membro del Consiglio di Vigilanza	€ 4.000,00

Per quanto concerne le differenze retributive, le stesse sono quelle previste dai CCNL di riferimento e riguardano i differenti livelli; prendendo in esame i contratti prevalenti in Cooperativa (CCNL Coop Sociali) la differenza retributiva (a parità di ore), ovvero il rapporto tra retribuzione minima e massima risulta essere molto basso come si evince dalla tabella sottostante:

POSIZIONI ECONOMICHE	TABELLARE
A1 (ex 1° livello)	€ 1.254,61
A2 (ex 2° livello)	€ 1.266,20
B1 (ex 3° livello)	€ 1.325,20
C1 (ex 4° livello)	€ 1.425,21
C2	€ 1.467,90
C3 - D1 (ex 5° livello)	€ 1.511,24
D2 (ex 6° livello)	€ 1.594,15
D3 - E1 (ex 7° livello)	€ 1.697,06
E2 (ex 8° livello)	€ 1.831,72
F1 (ex 9° livello)	€ 2.023,07

Formazione professionale

Ma.Ris. Cooperativa dedica da sempre una particolare attenzione ai bisogni formativi interni; redige annualmente il piano formativo che ha come obiettivo il miglioramento continuo.

La formazione viene erogata nel rispetto della normativa vigente, così come recepito nel documento aziendale valutazione rischi (DVR), vede nella formazione continua in materia di protezione e prevenzione per la salute e la sicurezza uno strumento unico per veicolare la cultura aziendale e generare comportamenti nuovi, innescando meccanismi dinamici di crescita e di empowerment (rafforzare la consapevolezza) del potenziale individuale e collettivo dei dipendenti e dirigenti di Ma.Ris.

Il piano formativo 2022 Ma.Ris, si articola in **5440 ore** complessive, a prova del grande impegno di Ma.Ris.

La Cooperativa ha continuato e mantenuto un alto livello di attenzione alla formazione dei propri operatori.

Il risultato di tale impegno persegue un rafforzare la competitività aziendale attraverso una qualificazione e riqualificazione dei dipendenti nelle competenze trasversali capaci di sostenere le sfide di un mercato tecnologicamente avanzato, migliorando la performance, attraverso lo sviluppo delle potenzialità personali e aziendali.

Pari Opportunità:

La politica della Cooperativa è basata sull'inclusione sociale di ogni individuo. A garanzia vi è anche la certificazione, volontaria, Etica SA8000:2014 che Ma.Ris. ha ottenuto e mantenuto dal 2011 ad oggi.

Nel 2022 la Cooperativa conta 710 maschi e 414 donne, mentre la formazione è stata erogata a 334 operatori di cui 67 donne, tenendo presente che le stesse persone hanno avuto accesso a più tipologie di corsi in base alle mansioni e/o richieste dei committenti.

Sono state erogate 18 tipologie di corsi, comprensivo della formazione obbligatoria sulla sicurezza lavoratori D.Lgs. 81/2008, che ha coinvolto tutti i settori aziendali.

5440
ore di formazione nel 2022

4072
ore nel 2020

5828,5
ore nel 2021

528
lavoratori coinvolti

41
corsi

		ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
N°	**Tipologia di formazione**	**Nr. Partecipanti**	**Totale ore persone**	**Nr. Partecipanti**	**Totale ore persone**	**Nr. Partecipanti**	**Totale ore persone**
1	Sicurezza lavoratori generale e specifica rischio alto	115	1840	193	3088	201	3216
2	Aggiornamento sicurezza specifica lavoratori			3	18	13	78
3	Integrazione sicurezza specifica lavoratori 12 ore					10	120
4	Integrazione sicurezza specifica lavoratori 8 ore			4	32	10	80
5	Integrazione sicurezza specifica lavoratori 4 ore			5	20	8	32
6	Aggiornamento RLS	3	24	3	24		
7	Carrelli elevatori semoventi (Muletto)	18	216	2	24	27	320
8	Agg.Carrelli elevatori semoventi (Muletto)	11	44			4	16
9	Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)	21	210	12	120	13	130
10	Agg.Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)	8	32				
11	DPI III Categoria Anticaduta	52	416	18	144	18	144
12	Aggiornamento DPI III Categoria Anticaduta			1	4		
13	Movimentazione con utilizzo di brache	36	288	7	56	13	104
14	Aggiornamento Movimentazione con utilizzo di brache			4	16		
15	Antincendio					24	192
16	Aggiornamento Antincendio					5	20
17	Primo Soccorso			66	792		
18	Aggiornamento Primo Soccorso			6	24	1	4
19	Preposti	27	216	54	432	10	80

		ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
20	Aggiornamento Preposti	2	12	2	12	1	6
21	Spazi confinati e/o sospetti di inquinamento e DPI di protezione delle vie respiratorie			24	384	23	368
22	Aggiornamento Spazi confinati e/o sospetti di inquinamento e DPI di protezione delle vie respiratorie			6	48	7	56
23	Gru Mobili			5	70	1	14
24	Gru di Banchina			5	40		
25	Gru per Autocarro					6	72
26	PES PAV PEI			11	264		
27	PES PAV					10	160
28	Carroponte	28	224	0	0		
29	HACCP					28	224
30	Aggiornamento HACCP					1	4
31	Consapevolezza e sviluppo			19	76		
32	Agire all'interno del team			19	76		
33	Colloqui di approfondimento			19	19		
34	Colloqui di feedback			19	9,5		
35	Addetti al servizio di prelievo e cattura di animali d'afezione			6	36		
36	Formazione SA8000/2014	41	41				
37	Tecniche di analisi organizzative (workshop)	16	48				
38	Analisi tecnica di processo (micro seminari)	75	225				
39	Valutazione tecnica di processo	31	62				
40	Modalità di analisi (micro seminari)	26	78				
41	Presentazione risultati	12	36				
	TOTALI	**528**	**4072**	**513**	**5828,5**	**434**	**5440**

Relazioni interne

La Cooperativa si è sempre impegnata ad applicare le procedure disciplinari ai lavoratori nel pieno rispetto delle modalità stabilite dai CCNL applicati e in conformità allo Statuto dei Lavoratori. Lo strumento delle sanzioni viene usato esclusivamente per tutelare l'organizzazione aziendale e di conseguenza altri lavoratori dai comportamenti inadeguati dei singoli.
Pertanto, anche nel 2022, la Cooperativa ha esercitato con la necessaria attenzione il controllo del rispetto dei doveri contrattualmente disciplinati.

In ordine alle richieste in essere nel 2022 la Cooperativa ha proceduto alla relativa difesa in merito al corretto inquadramento contrattuale dei ricorrenti e alla corretta erogazione delle competenze spettanti.
La Cooperativa per tutte le cause suddette ha provveduto ad affidare ai propri legali la difesa dei suoi interessi e tutte le cause anche valutate in modo estremamente prudenziale.
Nel 2022, rispetto allo scorso anno, risultano aumentati in maniera non rilevante i provvedimenti disciplinari (da 54 a 58), sono diminuiti i contenziosi (da 8 a 7). I passaggi di livello sono stati 33.

33
PASSAGGI DI LIVELLO

58
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

7
CONTENZIOSI

CONTENZIOSI

Trasferimenti di settore	0
Licenziamenti	1
Differenze retributive	4
Richiesta TFR	0
Responsabilità extracontrattuale	0
Sosp. Lavoro per inidoneità alla mansione	0
Altro	1

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Richiami scritti	18
Multe	16
Sospensioni	12
Licenziamenti	12

Sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza sul lavoro sono perseguite dalla Ma.Ris. Cooperativa Sociale tramite una quanto più attenta possibile valutazione dei rischi legati ai diversi contesti nei quali operiamo e alle specificità dei diversi ruoli del personale impiegato.

Prevenzione

Partendo dalla valutazione dei rischi, attuiamo ogni azione volta alla prevenzione degli stessi attraverso opportune azioni, che per ciascun dipendente includono:

valutazioni di carattere medico (Medicina del Lavoro) per le idoneità lavorative, informazioni volte a fornire conoscenze utili alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

formazione generale e specifica, interna ed esterna, per l'acquisizione di competenze idonee per svolgere in sicurezza i rispettivi compiti, sia in ambito Ma.Ris sia presso organizzazioni pubbliche o private terze presso le quali operiamo

Monitoraggio

Il concetto di prevenzione include il monitoraggio continuo, da parte delle figure preposte, nominate dalla Cooperativa in ragione delle competenze professionali, il quale non solo sovraintende alle attività lavorative garantendo l'attuazione delle direttive ricevute ma esercitano anche un funzionale potere di iniziativa che include ogni segnalazione utile, in qualsiasi forma raccolta, circa i fattori di rischio legati agli specifici contesti operativi o mansioni svolte.

che fanno scaturire:

1) *l'adozione*, anche estemporanea, di misure idonee ad annullare o a minimizzare l'insorgere di tali condizioni;
2) *l'adeguamento* dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR).

L'obiettivo di Ma.Ris Cooperativa Sociale è che i lavoratori non siano solamente i soggetti tutelati, ma che siano anche attori attivi e consapevoli delle condizioni del proprio ambiente di lavoro, informati, sensibilizzati e formati all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e partecipanti alla valutazione dei rischi e alla prevenzione degli stessi a vantaggio di tutti.

L'azienda monitora e verifica inoltre ogni processo produttivo attraverso il mantenimento del **Sistema di Gestione Integrato** che consente, tra le altre cose, di assicurare al meglio la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'impegno di Ma.Ris verso la sicurezza nei luoghi di lavoro è concreto, ma ad affermarlo, non basta la massima attenzione con la quale la Cooperativa gestisce ogni aspetto inerente la sicurezza ed il rispetto dei diritti di ogni lavoratore, è centrale anche tutto un sistema che possa essere certificato dagli Entri terzi preposti, al fine che la sicurezza dei lavoratori, oltre ad essere un obiettivo centrale della nostra mission, sia anche un messaggio chiaro e documentato verso tutti i nostri stakeholders.

Per questo abbiamo continuato il lavoro con il Rina, che in qualità di Ente di Certificazione Indipendente, attraverso audit periodici ha monitorato, non solo la nostra **conformità allo standard ISO 45001:2018**, ma anche le altre tre certificazioni di cui siamo orgogliosamente in possesso ed in particolare la **Certificazione Etica SA8000:2014** che impone oltre la presenza degli RLS prevista dal Dlgs. 81 anche la presenza dei rappresentanti sindacali durante la revisione periodica del DVR.

Questo consente una maggiore scambio di informazione tra rappresentati dei lavoratori a vario titolo, medici e responsabili della sicurezza che si tramuta in una maggiore efficienza dei piani di sicurezza.

Indicatori relativi alla sicurezza

La valutazione e il controllo delle prestazioni costituiscono uno degli elementi fondamentali dei Sistemi di Gestione della Sicurezza. Lo scopo è di individuare un metodo di giudizio quantitativo sulle prestazioni delle attività di gestione della sicurezza.

Nel settore della sicurezza, si utilizzano spesso come indicatori oggettivi il numero degli incidenti, o analoghi parametri.

Questi parametri misurano, in realtà, solo i fallimenti del sistema di gestione.

La sicurezza deve eliminare tutte le cause che interferendo in qualche modo fra di loro potrebbero produrre un incidente.

Gli incidenti sono provocati da un concorso di cause e condizioni differenti, che verificandosi insieme o in successione producono l'accadimento imprevisto.

Analogamente solo in presenza di condizioni particolari gli eventi previsti possono a loro volta produrre conseguenze avverse. Proprio per questi motivi, gli incidenti hanno una componente casuale che fa sì che l'evento avvenga e che abbia o meno conseguenze, le variazioni casuali, possono giocare un ruolo importante nel processo incidentale.

Il fenomeno infortunistico occupazionale è misurato secondo indicatori che ne valutano frequenza e gravità, nonché le forme di accadimento e quindi le possibili cause.

L'analisi di questo fenomeno può costituire un compito alquanto complesso ma indispensabile per approntare corretti piani di intervento, da parte dei diversi soggetti coinvolti, e per misurare a distanza di tempo l'efficacia delle azioni intraprese. Le finalità principali sono:

1. stimare l'andamento infortunistico di un determinato range temporale e produrre reports informativi sull'andamento del fenomeno all'interno della propria azienda.
2. evidenziare le priorità di intervento delle attività di prevenzione e di vigilanza dei Servizi dell'Azienda
3. verificare le soluzioni adottate in relazione all'andamento infortunistico.
4. fornire all' azienda un supporto per lo studio del fenomeno.
5. promuovere comportamenti corretti da parte di tutti.

Per la realizzazione dell'analisi del fenomeno infortunistico occupazionale occorrono alcuni input importanti:

1. numero di ore lavorate per anno di riferimento;
2. numero di infortuni per anno di riferimento;
3. durata in giorni dell'infortunio;
4. Elaborazione statistica dei risultati delle indagini.

A questo scopo sono stati ideati tre indici infortunistici:

- **L'INDICE DI FREQUENZA**
- **IL TASSO DI INCIDENZA**
- **LA DURATA MEDIA**

La caratteristica degli indici infortunistici è di tener conto del numero di infortuni rispetto alle ore lavorate o al numero di operai ma di non considerare la gravità delle conseguenze di ogni singolo infortunio.
Solo attraverso il calcolo della durata media se ne può valutare con molta approssimazione la pericolosità all'interno del settore lavorativo dell'azienda.
La gravità delle conseguenze di un infortunio verrà misurata tramite l'Indice di gravità, calcolato in funzione del tempo in cui l'infortunato si assenta dal lavoro.
Sono calcolati, **l'indice di gravità** degli infortuni, ovvero il numero di giornate di inabilità (normalizzato con moltiplicatore 1000) sul totale di ore lavorate, **l'indice di frequenza**, ovvero il numero di infortuni (moltiplicato per 1.000.000) sul totale delle ore lavorate e **l'indice di durata media** ossia il numero di giorni di inabilità sul totale infortuni proiettati nel tempo, forniscono l'andamento del fenomeno in funzione anche del numero dei dipendenti e delle effettive ore lavorate.

Gli indici che meglio definiscono il fenomeno sono quelli di **frequenza e gravità**; il primo consente di valutare la periodicità con cui avvengono gli infortuni, il secondo di valutarne le conseguenze. Gli indici risultano validi per aziende di dimensione media o medio grande; per le piccole e piccolissime aziende gli indici hanno valore puramente indicativo.

In quest'ottica ad esempio avremo che:

- con un basso I.G. ed un basso I.F. saremo in presenza di rischio basso e di limitata pericolosità;
- con un alto I.G. ed un alto I.F. al contrario del precedente saremo in presenza di una situazione ad elevato rischio e pericolosità;
- con un basso I.G. ed un alto I.F. avremo una frequenza elevata di infortuni lievi;
- con un elevato I.G. ed un basso I.F. saremo in presenza di un consistente numero di infortuni gravi anche se poco frequenti con eventuali postumi permanenti e/o morte.

Dati 2022

NUMERO EVENTI INFORTUNISTICA - ANNO 2022		
CAUSA	**N. INFORTUNI**	**N. GIORNI ASSENZA**
Urti, colpi, impatti e compressioni	7	150
Movimentazione manuale dei carichi	5	53
Scivolamento e inciampo	19	875
Punture, tagli e abrasioni	2	26
Proiezione di schegge/materiali	2	11
Aggressione di animale/uomo	0	0
Infortuni in itinere	8	189
Contatto/Proiezione con/di materiale caldo/Ustioni	2	44
Impigliamento /Trascinamento	1	110
Posture incongrue	0	0
Cesoiamento	0	0
Contatto sostanze chimiche	1	2
Malore	1	In corso
Investimento	1	19
TOTALE	49	1479

Più nel dettaglio evidenziamo i settori lavorativi dove i suddetti avvenimenti sono accaduti:

SETTORE	N.CASI	INCIDENZA %
DIREZIONE GENERALE	0	-
SERVIZI SOCIO-PSICO SANITARI	1	2,04
SERVIZI AMBIENTALI	25	51,02
MULTIUTILITY	21	42,86
RISTORAZIONE E SERVIZI RICETTIVI	2	4,08
TOTALE INFORTUNI	**49**	**100,00**

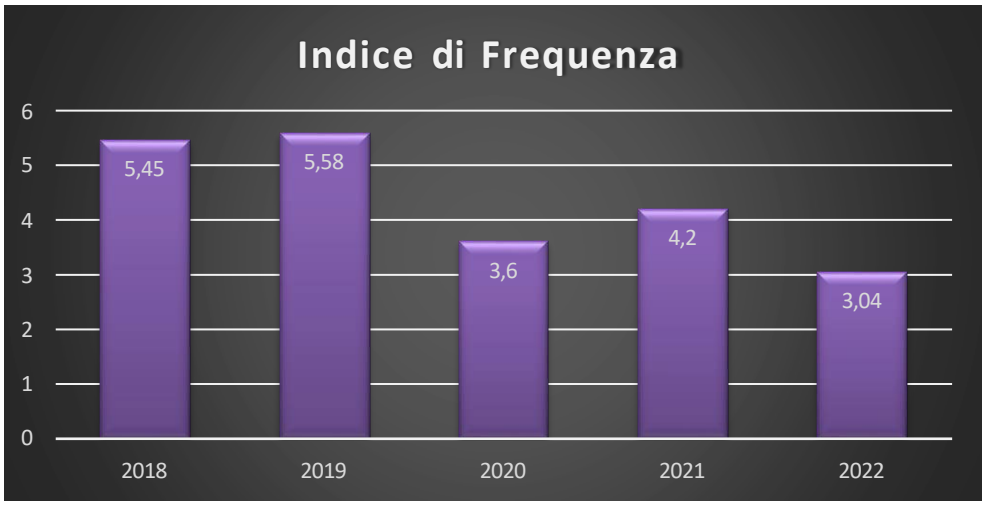
La Business Unit con il numero più elevato di infortuni è quella dei "Servizi Ambientali" con un valore assoluto di 25 casi riportati pari al 51% del totale, seguita dalla Business Unit "Multiutility" con valore assoluto di 21 casi riportati, pari al 42,8% del totale infortuni occorsi.

Indicatori 2022

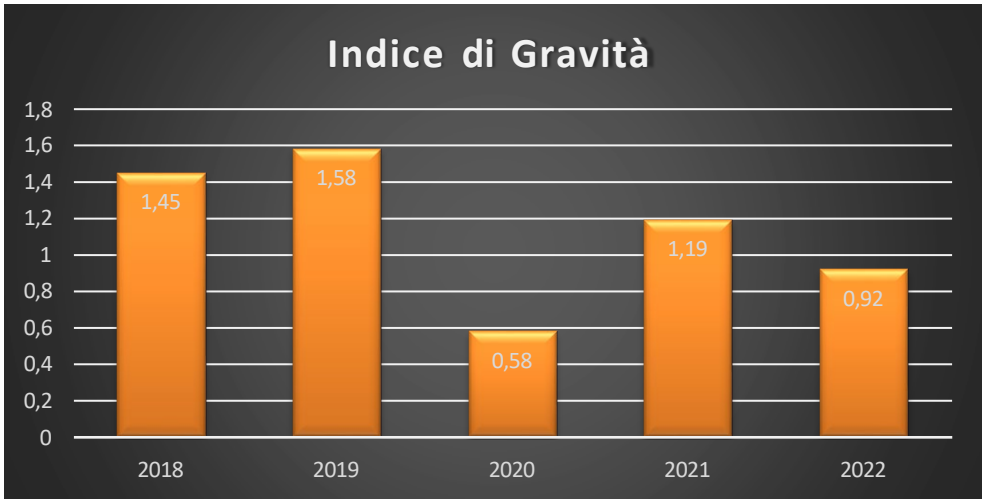
3,04 Indice di Frequenza	**0,92** Indice di Gravità
30,18 Durata media	**5,51** Indice di incidenza

ANALISI COMPARATIVA ANNI PRECEDENTI (2018-2022)

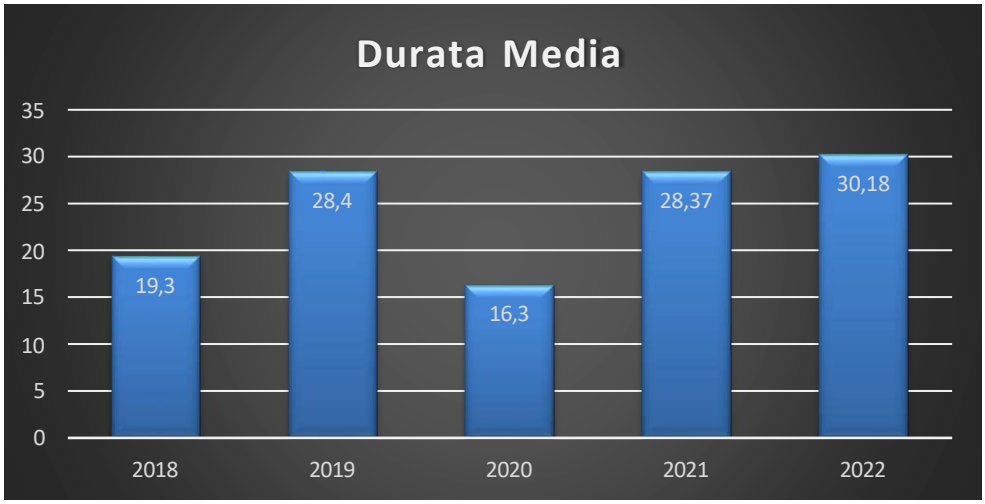
Indice di frequenza: fornisce il numero di infortuni avvenuti ogni centomila ore lavorate – PROBABILITA'.



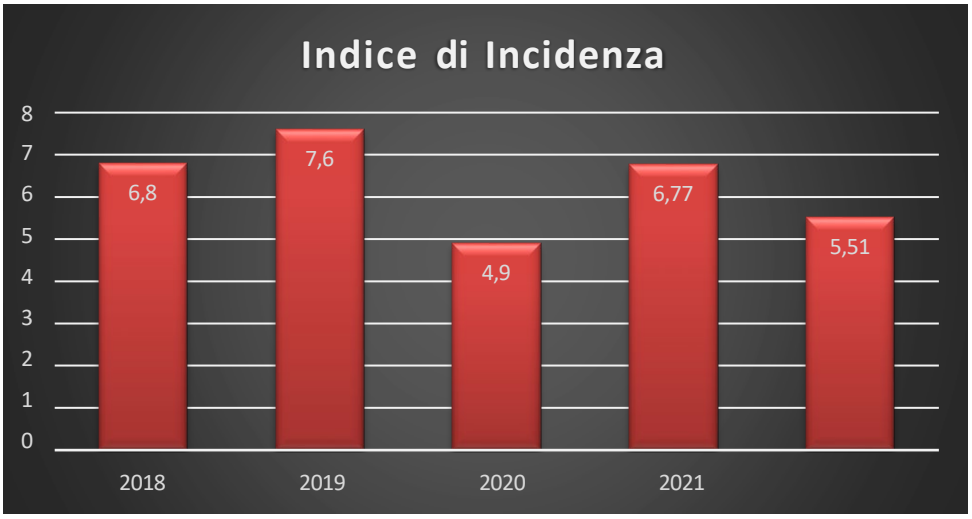
Indice di gravità: è la misura del danno infortunistico, ovvero la serietà delle conseguenze derivanti dagli incidenti sul lavoro).



Durata Media: con il calcolo della durata media consente di valutare con molta approssimazione la pericolosità degli infortuni occorsi ai lavoratori



Indice di incidenza: è la misura percentuale dei lavoratori che hanno subito infortuni in rapporto a quelli esposti al rischio



Dall'analisi dei grafici di cui sopra si evince che gli obiettivi aziendali fissati per il 2022 in relazione agli infortuni aziendali SONO stati raggiunti in quanto i dati oggetto della presente analisi sono diminuiti rispetto al 2021 (esclusa la Durata Media d'infortunio).

Analizzando più approfonditamente i dati emersi, si può notare che gli indici emersi sono tra i più bassi degli ultimi 5 anni. Tuttavia, si può restano alcune criticità.

Infatti, i numeri più elevati, anche a causa della tipologia di mansioni presenti, vengono sempre riscontrati all'interno delle B.U "Servizi Ambientali" e " Multiutility".
Un altro dato che spicca è quello relativo alla tipologia di infortunio causata dallo "Scivolamento e Inciampo", il quale risulta nettamente più alto rispetto alle altre tipologie di infortunio.

Obiettivi anno 2023

In considerazione di quanto detto sopra l'Azienda, per l'anno 2023, si pone i seguenti obiettivi.

- Abbassamento di tutti gli indici infortunistici
- Riduzione degli infortuni all'interno delle B.U. "Servizi Ambientali" e "Multiutility"
- Analisi delle cause degli infortuni dettati dallo "Scivolamento e inciampo" e conseguente valutazione sulla modifica delle misure di prevenzione e protezione.

Stato delle certificazioni: dati e indicatori

La salute e la sicurezza sul lavoro sono perseguite dalla Ma.Ris. Cooperativa Sociale tramite una quanto più attenta possibile valutazione dei rischi legati ai diversi contesti nei quali operiamo e alle specificità dei diversi ruoli del personale impiegato.

Indicatori relativi alle Raccomandazione e alle Non Conformità anno 2022

Ma.Ris. Cooperativa Sociale fondata nel 1994, è di tipo misto, A e B; la prima tipologia è orientata al trattamento, mentre la seconda tipologia è orientata al reinserimento socio-lavorativo delle persone "svantaggiate" ex art. 4 della Legge 381/91.
Nello specifico, Ma.Ris. si occupa sia della gestione dei servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente (tipo A) sia della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B), nei settori: industria, commercio, servizi e agricoltura.

Per l'esercizio di queste funzioni la cooperativa è iscritta all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ed è pertanto facoltizzata a sottoscrivere convenzioni con gli enti Pubblici a norma della L.381/91.

Il Sistema Gestione Ma.Ris. è stato progettato e viene costantemente aggiornato in base all'ampia varietà di servizi, unità operative e localizzazione territoriale della Cooperativa al fine di soddisfare tutti i requisiti delle norme SA8000:2014, ISO 9001:2015, 14001:2015 e 45001:2018 a garanzia dei lavoratori/soci che vi partecipano e dei servizi offerti da Ma.Ris. Cooperativa Sociale alle comunità, ai cittadini ed alle pubbliche amministrazioni, attraverso la partecipazione ai bandi di gara pubblici.
Ma.Ris Cooperativa Sociale è attenta al rispetto di tutte le norme legali inerenti la Sicurezza e l'Ambiente, nel fornire servizi di Qualità, nel rispettare pienamente le norme etiche sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

La certificazione ETICA SA8000 di Ma.Ris. è relativa a tutta la Cooperativa ovvero copre la totalità dei siti delle gestioni e dei servizi offerti a 360°.
Le diverse certificazioni ISO sono più specifiche e includono siti e/o servizi specifici, precisamente identificati e descritti nei documenti tecnici di riferimento.
Ad oggi, i siti e i servizi Ma.Ris. certificati, ovvero siti e servizi sui quali si applicano le certificazioni AMBIENTE ISO 14001_2015; QUALITA ISO 9001_2015 e SICUREZZA ISO 45001_2018, sono quelli di seguito elencati:

TIPO A

- Progettazione ed erogazione di servizi relativi alla gestione di comunità terapeutiche residenziali per utenti tossico o Alcool dipendenti (comunità e case alloggio).
- Prestazioni ambulatoriali territoriali di supporto e sostegno psicologico.
- Trattamento e recupero di soggetti autori di violenze di genere.

TIPO B

- Progettazione e realizzazione di percorsi di Inserimento Lavorativo per persone svantaggiate.
- Erogazione del servizio di pulizia e manutenzione servizi di igiene urbana attraverso: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili, pericolosi e no, rifiuti ingombranti, rifiuti speciali.
- Erogazione del servizio di pulizie in ambito civile ed industriale.
- Servizi di portierato e front office.
- Servizi cimiteriali e zoofili.
- Gestione di camere mortuarie attraverso i processi di ritiro, movimentazione, preparazione, vestizione e conservazione salme, pulizia e sanificazione dei locali, trasporto salme e parti anatomiche riconoscibili.
- Erogazione di servizi di assistenza in ambito Portuale attraverso processi di pulizia, logistica, facchinaggio, marineria, carpenteria e lavorazioni meccaniche.
- Erogazione di servizi per stabilimenti balneari, salvataggio e sorveglianza spiagge.
- Erogazione del servizio di preparazione e somministrazione pasti.
- Erogazione del servizio di ristorazione e bar.
- Locazione e installazione di strutture mobili e arredi per stand espositivi, di attrezzature per cucine provvisorie.

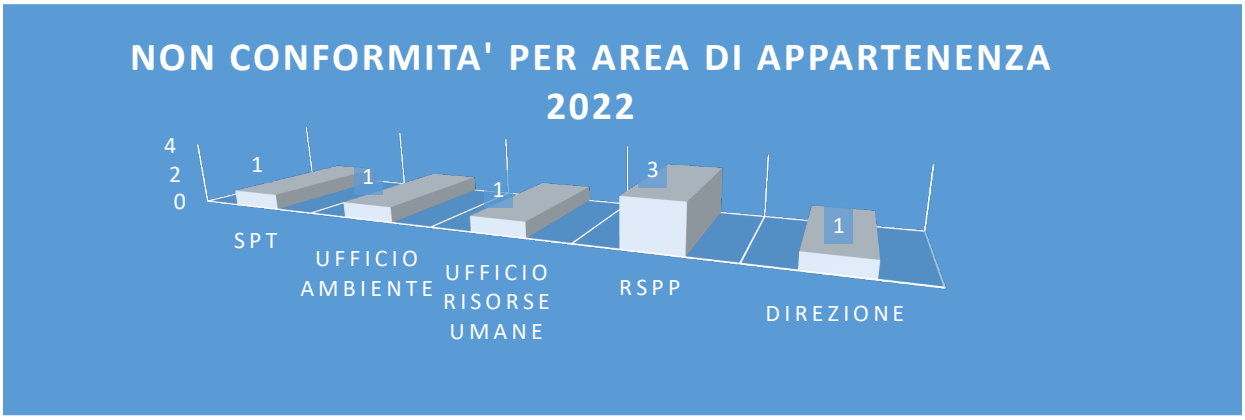
Certificazioni

- **CERTIFICATO QUALITA ISO 9001:2015**
  (prima emissione 06.11.2007)
- **CERTIFICATO AMBIENTE ISO 14001:2015**
  (prima emissione il 25.02.2010)
- **CERTIFICATO ETICA SA8000:2014**
  (prima emissione 23.12.2011)
- **CERTIFICATO SICUREZZA ISO 45001:2018**
  (prima emissione 07.03.2012)

Per il mantenimento di tali certificazioni la Cooperativa Ma.Ris. è sottoposta ad una attività di sorveglianza annuale per le ISO e addirittura semestrale per la certificazione etica SA8000.

Ogni verifica da parte degli Enti di Certificazione, non lascia spazio a sconti o giustificazioni rispetto alle eventuali non conformità alle norme di quanto rilevano in sede di audit.

Si riportano di seguito i dati relativi alle NON CONFORMITA' rilevate e alle RACCOMANDAZIONI indicate per l'anno 2022, suddivisi per tipologia di certificato e area di rilevazione:



SETTORE A - Servizi psico-socio sanitari
Attività di cooperativa sociale di tipo A

Nel 2022 Ma.Ris Cooperativa Sociale ha continuato attraverso i servizi di utilità sociale, a rispondere alle esigenze degli stakeholder e del territorio, rafforzando e consolidando il concetto di "impresa sociale" con una doppia finalità: la produzione e l'integrazione sociale.

Anche nell'anno trascorso, abbiamo affrontato il doppio vincolo della logica del bilancio economico e del mercato da una parte – alle quali abbiamo risposto in maniera efficiente mettendo in campo adeguate competenze tecnico-professionali e manageriali, e conseguenti investimenti in risorse umane e materiali – e dall'altro, abbiamo perseguito la nostra mission sociale: creare opportunità di lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate.

Violenza di genere

Centro Antiviolenza Irene

Un punto nodale, per tutto il settore sociale della Cooperativa per quest'anno è stato proseguire, dopo la vincita nel 2020 il Bando di Appalto della Gestione del **Centro Antiviolenza Irene** in collaborazione con Coopselios, che oltre che garantire nuovi posti di lavoro e la collaborazione sia con i Servizi Sociali dei vari distretti del Comune della Spezia, rappresenta, proprio per la delicatezza del tema e la coerenza e con i principi etici e la mission di Ma.Ris, un vero e proprio vanto.

Ma.Ris come aggiudicatario della gara d'appalto ha curato la gestione del Centro Antiviolenza, mettendo a disposizione un coordinatore, unico referente per il Comune della Spezia e due educatori professionali.
Nel 2022 sono state accolte presso lo sportello 84 donne che richiedevano supporto e sostegno, per 5 è stato attivato il codice rosso, 10 sono state accolte in protezione con i figli minori e 19 sono state prese in carico dal punto di vista psicologico e legale, 3 solo legale e 34 legale e psicologico, mentre per 12 sono stati attivati servizi alternativi (consultorio, salute mentale, servizi sociali..)

84
richiedenti accolte

5	10	56
codice rosso	in protezione con figli	in supporto legale e psicologico

Verso un patto II

Sempre nell'ambito della prevenzione della violenza di genere Ma.Ris ha partecipato come naturale prosecuzione del progetto regionale a quello ministeriale, denominato: **Verso un patto II, finanziato dunque dal ministero delle pari opportunità.**
Negli ultimi anni si è sviluppato un movimento di pensiero relativo all'importanza del trattamento degli uomini che agiscono violenza di genere. Anche localmente (in riferimento alla regione Liguria), vi sono organizzazioni che si sono confrontate sul tema secondo diversi approcci e che, a fronte dell'importanza e della complessità dell'argomento, hanno ritenuto necessario un confronto sia metodologico che di approccio alla rete degli stakeholder.
Tali Enti sono già attivi in servizi relativi al tema sull'intero territorio regionale.

Come riportato da Istat: "Nel Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 è prevista l'attivazione di percorsi di rieducazione degli uomini autori di violenza contro le donne. Infatti, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPO), come raccomandato nell'art. 16 della Convenzione di Istanbul, riserva specifiche risorse per il sostegno di programmi di prevenzione, recupero e trattamento per uomini maltrattanti per prevenire la recidiva e per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.
In questo ambito di impegno, altresì, il Ministero della giustizia pone attenzione alla formazione sui diversi modelli di trattamento intramurale, sui protocolli e le buone pratiche per ridurre la recidiva anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti esterni all'Amministrazione e il consolidamento e lo sviluppo di collegamenti e sinergie col territorio."

Le attività proposte vanno dunque a consolidare una rete di collaborazione e scambio che prevede vari livelli di interazione: in una prima fase si confronteranno varie metodologie di intervento e si procederà alla mappatura dell'offerta esistente e delle interconnessioni territoriali. Successivamente si sperimenteranno attività finalizzate all'adozione di strumenti formali di collaborazione tra i vari servizi offerti dalla rete e gli enti pubblici coinvolti grazie anche a formazioni congiunte.
Punto nodale del progetto sarà proprio l'allestimento di una campagna comunicativa di sensibilizzazione che vedrà la sua messa in opera a marzo 2023.

Centro Amae

L'8 marzo 2022, in occasione della Festa della Donna Ma.Ris Cooperativa Sociale, ha, inaugurato il primo centro per il trattamento degli uomini autori di violenza , secondo i dettami della Convenzione di Istanbul, in un'ottica quindi di promozione di relazioni libere da violenza.

Patto di sussidiarietà "La rete che unisce"

Il progetto è da intendersi come evoluzione di quanto presentato nel 2011 in occasione del primo patto di sussidiarietà in ambito penale, sviluppato ai sensi della deliberazione regionale n° 1427/2011 e aggiornato in step successivi nel 2012, 2013, 2014, 2015, 2017, 2018, 2019 e 2022 a seguito delle successive deliberazioni regionali di rinnovo della coprogettazione e proseguito con proroga nel primo trimestre del 2022. Questa impostazione fa si che l'attuale proposta sia sviluppata in un'ottica integrativa ed evolutiva di quanto nelle annualità precedenti già presentato e che i principi fondanti, ora come allora, si basano sulla convinzione che la società civile, attraverso tutte le sue formazioni sociali, cooperazione sociale, volontariato, promozione sociale, enti religiosi, fondazioni, patronati, altre organizzazioni formali e gruppi informali, deve attivarsi per organizzare azioni volte al miglioramento della qualità della vita nel territorio e per rispondere a problemi emergenti; il tutto in coerenza anche con i principi della riforma del Terzo Settore. Quanto segue, ancora una volta, tiene conto delle evoluzioni organizzative e procedurali che con una certa frequenza interessano l'organizzazione degli Uffici dell'Amministrazione della Giustizia e gioco forza terrà presente le limitazioni operative dettate dall'emergenza sanitaria causa Covid 19, ancorché al momento in via di chiusura, ma l'esperienza di questi anni ci ha insegnato poter tornare. Le azioni del progetto "la rete che unisce" intendono proseguire nell'integrazione con quanto garantito dai Servizi dell'Amministrazione della Giustizia e dai Servizi sociali delle Amministrazioni pubbliche locali, esprimendo e valorizzando il principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione e della legge regionale della regione Liguria n. 42 del 6 dicembre 2012 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore".

La proposta metodologica con cui Ma.Ris si inserisce in tale Patto è rappresentata da gruppi per gli autori di violenza di genere sia in trattamento intramurario che extra murario. In tale ottica mette a disposizione due educatori di sesso opposto per co condurre i gruppi quindicinali che avranno una durata di circa due ore. Il trattamento gruppale viene considerato in letteratura quello di elezione in quanto:

- il gruppo è considerato catalizzatore di cambiamento e l'esperienza del gruppo favorisce la sperimentazione di nuovi modelli comportamentale che poi potranno essere portati anche all'esterno del gruppo.
- i gruppi forniscono maggior materiale per mettere in discussione le credenze e riportare alle responsabilità personali rispetto al lavoro individuale
- sono più efficaci nel diminuire l'isolamento sociale del maltrattante
- gli autori possono sentirsi meno soli e più motivati a rimuovere quei meccanismi di difesa che utilizzano solitamente
- le condotte positive fungono da materiale per l'apprendimento per imitazione.

I capisaldi dell'intervento sono:

- riconoscimento e assunzione della responsabilità
- riflessioni sui rapporti di coppia
- gestione della rabbia con individuazione di strategie di interruzione dei comportamenti violenti.
- acquisizione delle competenze per imparare a gestire tutte le emozioni negative
- acquisizione delle competenze per negoziare i punti di vista
- sviluppare empatia
- analisi delle scuse utilizzate per la negazione, minimizzazione e attribuzione della colpa alla vittima.
- decostituzione dell'abitudine al silenzio.

In base alle richieste sia dell'Amministrazione Penitenziaria che a dell'Ufficio di Esecuzione Penale di Massa, si cercherà di attivare due gruppi: uno per i detenuti e uno per le persone sottoposte a misura alternativa.

Progetto Mi.C.A.P. Misure di comunità in ambito penale

La coprogettazione bandita dall' Ufficio di Esecuzione Penale interdistrettuale di Genova ha portato ad un gruppo di lavoro formato da enti pubblici (UDEPE Genova, in qualità di Capofila, Comune di Genova, Comune di Imperia, come comune capofila del Distretto Socio-Sanitario 3 Imperiese, ASL 4 Liguria, Comune di Garlenda (SV),Comune di Montignoso (MS), Distretto Socio-Sanitario 2 Sanremese e Enti Privati aderenti al Terzo Settore (Ma. RIS cooperativa sociale, in qualità di mandataria e capofila costituenda Ats con Il Biscione Cooperativa Sociale , Agorà Società Cooperativa in qualità di costituenda Ats, Ceis Genova in qualità di mandataria e costituenda Ats con Veneranda compagnia delle opere ,Isforcoop agenzia di formazione in qualità di costituenda Ats.

Il progetto prevede una serie di azioni, in ottica di giustizia riparativa e cui i rei devono partecipare al fine di poter saldare il loro debito con la giustizia. Le azioni previste dal progetto sono:

- Responsabil-Mente gruppi assunzione responsabilità
- Responsabil-Mente gruppi assunzione responsabilità per stranieri
- Io sto al mondo
- Bilancio competenze e matching
- Attiviamo la legalità
- Ripariamo il danno
- Cose nostre, cose mie
- L'esperienza dell'altro al tuo servizio

Il Documento Preliminare di co-progettazione indica come destinatari delle attività per il triennio 2021-2023:

- 700 destinatari per l'azione 1: "percorsi di potenziamento/integrazione di contenuti dei programmi di trattamento delle misure di comunità rivolte a soggetti in esecuzione penale esterna e soggetti in messa alla prova degli adulti e interventi di sostegno alla loro esecuzione"
- 120 destinatari per l'azione 3: "interventi di sostegno educativo e supporto famigliare con particolare attenzione ai giovani adulti in esecuzione di misura alternativa o messa alla prova degli adulti"
- 200 destinatari per l'azione 4 : "mediazione linguistica e culturale"

Verranno presi in carico, quindi, circa 340 destinatari annui, nelle varie attività da catalogo, secondo le modalità sottoesposte. Tutte le persone ammesse ai vari programmi di intervento dovranno essere sottoposte a valutazione dei funzionari dell' U.E.P.E. secondo le

modalità già adottate nei percorsi di progettazione individuale.

Ogni beneficiario in relazione al progetto individuale potrà essere destinatario di più attività previste dal progetto.

I funzionari incaricati potranno individuare, già nella fase di indagine per la concessione delle misure, le attività a catalogo ritenute più idonee e comunicarlo ai referenti attraverso una scheda di segnalazione.

Successivamente all'avvio dell'effettiva esecuzione delle attività previste, in itinere verranno svolte valutazioni e verranno forniti feedback ai referenti. Alla conclusione è previsto un report finale. È implicito che in ogni momento e fase del percorso i professionisti e i Funzionari referenti possano interfacciarsi per qualsiasi problematica emergente.

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Ma.Ris Cooperativa Sociale ha aderito alle coprogettazioni nei distretti 18-19 della Provincia della Spezia per la missione 5 – componente 2 - sottocomponente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", contribuendo attivamente nella costruzione sia del partneriato che delle azioni progettuali, nello specifico:

- sostegno alle persone vulnerabili (distretto 19), con interventi di sostegno psicologico alle famiglie " negligenti" in ottemperanza alla metodologia PIPPI ideata e collaudata nel tempo dall'Università di Padova
- percorsi di autonomia per persone con disabilità(capofila degli enti pubblici per il distretto 19), con interventi proattivi e in concerto con il Progetto Dopo di Noi, per favorire l'autonomia quotidiana e lavorativa delle persone con disabilità.
- housing temporaneo e stazioni di posta (distretto 18), con interventi di accoglienza, supporto e sostegno agli indigenti al fine di diminuire l'emarginazione e la sperimentazione di vissuti di isolamento sociale.

Emergenza guerra Ucraina

Nel 2022 la Cooperativa ha risposto alle richieste della prefettura nell'ambito della protezione internazionale dei rifugiati ucraini mettendo a disposizione due strutture in qualità di CAS. Ad oggi la struttura di Spezia ospita 3 famiglie per un totale di 10 utenti, quella di Sarzana invece 6 famiglie per un totale di 20 ospiti.

Dipendenze patologiche e salute mentale

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha continuato la politica di consolidamento e ampliamento delle attività del Settore A svolte nelle **due strutture terapeutiche residenziali** di Pitelli (SP) e Isola del Cantone (GE) e dei **due appartamenti protetti** di Genova e di Santo Stefano di Magra (quest'ultimo accreditato nel 2017 come CAUP – Casa Alloggio Utenza Psichiatrica) grazie al rinnovo del contratto annuale con Alisa ed al proficuo lavoro con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze dell'ASL 5 Spezzino e con il C.O.R.E.A.D. nell'area genovese.
La maggiore delle attività del Settore A della Cooperativa si è esplicata, anche quest'anno, nelle Comunità Terapeutiche di Pitelli e Isola Del Cantone (GE) sono autorizzate al funzionamento e accreditate con D.G.R. Liguria, come comunità terapeutico-riabilitativa rispettivamente per 15 posti residenziali (Pitelli) e 21 posti residenziali (Isola)

Comunità terapeutica Isola del Cantone (GE)

La **COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE** di Isola del Cantone a Genova è specializzata anche sulla strutturazione di percorsi di residenzialità per persone alcool dipendenti e tossicodipendenti.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza e' la prima fase del percorso terapeutico - riabilitativo, nella quale viene attivato e ipotizzato il futuro progetto personalizzato legato all'inserimento in una delle due comunità residenziali gestite dalla Cooperativa.
La gestione dell'intero servizio di accoglienza è seguita da una equipe composta da professionalità ed esperienze differenti:
5 educatori professionali
1 psicologa
1 responsabile di comunità

L' equipe, in funzione del tipo di oggetto di lavoro, ha assunto la seguente organizzazione:
- per la gestione dell'area informativo - consulenziale si è costituito uno staff composto dall'educatrice professionale e dalle psicologhe
- per il percorso di progettazione terapeutica - educativa si è costituito un coordinamento che prevede l'impegno e la presenza, in fasi differenti, di tutte le figure presenti nell'équipe dell'accoglienza

PROCEDURA DI ACCOGLIENZA

La procedura di accoglienza prevede un numero di colloqui che può variare in relazioni alle problematiche del soggetto, alle comunicazioni del SerT e disponibilità della struttura comunitaria.
I colloqui sono mirati a una prima conoscenza del soggetto richiedente, alla raccolta dati, alla compilazione scheda personale e alla valutazione dell'aspetto motivazionale.
Durante i colloqui, inoltre, si forniscono informazioni relativamente al contesto comunitario, il regolamento interno e il tipo di vita nell'ambiente interno. Solo al termine della fase di colloqui si elabora, congiuntamente col Ser.T. una prima ipotesi del progetto personale e la contrattazione e avvio del percorso della presa in carico.

REGOLE DI ACCOGLIENZA PER PERSONE IN DISINTOSSICAZIONE

Ogni richiedente può essere ammesso in comunità anche se assume terapia metadonica in accordo col Ser.T., col quale durante il percorso si programma eventuale scalaggio e durata.

IL PERCORSO COMUNITARIO

Il percorso terapeutico-educativo ha la durata di 18 mesi ed è suddiviso in 3 fasi:
-FASE DELL'ACCOGLIENZA: è la prima fase del percorso, durante la quale la persona ha modo di porre un distacco dall'ambiente di provenienza e di affrontare la disintossicazione in un contesto protetto , affiancato costantemente dai membri dell'équipe multi-disciplinare con i quali inizia il processo di instaurazione di una buona alleanza terapeutica.
-FASE TERAPEUTICA: durante questa fase la persona ha modo di iniziare un percorso terapeutico ed educativo focalizzato maggiormente sull'individuazione e la risoluzione delle motivazioni di base che hanno condotto all'uso di sostanze.
-FASE DEL REINSERIMENTO LAVORATIVO: l'ultima fase prevede lo sviluppo di un progetto individuale di reinserimento lavorativo finalizzato alla sperimentazione di un graduale distacco dalla Comunità attraverso una definizione dei livelli di possibile autonomia della persona

Comunità terapeutica Pitelli (SP)

La **COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE** di Pitelli alla Spezia, oltre a tradizionali percorsi riabilitativi per persone tossicodipendenti, anche in regime alternativo alla detenzione (affidamento terapeutico ai servizi sociali, arresti domiciliari) e' specializzata anche sulla strutturazione di percorsi di residenzialità breve per persone alcooldipendenti.

ACCOGLIENZA

Il servizio di accoglienza assume una duplice funzione: da una parte e' una porta aperta alla città della Spezia (a persone in difficoltà, loro familiari o amici, insegnanti o educatori adulti), oltre la quale è possibile **trovare personale preparato al quale chiedere informazioni su questioni connesse alle dipendenze e ai servizi cittadini impegnati in tale direzione** e dall'altra costruire un rapporto di sostegno su specifiche situazioni di difficoltà chiedendo una **consulenza professionale**.

L'accoglienza e' la prima fase del percorso terapeutico - riabilitativo, nella quale viene attivato e ipotizzato il futuro progetto personalizzato legato all'inserimento in una delle due comunità residenziali gestite dalla Cooperativa.

La gestione dell'intero servizio di accoglienza è seguita da una equipe multi-disciplinare formata da :

5 educatrici professionali

1 psicologa

1 responsabile di comunità terapeutica - educativa

L' equipe, in funzione del tipo di oggetto di lavoro, ha assunto la seguente organizzazione:

- per la gestione dell'area informativo - consulenziale si è costituito uno staff composto dalla figura dell'educatore professionale e delle psicologhe.
- per il percorso di progettazione terapeutica - educativa si è costituito un coordinamento che prevede l'impegno e la presenza, in fasi differenti, di tutte le figure presenti nell'équipe dell'accoglienza in accordo con i servizi invianti (es: SER.D, NOA)

PROCEDURA DI ACCOGLIENZA

La procedura di accoglienza prevede un numero di colloqui che può variare in relazioni alle problematiche del soggetto, alle comunicazioni del Servizio pubblico inviante (Ser.D, Noa) e disponibilità della struttura comunitaria.
I colloqui sono mirati a una prima conoscenza del soggetto richiedente, alla raccolta dati, alla compilazione scheda personale e alla valutazione dell'aspetto motivazionale.
Durante i colloqui, inoltre, si forniscono informazioni relativamente al contesto comunitario, il regolamento interno e il tipo di vita nell'ambiente interno. Solo al termine della fase di colloqui si elabora, congiuntamente col Servizio inviante una prima ipotesi del progetto personale e la contrattazione e avvio del percorso della presa in carico.

FASI TERAPEUTICO-EDUCATIVE

Il percorso terapeutico-educativo ha la durata di 18 mesi ed è suddiviso in 3 fasi:
-FASE DELL'ACCOGLIENZA: è la prima fase del percorso, durante la quale la persona ha modo di porre un distacco dall'ambiente di provenienza e di affrontare la disintossicazione in un contesto protetto , affiancato costantemente dai membri dell'équipe multi-disciplinare con i quali inizia il processo di instaurazione di una buona alleanza terapeutica.
-FASE TERAPEUTICA: durante questa fase la persona ha modo di iniziare un percorso terapeutico ed educativo focalizzato maggiormente sull'individuazione e la risoluzione delle motivazioni di base che hanno condotto all'uso di sostanze.
-FASE DEL REINSERIMENTO LAVORATIVO: l'ultima fase prevede lo sviluppo di un progetto individuale di reinserimento lavorativo finalizzato alla sperimentazione di un graduale distacco dalla Comunità attraverso una definizione dei livelli di possibile autonomia della persona

REGOLE DI ACCOGLIENZA PER PERSONE IN DISINTOSSICAZIONE

Ogni richiedente può essere ammesso in comunità anche se assume terapia metadonica in accordo col Servizio inviante di riferimento, col quale durante il percorso si programma eventuale scalaggio e durata.

Il progetto terapeutico-riabilitativo proposto è essenzialmente un percorso individualizzato, strutturato sulle esigenze e sulle risorse personali dell'utente, partendo da obiettivi a breve, medio e lungo termine personalizzati e stabiliti in concerto con l'utente stesso e il servizio inviante. Il percorso terapeutico-riabilitativo propone diversi interventi educativi e psicologici tra loro complementari che permettono la circolarità di vissuti ed esperienze presenze e passate:

- **spazio terapeutico-educativo, gestito principalmente dallo psicologo e dall'educatore di riferimento**
- **supporto psicologico individuale, i cui obiettivi e metodologie vengono condivisi all'interno dell'équipe multidisciplinare**
- **sedute di gruppo terapeutiche e riabilitative**
- **ergoterapia**

Nel 2022 la Comunità Terapeutica Ma.Ris. di Isola Del Cantone ha visto l'ingresso di 17 ospiti, mentre quella di Pitelli 11, provenienti da vari SER.D. liguri:

Provenienza	Isola Del Cantone	Pitelli
SER.D. Genovesi	11	5
SER.D. La Spezia	3	4
SER.D. Sarzana	3	2
NOA	0	0
Altri SER.D. nazionali	0	0

Dalla tabella sottostante, invece, possiamo evidenziare la condizione giuridica degli ospiti che, a differenza degli anni passati, hanno deciso spontaneamente di intraprendere un percorso riabilitativo, quindi in assenza di misure restrittive e/o cautelari e/o alternative alla detenzione, che appare essere di molto maggiore per quanto riguarda la Comunità di Isola del Cantone.

Situazione giuridica	Isola Del Cantone	Pitelli
Libertà	10	6
Misure alternative/cautelari/restrittive	7	5

Al di là delle fatiche del percorso comunitario (sia parte dell'utente che dell'operatore), bisogna considerare anche, nelle molte situazioni in cui la motivazione è indotta e condizionata da pressioni esterne, l'abbandono è l'esito più probabile.
Se, in generale, possiamo affermare che l'andamento delle due strutture, nell'anno 2022, segua un percorso (fatto anche di numeri e dati) parallelo, l'elemento che le distingue è il numero di persone in trattamento al 31/12/2022: con una capienza di 15 posti per la struttura di Pitelli e 15 in trattamento, mentre su 21 in quella di Isola del Cantone, solo 12 erano in trattamento alla stessa data.

Esito	Isola Del Cantone	Pitelli
Abbandoni	6	10
Trattamento (al 31/12/2022)	12	15
Fine programma (esito positivo)	0	1

Visite specialistiche ambulatoriali

Un ulteriore e valido servizio, in collaborazione con l'ASL 5 Spezzino da quasi venti anni, nasce dalla collaborazione dei nostri dipendenti psicologi all'interno degli ambulatori specialistici SER.D. della Spezia e di Sarzana, Centro di Salute Mentale di Follo (SP), Centro Adolescenza della Spezia, Unità di Strada SER.D. e negli Istituti delle Scuole Superiori Statali di Secondo Grado della provincia spezzina.

Nell'arco del 2022, i nostri professionisti del settore (psicologi, educatori e una terapista della riabilitazione della riabilitazione psichiatrica) hanno partecipato alacremente alle attività ambulatoriali e di prevenzione, lavorando per complessive **8000 ore.**

C.A.U.P.
Casa Alloggio Utenza Psichiatrica

La C.A.U.P. MA.RIS. ha le caratteristiche di una struttura riabilitativa intermedia e consta di un alloggio idoneo all'inserimento di 5-6 soggetti appartenenti alle categorie individuate nell'ambito del progetto e di seguito descritte.
In questa sede, gli utenti, provenienti da uno o più programmi terapeutici residenziali effettuati presso i Centri di Recupero appartenenti al Dipartimento di salute Mentale e per le Dipendenze e/o in carico presso i Servizi Sociali del Comune, hanno la possibilità di vivere in un contesto semi-protetto, di natura intermedia tra la residenzialità comunitaria e quella del contesto d'appartenenza.
In questo quadro è di centrale importanza l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e individualizzati, nonché di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.

TIPOLOGIA E MODALITA' DI ACCESSO

La C.A.U.P. accoglie un'utenza prettamente con problematiche di dipendenza legate all'uso di sostanze stupefacenti o all'abuso di alcool, con problematiche di tipo psichiatrico - residenti nella provincia della Spezia - che abbiano completato il percorso terapeutico e che necessitano di un ulteriore accompagnamento volto alla creazione e al consolidamento di una rete sociale di supporto. La struttura si rivolge anche a soggetti condannati a pena definitiva per i quali è possibile una misura alternativa alla detenzione (ex D.P.R. 309/90). Sono ammessi gli utenti in trattamento con sostitutivi agonisti e antagonisti a dosaggio medio-basso e con somministrazione ambulatoriale.

Accedono a questa soluzione abitativa anche persone che non necessariamente si trovano nella condizione di dover essere dimesse da una comunità, ma attraversano una condizione clinica o socioeconomica più o meno analoga a quella di un ospite in fase di dimissione.

Il programma terapeutico può essere modulato sulle situazioni individuali, concordate con il SERD o la Salute Mentale o altro servizio inviante e l'utente.

Il programma psico-riabilitativo e di inclusione sociale della C.A.U.P. Ma.Ris. è rivolto a persone che dal punto di vista psicologico hanno raggiunto una condizione:

- di equilibrio psichico apprezzabile, che trovi un suo riscontro anche in una stabilità nella vita socio-relazionale
- un'alleanza terapeutica forte, che deve prevedere un'effettiva assunzione di responsabilità da parte del paziente, e che non sia quindi vissuta in termini eccessivamente passivi e dipendenti.
- una buona compliance psicofarmacologica.
- una progettualità da poter condividere con le famiglie e i servizi invianti, che permetta di concepire questa fase della cura come propedeutica ad un effettivo reinserimento del paziente in ambiti non istituzionali.

CAPACITA' RICETTIVA

La C.A.U.P. è di proprietà di Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

La Casa Alloggio, che consta di 11 vani (una cucina, 2 sale da pranzo, sei camere singole con bagno privato, un ufficio e un bagno), può accogliere al massimo n° 6 utenti.

PERSONALE e STRUTTURA

Il personale dell'équipe multidisciplinare della Casa Alloggio è composto da:

- 1 Responsabile di Struttura
- 1 Psicologo Psicoterapeuta
- 1 Educatore
- 1 Psichiatra
- 1 Terapista della Riabilitazione Psichiatrica

L'equipe psico-socioriabilitativa che si occupa dei progetti di cura e reinserimento realizzati in struttura è composta da 3 operatori facenti parte dell'équipe che ha seguito l'ospite in comunità. Questa continuità terapeutica rappresenta sicuramente un valore aggiunto. I residenti dell'appartamento usufruiscono di un intervento complessivo da parte degli operatori di circa 10 ore settimanali.

Progetto personalizzato definito con il soggetto e con il servizio inviante e in sintonia al modello educativo

IL PROGETTO SOCIO-RIABILITATIVO

L'apprendimento sociale da sviluppare in una C.A.U.P. riguarda competenze quotidiane consuete, è un intervento riabilitativo basato sul principio della condivisione di abitudini e atteggiamenti in normali esperienze di vita. Ed è da qui che parte il ruolo dell'operatore, che struttura le attività privilegiando innanzi tutto ciò che concerne la gestione casa (tenere in ordine, pulire, lavare, stirare), ma che trovano il fisiologico prolungamento al di fuori della casa stessa, in compiti come il fare la spesa, stabilire rapporti con i vicini, usufruire dei vari servizi.

Si tratta di situazioni connesse alla funzione geografica dell'abitare, al radicarsi nella comunità, strutturando un'appartenenza ed un riconoscimento da parte degli altri che è parte significativa dell'identità.

Obiettivo della riabilitazione in C.A.U.P. è aiutare i pazienti a controllare i propri sintomi, a rimuovere le barriere interpersonali e ambientali causate dalla disabilità, a riconoscere i propri bisogni che troppo spesso vengono soffocati dalla patologia, a recuperare le capacità per vivere indipendentemente, per socializzare e per gestire efficacemente la vita quotidiana e, cosa ancora più importante, ad accettare i propri limiti perché, nonostante questi, possano affrontare gran parte delle esperienze che riguardano gli altri.

La relazione di fiducia col paziente è il fondamento di tutte le attività riabilitative e pone le basi per un programma futuro. Essa deve essere caratterizzata da accettazione, mutualità, rispetto e interesse, e permette all'utente sia di esprimere i propri sentimenti e le proprie idee sia di fidarsi delle indicazioni e dei suggerimenti ricevuti.

Casa Alloggio Supporto abitativo

Tra le istituzioni leggere, la Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova rappresenta una forma di residenzialità che pone attenzione al "piccolo", cioè a situazioni di convivenza tra poche persone, in contrapposizione ai grandi numeri delle CT di Pitelli e di Isola Del Cantone, e che permette di prendere in esame in modo analitico ed organizzato il problema della casa.

La Casa Alloggio è una definizione in cui viene esplicitata la coesistenza, non sempre scontata e priva di contraddizioni, di due aspetti che fondamentalmente sono sovrapponibili:

- l'importanza di garantire e promuovere lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione degli ospiti;
- l'importanza di garantire e promuovere lo sviluppo di forme di "gruppalità" organizzata (scambio, cooperazione, aiuto) tra gli ospiti, a vantaggio degli stessi.

La Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova nasce con l'intento di offrire ai pazienti un'ulteriore possibilità di convivenza abitativa in condizioni di maggior autonomia.

Il progetto prende spunto da esperienze già attive nell'ambito del privato sociale, come risposta esterna e collaterale agli interventi di supporto proposti dagli enti pubblici istituzionalmente dedicati ad affrontare il disagio derivante da condizioni patologiche e di emarginazione socioeconomica grave quali tossico e alcool dipendenza e vissuti di detenzione carceraria.

La Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova ha le caratteristiche di una struttura riabilitativa intermedia e consta di un

alloggio idoneo all'inserimento di 3 soggetti appartenenti alle categorie individuate nell'ambito del progetto.

In questa sede, gli utenti, provenienti da uno o più programmi terapeutici residenziali effettuati presso i Centri di Recupero appartenenti al Dipartimento per le Dipendenze e i Comportamenti d'Abuso della ASL 3 Genovese, hanno la possibilità di vivere in un contesto semi-protetto, di natura intermedia tra la residenzialità comunitaria e quella del contesto d'appartenenza.

In questo quadro è di centrale importanza l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e individualizzati, nonché di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.

TIPOLOGIA E MODALITA' DI ACCESSO

La Casa Alloggio accoglie un'utenza prettamente con problematiche di dipendenza legate all'uso di sostanze stupefacenti o all'abuso di alcool, tossicodipendenti - residenti nella provincia di Genova - che abbiano completato il percorso terapeutico e che necessitano di un ulteriore accompagnamento volto alla creazione e al consolidamento di una rete sociale di supporto... Sono ammessi gli utenti in trattamento con sostitutivi agonisti e antagonisti a dosaggio medio-basso e con somministrazione ambulatoriale.

Sono esclusi i casi di pazienti segnalati come Doppia Diagnosi e con comorbilità psichiatrica, nonché soggetti in AIDS conclamato, i quali necessitano di assistenza sanitaria specifica.

All'utenza è garantito un servizio residenziale aperto tutti i giorni dell'anno 24h/24.

Il programma terapeutico può essere modulato sulle situazioni individuali, concordate con il SERD o altro servizio inviante e l'utente.

Il programma psico-riabilitativo e di inclusione sociale della Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova è rivolto a persone che dal punto di vista psicologico hanno raggiunto una condizione:

- di equilibrio psichico apprezzabile, che trovi un suo riscontro anche in una stabilità nella vita socio-relazionale.
- un'alleanza terapeutica forte, che deve prevedere un'effettiva assunzione di responsabilità da parte del paziente, e che non sia quindi vissuta in termini eccessivamente passivi e dipendenti.
- una buona compliance farmacologica.
- una progettualità da poter condividere con le famiglie e i servizi invianti, che permetta di concepire questa fase della cura come propedeutica ad un effettivo reinserimento del paziente in ambiti non istituzionali.

La struttura dell'appartamento prevede la presenza di educatori professionali con funzioni di coordinamento del gruppo e di sostegno sul progetto individuale.

Il gruppo tecnico di gestione è composto da un Assistente Sociale coordinatore, due Assistenti Sociali del Ser.D e dai Responsabili degli Alloggi degli Enti accreditati. Gli incontri sono programmati dal Coordinatore e si svolgono con cadenza mensile.

Il gruppo discute le nuove segnalazioni predisposte dagli operatori del Ser.D. territoriale (Assistente Sociale e Medico/Psicologo) e cerca di affrontare le criticità degli inserimenti, interviene su eventuali conflitti e disfunzioni. L'ingresso nelle case alloggio e lo sviluppo del percorso progettuale saranno sempre concordati tra la persona interessata, gli operatori del servizio di riferimento (Ser.D.) e l'Ente.

Il percorso ha una durata di circa sei mesi (ulteriormente rinnovabili di altri 6) in cui sono previsti momenti di confronto e di valutazione con le parti coinvolte, in riferimento agli obiettivi generali e specifici del progetto individuale. Eventuali cambiamenti circa il tempo di permanenza avverranno solamente se concordati con il servizio inviante e la Comunità.

Non sono ammesse persone che non hanno attivo un percorso di inclusione socio-lavorativa o che non sono regolarmente assunte. Il reinserimento lavorativo in atto è condizione necessaria per accedere in Casa Alloggio.

CAPACITA' RICETTIVA

La Casa Alloggio è di proprietà del Comune di Genova e in usufrutto a Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

La Casa Alloggio, che consta di 4 vani (una cucina abitabile, una camera doppia, una camera singola e un bagno), può accogliere al massimo n° 3 utenti.

PERSONALE e STRUTTURA

Il personale dell'équipe multidisciplinare della Casa Alloggio è composto da:

- 1 Responsabile di Struttura
- 1 Psicologo
- 1 Educatore

L'equipe psico-socioriabilitativa che si occupa dei progetti di cura e reinserimento realizzati in struttura è la stessa équipe, che ha seguito l'ospite in comunità. Questa continuità terapeutica rappresenta sicuramente un valore aggiunto. I residenti dell'appartamento usufruiscono di un intervento complessivo da parte degli operatori di circa 10 ore settimanali.

Inclusione socio-lavorativa

Orientando la propria azione verso lo sviluppo e la valorizzazione di capitale umano che, per motivi diversi e spesso circostanziabili a specifici e transitori eventi negativi della propria vita, rischia di rimanere escluso da un circuito di cittadinanza attiva a causa delle numerose barriere, spesso di carattere pregiudizievole, che la rete del lavoro globalizzato pone, Ma.Ris. continua a rappresentare in tutta la realtà ligure un importantissimo valore aggiunto non soltanto per l'utenza alla quale ci rivolgiamo, ma per l'intera comunità.

In ragione di questo, nel 2022, Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha ulteriormente potenziato i servizi di inserimento lavorativo, attivando e aderendo a numerosi progetti sociali che rappresentano un'opportunità di rispondere in modo positivo a due questioni sociali emergenti:

- promuovere l'occupazione della più ampia comunità locale, a fronte di una tendenza crescente di fasce di lavoratori a rischio di esclusione dal mondo del lavoro
- realizzare veri progetti di politica attiva del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo.

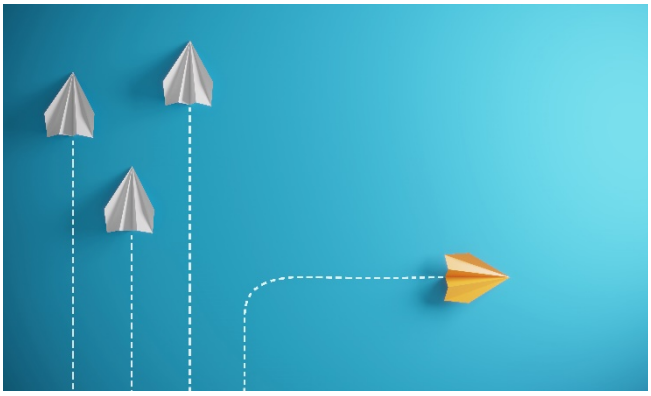
Tutta l'attività di inclusione socio-lavorativa svolta dalla Cooperativa si è naturalmente esplicata ed ha trovato naturale sbocco in quelle che sono le tradizionali attività della stessa (Settore B).

Tutti gli individui devono poter vivere e lavorare in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà. È l'assunto da cui parte il concetto di inclusione sociale, su cui si basano tutti gli interventi e le iniziative volte a cambiare il sistema culturale e favorire la partecipazione attiva di tutte le persone. Inclusione sociale che ha come componente fondamentale l'inclusione lavorativa: è sul luogo di lavoro che principalmente si gioca la partita delle pari opportunità e dell'accesso equo al mondo del lavoro. Un principio che vale in modo particolare per le categorie svantaggiate come quelle menzionate nell'art. 4 della legge 381/91.

Valori come cooperazione, reciprocità, accoglienza e intercultura hanno importanti ricadute sulle realtà

aziendali, sul territorio e sull'intera società. I percorsi di inclusione socio-lavorativa ispirati ai principi di un'economia inclusiva, danno l'occasione di promuovere la solidarietà verso l'esterno e di creare coesione interna coinvolgendo la popolazione del territorio più vulnerabile e a maggiore rischio di esclusione sociale in un'esperienza di inclusione concreta e diretta favorendone l'inserimento lavorativo e consolidandone l'autonomia.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una serie di misure legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per cui sono stati finanziati ben 167 progetti su 5 misure in tutta Italia, tra cui la formazione e l'inserimento socio-lavorativo. In questo quadro, Ma.Ris ha rivolto particolare attenzione alla presenza nei tavoli di co-progettazione dei Distretti Socio-Sanitari del nostro territorio.



131	**84**	**7**
percorsi in essere	attivati nel 2022	trasformati in contratto di lavoro

Provincia della Spezia e Alta Toscana

Di seguito la descrizione di **4 nuovi** progetti di inclusione socio-lavorativa attivati nel 2022, in cui Ma.Ris. ha avuto la funzione di Ente Ospitante:

1) **PUC – Comune della Spezia**. Con l'Accordo di Collaborazione tra il Comune della Spezia, quel capofila del Distretto SocioSanitario 18 Spezzino, individuato come amministratore, insieme al Centro per l'Impiego della Spezia, nell'ambito delle attività legate all'erogazione del Reddito di Cittadinanza, Ma.Ris. è stata ente ospitante di 6 Progetti Utili alla Collettività per altrettanti destinatari ai quali sono stati affidati mansioni di spezzamento manuale nella città della Spezia per 12 ore settimanali e per la durata di mesi 3 (ottobre-dicembre 2022).

2) **Città svelata – Abilità al Plurale 2**. Questo progetto ha riunito numerose realtà del territorio come Mondo Nuovo Caritas, in quanto soggetto capofila, Isforcoop e Ente Forma. L'operazione vuole proseguire e arricchire l'esperienza del progetto regionale, finanziato da Regione Liguria nell'avviso Abilità al plurale 1 attraverso l'ente intermedio Alfa Liguria. L'azione prevede la presa in carico attraverso corsi di formazione, tirocini e percorsi di inclusione socio lavorativa, così come corsi di manutenzione del verde.

3) **LUNIVERSO**. "Luniverso" è la terza esperienza di coprogettazione territoriale, promossa e finanziata dalla Regione Toscana con il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 alla quale Ma.Ris. ha partecipato. Ha visto protagonisti, insieme alla Società della Salute della Lunigiana, un gruppo composito di realtà che hanno messo a disposizione diverse competenze sul tema dell'inserimento lavorativo di fasce deboli della popolazione. In questa occasione hanno collaborato con noi Pegaso Network (ente capofila) con le consorziate Isforcoop e Cooperativa Di Vittorio, la Cooperativa Auroradomus , l'Agenzia formativa Serindform, le Associazioni Anffas e Aias, il Consorzio Mestieri. Fondamentale anche la partecipazione del Centro per l'impiego, che ha

4) **Costa Crociere Foundation.** Nel 2022, Costa Crociere Foundation ha individuato una ragazza ospite del Centro Antiviolenza Irene della Spezia per realizzare un percorso che si costruisce partendo da un sostegno immediato e che si sviluppa attraverso azioni mirate di supporto e di formazione, eliminando le condizioni che impediscono l'accesso all'istruzione e al mercato del lavoro e fornendo tutti gli strumenti necessari per uscire in modo definitivo da una condizione di difficoltà e ritrovare una piena dignità di vita. La ragazza ha svolto un progetto di 6 mesi nei nostri servizi di pulizie.

Oltre ad aver attivato le nuove progettazioni sociali sopra esposte, il lavoro dell'Ufficio Inserimenti Lavorativi di Maris, impegnato quotidianamente a ottemperare i principi della *mission* della cooperativa attraverso l'inclusione socio-lavorativa, ha continuato a lavorare sui progetti più longevi, rinforzando la loro sostenibilità nel tempo. Di seguito, la descrizione dettagliata:

- **SER.D. Azienda USL Toscana Nord Ovest**. Con l'affidamento a Ma.Ris Cooperativa Sociale dei servizi di igiene e decoro urbani, prima assegnati alla Cooperativa Sociale ARCA, Ma.Ris. ha non solo assorbito tutti i suoi dipendenti, ma ne ha preso in carico anche i destinatari di percorsi di attivazione sociale in essere. Nell'ambito di questo progetto, sono stati rinnovati n. 3 percorsi individuali, tuttora in corso e assunto 1 persona, prima in borsa lavoro.

- **Comune di Carrara.** Ma.Ris. ha sottoscritto una convenzione con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Carrara per la gestione di percorsi di attivazione sociali rivolti a persone con fragilità socio-economiche. Nell'ambito di questo protocollo, è stato attivato un percorso individuale, tuttora in corso.

- **Protocollo Casa di Reclusione di Massa**. Nello spirito dell'art. 27 della Costituzione, per cui il trattamento rieducativo dei soggetti detenuti deve tendere al reinserimento sociale degli stessi, Ma.Ris Cooperativa Sociale ha risposto positivamente al mandato del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, al fine di avviare una collaborazione volta a sviluppare percorsi dei reintegrazione sociale e lavorativa in favore di soggetti destinatari di una condanna penale definitiva. Nell'ambito di questo protocollo, è stato attivato un percorso individuale – attraverso il Progetto Over 30 della Regione Toscana.

- **Percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione promossi dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni della Provincia della Spezia, del Comune di Genova e di quello di Isola Del Cantone (DGR 283/2017)**. Da circa vent'anni, Ma.Ris. Cooperativa Sociale rappresenta la realtà di inserimento socio-lavorativo e di esperienze socializzanti per i soggetti appartenenti alle categorie più fragili e con disagio socio-economico che gli Uffici Servizi Sociali "utilizzano" maggiormente per i percorsi delle persone che hanno in carico. Infatti, al 31.12.2022, sono attive le Convenzioni con il Comune della Spezia, il Comune di Sarzana, , il Comune di Santo Stefano di Magra, il Comune di Lerici, il Comune di Castelnuovo Magra e il Comune di Porto Venere.

- **Progetti di inserimento lavorativo per soggetti disabili (L.R.T. 41/05) promossi dalla Società della Salute della Lunigiana.** La Società della Salute è un consorzio pubblico costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Rappresenta una nuova soluzione organizzativa per il governo dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio. Da questa realtà sono nate e sono tuttora in essere collaborazioni continuative per l'inserimento lavorativo dei soggetti in carico ai Servizi Socio-Sanitari territoriali.

- **Tirocini extracurriculari di inclusione per soggetti appartenenti alle fasce deboli e iscritti al Collocamento Mirato (D.G.R. 1186/2017 e L. 68/99).** I soggetti destinatari vengono segnalati dai servizi socio-sanitari territoriali (ASL 5 Spezzino, ASL 3 Genovese, UEPE, Case Circondariali della Spezia e di Genova) al fine di attivare un progetto di inserimento-reinserimento socio-lavorativo. Questa tipologia di tirocini si rivolge a:
  - persone caratterizzate da condizioni di disabilità (art. 1, co. 1 , legge 68/99);
  - persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991;
  - richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria (DPR n. 21/2015);
  - vittime di violenza e grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari del permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (D.LGS. 286/1998);
  - vittime di tratta (D.LGS. n. 24/2014).

- **Volontariato per i soggetti in esecuzione penale, in regime di misure alternative alla detenzione.** All'atto dell'affidamento in prova è redatto verbale in cui sono dettate le prescrizioni che il soggetto dovrà seguire in ordine ai suoi rapporti con il datore di lavoro e con il servizio sociale, alla dimora, alla libertà di locomozione, al divieto di frequentare determinati locali e al lavoro. Il Magistrato di Sorveglianza può anche stabilire che l'affidato si adoperi per quanto possibile in favore della vittima del suo reato e, se ciò non è possibile, in favore della collettività.

- **Lavori di Pubblica Utilità e progetti di Messa alla Prova.** I soggetti condannati dall'A.G. e segnalati dall'UEPE svolgono delle prestazioni non retribuite a favore della collettività per la durata corrispondente alla sanzione detentiva o pecuniaria irrogata. Così come i soggetti per i quali l'A.G. decide per la sospensione del processo con messa alla prova. Si tratta di un istituto che ha natura consensuale e funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso alla consumazione del reato.

- **Tirocini pre-lauream, post lauream e di specializzazione** per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze Sociali, Scienze dell'Educazione e Psicologia e per gli specializzandi delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia. Questa tipologia di tirocini è svolta all'interno delle Comunità Terapeutiche e dei Centri di Accoglienza afferenti al Settore A della Cooperativa.

- **Progetto Maggiordomo di Quartiere.** Promosso dalla Regione Liguria e in collaborazione con l'Associazione Mondo Nuovo Caritas, Isforcoop e gli Enti del Terzo Settore Spezzini, si tratta di uno sportello per aiutare le persone in difficoltà a compiere piccole commissioni e lavori di piccola manutenzione gratuitamente. Nell'ambito del servizio di welfare territoriale e del macro obiettivo generale di favorire la conciliazione tra vita privata e vita professionale sono stati istituiti - nella provincia della Spezia- tre sportelli di "maggiordomo di quartiere", al fine di favorire l'occupabilità di soggetti fragili, attraverso il loro coinvolgimento nell'erogazione di prestazioni di prossimità alla comunità. Ma.Ris. Cooperativa Sociale è stata incaricata della gestione degli sportelli del Distretto Socio-sanitario 19, attivo sul territorio del Comune di Sarzana e del Distretto Socio-sanitario 18, attivo alla Spezia. All'interno del partenariato operativo ci sono, oltre i sopramenzionati Associazione Mondo Nuovo Caritas e Isforcoop, Ente Forma, Cooperativa Gulliver, Cooperativa Comunità Beverino, Acli Provinciali della Spezia, Cooperativa Coopselios, KCS e Il Cedro. Lo sportello fornisce servizi di informazione sulla vita di quartiere (feste, eventi), assistenza agli anziani e domiciliare, tra cui il supporto nel reperire badanti, colf, babysitter; offre altresì il monitoraggio di case e/o uffici durante le vacanze, cura di piante o animali domestici ecc. e assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche e sostegno in altre attività di cui la persona può avere bisogno, quali il ricevimento posta e pacchi, pagamento bollettini, ritiro ricette, consegna farmaci. I "maggiordomi" possono occuparsi di opere di giardinaggio e potatura, piccole manutenzioni domestiche e facchinaggio e offrono un servizio di accompagnamento e trasporto per i cittadini che ne fanno richiesta. Il progetto "Maggiordomo di Quartiere", inizialmente previsto fino al mese di aprile 2022, è stato prorogato per ulteriori 6 mesi (maggio-novembre 2022).

L'anno 2022, oltre ai progetti di inclusione sociale e lavorativa, ha visto il prosieguo delle collaborazioni di Ma.Ris. con le grandi realtà industriali liguri.

Mediante Convenzioni Quadro con la Regione Liguria (Settore Centri per l'Impiego) applicative dell'art. 14 D.Lgs 276/03 (Legge Biagi), **Fincantieri SPA**, con le sedi operative di Sestri Ponente, Riva Trigoso, Muggiano e quella più tecnologica di **Fincantieri NexTech,** ha conferito varie commesse a Ma.Ris. Cooperativa Sociale al fine di inserire lavoratori disabili regolarmente iscritti al Collocamento Mirato, L. 68/99.

Mediante lo stesso dispositivo, i **Cantieri Sanlorenzo** si sono avvalsi della collaborazione con Ma.Ris. per assolvere agli obblighi previsti dalla L. 68/99.

Il 2022 è stato l'anno della nuova collaborazione con la Società Sportiva di Serie A **Spezia Calcio**, che si è avvalsa della Convenzione per l'assunzione di 5 persone.
Grazie all'articolo 14 della "legge Biagi", le grandi realtà industriali collaborano al bene della società e ottengono da Ma.Ris. Cooperativa Sociale un lavoro di qualità a un prezzo competitivo.

Provincia di Genova e Ponente ligure

Per quanto riguarda il territorio di Genova e Ponente, il settore A ha proseguito in continuità con il lavoro portato avanti negli anni precedenti, inserendo al tempo stesso alcuni elementi di novità con nuovi progetti e nuove linee di intervento.
In particolare, proseguono i progetti legati al trattamento delle dipendenze in collaborazione con vari attori del territorio, nonché diverse azioni orientate al reinserimento socio-lavorativo di persone appartenenti a categorie fragili della nostra società.
Sono state poi integrate nuove progettualità orientate ad un obiettivo di rigenerazione urbana ed animazione territoriale situate per lo più – ma non esclusivamente - nel centro storico genovese.

Progetto Game Over - l'azzardo divora

Il progetto Game Over arrivato nel 2022 alla terza annualità rientra nel Piano regionale GAP finanziato con il Fondo straordinario del Ministero della Salute (D.M. 208/2016).
MA.RIS. con i distretti Sert di Asl 3 Genovese e altri soggetti del privato sociale, ha proseguito l'impegno nella realizzazione di 8 progetti specifici sulla prevenzione e sul trattamento del Disturbo di Gioco d'azzardo Patologico, che vengono descritti brevemente:

AREA DELLA PREVENZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- SCUOLA VIVA E... ATTIVA: LA RISORSA SIAMO NOI. Il progetto ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e realizzare con le classi un prodotto di marketing sociale da diffondere tramite i mezzi di comunicazione di massa locali (televisione, radio, social).
- AZZARDO E DONNE. Il progetto ha l'obiettivo di attivare una linea di ricerca su azzardo sottosoglia e disturbo da gioco d'azzardo conclamato nella popolazione femminile residente nel territorio della ASL 3 e attivare una campagna di sensibilizzazione sul problema dell'azzardo al femminile volta a ridurre il passaggio da azzardo sotto soglia ad azzardo patologico.
- IL TERRITORIO PROTAGONISTA. Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere le risorse territoriali (Associazioni di volontariato, Associazioni culturali, AUSER, Pubbliche Assistenze, Centri di Ascolto Vicariali, altro) in percorsi di prevenzione dell'azzardo, attraverso la realizzazione di incontri informativi volti alla conoscenza della problematica e ai possibili percorsi di trattamento.
- LA CREATIVITA' COME PREVENZIONE E CURA. Il progetto ha l'obiettivo di produrre e realizzare un elaborato teatrale sul tema dell'azzardo con il coinvolgimento degli utenti di "My-Space" da diffondere nelle sale cinematografiche.
- FORMARSI INSIEME CONTRO L'AZZARDO. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare degli eventi formativi per Incrementare le competenze degli operatori coinvolti nel progetto "Game Over" attraverso la costruzione di un percorso formativo che veda la partecipazione di formatori, esperti e di provata esperienza sui temi dell'azzardo, volto all'approfondimento di modelli di intervento multi dimensionali validati scientificamente.

AREA DEL TRATTAMENTO

-SPORTELLI DI PRIMO CONTATTO. Il progetto ha l'obiettivo di Intercettare il prima possibile il "disagio" presente nei territori per i problemi azzardo-correlati; orientare utenti e famigliari verso corretti modi di affrontare i problemi presenti, attraverso l'attivazione di Sportelli di primo contatto con sostegno alle prime fasi del trattamento sia al paziente che ai famigliari. La Cooperativa Ma.Ris. ha intrapreso una collaborazione con i comuni della Valle Scrivia per l'apertura di n. 2 sportelli di primo contatto, uno presso il Comune di Casella e uno presso il Comune di Ronco Scrivia. Gli

sportelli sono ubicati presso spazi dei rispettivi Comuni e sono aperti due ore al giorno per due giorni a settimana.

- PERCORSI TERAPEUTICI AMBULATORIALI. Il progetto ha l'obiettivo di attivare percorsi ambulatoriali terapeutici brevi, da proporre in alternanza o completamento dell'attività ambulatoriale del Ser.T. . In questo senso Ma.Ris. Cooperativa Sociale si occupa della gestione di attività ambulatoriali con i familiari dei giocatori di azzardo patologico in cura e trattamento presso i servizi.

AREA RIABILITATIVA

-RIABILITAZIONE SOCIALE: Il tema rientra nell' area progettuale della Riabilitazione con l'obiettivo di migliorare e implementare i trattamenti riabilitativi (Centri diurni specializzati, Percorsi come da DGR 283/2017) a favore di persone dipendenti da Gioco d'Azzardo patologico attraverso l'attivazione di percorsi di Percorsi di attivazione sociale (DGR 283/2017) della durata di 6 mesi.

Sono previsti Interventi di rete con le Associazioni e gli Amministratori di Sostegno iscritti nell'Elenco regionale degli Amministratori di Sostegno oltreché collaborazioni con Fondazioni Antiusura, Caritas Diocesana e Auxilium sia per l'attivazione di Percorsi come da art 3 DGR 283/2017, sia per interventi a tutela della persona e dei familiari.

Progetto "My-space"

Anche nell'anno 2022 prosegue l'impegno di Ma.Ris. cooperativa Sociale nella realizzazione del progetto "MySpace", progetto gestito da Ceis Genova, Ma.Ris Cooperativa Sociale e Afet Aquilone e Associazione San Benedetto al Porto in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Si presenta come un luogo dove la cura è un percorso personale e individualizzato, territoriale, familiare, scolastico e dove viene privilegiato l'intervento di rete attraverso percorsi psico-pedagogici-educativi.

Il progetto My Space ha come scopo precipuo la prevenzione, cura e riabilitazione di adolescenti a rischio di sviluppare e/o consolidare Dipendenze Patologiche. "My Space" con il passare degli anni ha sviluppato percorsi diversi da quelli "tradizionali" per adolescenti e genitori, con l'obiettivo di mettere in atto interventi precoci che contemporaneamente non rischino di stigmatizzare comportamenti problematici o peggio cronicizzare attraverso interventi farmacologici o sanitari.

L'intento è quello di favorire un coinvolgimento attivo della famiglia, valorizzando e sostenendo il ruolo educativo genitoriale. I progetti vengono sviluppati in base alle esigenze del singolo utente.

Ogni progetto si sviluppa attraverso un'originalità di intervento per tempi, spazi e modi.

Ogni utente ha un educatore di riferimento che garantisce la presenza sul territorio e nei luoghi di provenienza delle segnalazioni. Il gruppo di utenti e gli educatori agiscono in un clima informale, in uno spazio fisico costantemente manipolabile e personalizzabile attraverso un processo creativo partecipato. Per ogni progetto personalizzato, inoltre, si attiva la rete con i servizi del pubblico e del privato sociale sul territorio con la finalità di attivare tutti i soggetti coinvolti nel progetto dell'utente.

Progetto Patto del Centro Storico

Si tratta di una co-progettazione con il Comune di Genova che mira alla rigenerazione urbana e all'animazione territoriale del Centro Storico nel suo insieme. L'ATS appositamente costituita, capofilata dalla cooperativa Il Cesto, è composta da oltre novanta enti del Terzo Settore.

Ma.Ris., in particolare, è impegnata nei sestieri di Molo e Prè. Sul primo, è attiva nell'area del Molo Vecchio, dove si sta portando avanti una mappatura dei bisogni del territorio insieme agli abitanti del Quartiere, con l'obiettivo di inaugurare nella zona un Community Hub.

Per quanto riguarda il sestiere di Prè, la Cooperativa è invece attiva su due tavoli tematici: "Vivere il sestiere" - che mira a mappare il territorio con la tecnica di ricerca-azione del Photovoice in vista dell'apertura di una rete di case di quartiere diffuse sul territorio – e "Mediazione sociale", incentrato prevalentemente sull'approfondimento della tematica del consumo di sostanze nello spazio pubblico. A questo proposito, sono state organizzate diverse attività, che vanno dall'autoformazione, alla proiezione di due film, ad un evento che ha ospitato alcuni operatori sociali dal Portogallo, e ancora all'implementazione di un'attività di "salotto urbano" per poter dare a questi temi la diffusione più capillare possibile.

Progetto Start Tappe

Anche il progetto Start Tappe è inserito in una co-progettazione con il Comune di Genova: in questo caso, argomento centrale è l'inclusione lavorativa. Ma.Ris. contribuisce al Progetto partecipando ad un'Officina della Cura. Si tratta di luoghi pensati come punto di riferimento per le aree circostanti, luoghi che possano offrire servizi di prossimità e di cura, come dice il nome stesso, del territorio e dei suoi abitanti. L'offerta varia da servizi di ritiro pacchi al deposito bici diurno, dal deposito bagagli ad un servizio di informazione sul territorio. In tale contesto, Ma.Ris. ha attivato una squadra di manutenzione del territorio che si occupa di piccole riparazioni, trasporti e pulizia del Centro Storico.

Progetto Voce del Verbo Custodire: attenzione, ascolto, rispetto, responsabilità, empatia

Il 2022 è stato l'anno conclusivo di un progetto molto importante per la Cooperativa Villa Perla Service prima, e per Ma.Ris. poi.
Si è trattato di un progetto attivo sulla zona dell'ex Ghetto ebraico genovese a partire da dicembre 2020 con un obiettivo di animazione territoriale e di consolidamento e valorizzazione di reti sociali e potenzialità del territorio.
Nel corso dei mesi, sono stati raggiunti diversi risultati sia in termini quantitativi che qualitativi.
Con riferimento al numero di persone intercettate dai nostri servizi o da attività cui, a vario titolo, abbiamo contribuito o prestato supporto, si è registrata una crescita che, pur risentendo di una certa variabilità, è rimasta sostenuta ed è passata dalle 6 p./mese di aprile 2021 alle 65 p./mese di aprile 2022.
Per quanto riguarda i nostri servizi più strutturati, l'offerta è stata progressivamente ampliata. Se in una prima fase si prevedeva soltanto la possibilità di ottenere un aiuto con la redazione del curriculum vitae e con il disbrigo di pratiche burocratiche, a partire da giugno 2022 si è iniziato a proporre lezioni di lingua inglese e francese grazie al partenariato con il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università degli studi di Genova, per poi aggiungere ancora tre corsi di lingua italiana a partire da gennaio 2022. Nel febbraio 2022, si è poi deciso di inaugurare una "biblio-crossing" di quartiere, con la possibilità per chiunque lo desiderasse di prendere in regalo, in prestito o di scambiare dei libri.
A partire da gennaio 2022 è stato anche avviato, con cadenza bimensile, il progetto di Beni in Tour, con la collaborazione dell'Associazione A.D.eS.So. e della rete di Libera Genova. Infine, sempre in riferimento ai servizi più strutturati, una delle collaborazioni che ha generato più soddisfazione nell'*èquipe* riguarda la realizzazione di un laboratorio di musica per bambini ad opera di due abitanti del Quartiere che, come nelle nostre più grandi ambizioni, hanno trovato nel contenitore del nostro Progetto l'occasione per mettersi a servizio della comunità.
Con riferimento alle iniziative più isolate, abbiamo ospitato due presentazioni di libri (*Nata sotto una cattiva stella* e *Il prezzo di essere*, di Rossella Bianchi, attivista e presidente dell'Associazione Princesa), diverse sessioni di "yoga solidale" ad opera del Gruppo Yoga Solidale Genova, una serata "Open mic", un laboratorio di addobbi + albero di Natale di Quartiere, l'iniziativa Scatole di Natale per due edizioni consecutive, un concerto in memoria di Ursula Salvo – abitante e attivista dell'Associazione Princesa - e una Mappatura dei bisogni e delle proposte del Quartiere.
Le iniziative esterne invece, cui abbiamo semplicemente prestato un supporto logistico e di sponsorizzazione, sono state varie: dalle riunioni settimanali di diverse associazioni, alle feste di compleanno in Piazza, alle merende organizzate dalle famiglie delle scuole nelle vicinanze, agli eventi di soggetti esterni al Progetto ma geograficamente o tematicamente vicini.
In generale, la rete dei soggetti esterni al progetto ma con cui, di volta in volta, ci siamo trovati a collaborare, è sistematicamente cresciuta, arrivando ad includere circa 15 realtà del terzo settore.

Progetto ToGHETTOgether

Nel 2022 ha preso avvio la collaborazione di Ma.Ris. Coop. Soc. al progetto ToGHETTOgether, un progetto capofilato da Comunità San Benedetto ed orientato a fornire attrezzatura per il fai da te e le piccole manutenzioni domestiche alla popolazione del Centro Storico genovese in cambio di attivazioni sociali.
L'obiettivo è stato pertanto quello di rispondere ad un bisogno economico andando a generare valore sociale per la comunità nel suo complesso.
Ma.Ris., nello specifico, ha contribuito con la presenza di un'operatrice che si è occupata dell'apertura dello sportello e del magazzino.

Progetto TIR e Riabilitazione

Il Tavolo TIR è il risultato di un accordo tra Enti pubblici e privati che insieme concorrono alla progettazione degli inserimenti lavorativi delle persone con problemi di dipendenza da sostanze, seguite dalla struttura complessa Ser.T della Asl 3 Genovese, attraverso l'applicazione di un modello integrato di accompagnamento al lavoro volto ad offrire alle persone un'esperienza innovativa e personalizzata verso un percorso di autonomia. L'obiettivo del Tavolo Integrato è quindi favorire l'inserimento socio lavorativo di persone a rischio di emarginazione sociale, di soggetti per i quali le problematiche relative all'uso di sostanze hanno comportato un lungo allontanamento dal mondo del lavoro e/o una insufficiente acquisizione di formazione.
Il tavolo di lavoro è formato dal SER.T ASL 3 Genovese, dal Comune di Genova, dalla Città Metropolitana, dall' Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) del Ministero della Giustizia e dai quattro enti accreditati del dipartimento genovese delle dipendenze, tra cui Ma.Ris. Cooperativa Sociale, e si avvale di strumenti condivisi di valutazione, segnalazione e orientamento delle persone inserite in un percorso di inclusione sociale e lavorativa.

Oltre ad aver attivato le nuove progettazioni sociali sopra esposte, il lavoro dell'Ufficio Inserimenti Lavorativi di Maris, impegnato quotidianamente a ottemperare i principi della mission della cooperativa attraverso l'inclusione socio-lavorativa, ha continuato a lavorare sui progetti più longevi, rinforzando la loro sostenibilità nel tempo. Di seguito, la descrizione dettagliata:

Lavori di Pubblica Utilità e progetti di Messa alla Prova.
I soggetti condannati dall'A.G. e segnalati dall'UEPE svolgono delle prestazioni non retribuite a favore della collettività per la durata corrispondente alla sanzione detentiva o pecuniaria irrogata. Così come i soggetti per i quali l'A.G. decide per la sospensione del processo con messa alla prova. Si tratta di un istituto che ha natura consensuale e funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso alla consumazione del reato.

Tirocini pre-lauream, post lauream e di specializzazione per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze Sociali, Scienze dell'Educazione e Psicologia e per gli specializzandi delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia. Questa tipologia di tirocini è svolta all'interno delle Comunità Terapeutiche e dei Centri di Accoglienza afferenti al Settore A della Cooperativa.

Percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione promossi dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni della Provincia della Spezia, del Comune di Genova e di quello di Isola Del Cantone (DGR 283/2017). Da circa vent'anni, Ma.Ris. Cooperativa Sociale rappresenta la realtà di inserimento socio-lavorativo e di esperienze socializzanti per i soggetti appartenenti alle categorie più fragili e con disagio socio-economico che gli Uffici Servizi Sociali "utilizzano" maggiormente per i percorsi delle persone che hanno in carico. Infatti, al 31.12.2021, sono attive le Convenzioni con il Comune della Spezia, il Comune di Sarzana, , il Comune di Santo Stefano di Magra, il Comune di Lerici, il Comune di Castelnuovo Magra e il Comune di Porto Venere.

Progetti di inserimento lavorativo per soggetti disabili (L.R.T. 41/05) promossi dalla Società della Salute della Lunigiana.
La Società della Salute è un consorzio pubblico costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Rappresenta una nuova soluzione organizzativa per il governo dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio. Da questa realtà sono nate e sono tuttora in essere collaborazioni continuative per l'inserimento lavorativo dei soggetti in carico ai Servizi Socio-Sanitari territoriali.

Tirocini extracurriculari di inclusione per soggetti appartenenti alle fasce deboli e iscritti al Collocamento Mirato (D.G.R. 1186/2017 e L. 68/99). I soggetti destinatari vengono segnalati dai servizi socio-sanitari territoriali (ASL 5 Spezzino, ASL 3 Genovese, UEPE, Case Circondariali della Spezia e di Genova) al fine di attivare un progetto di inserimento-reinserimento socio-lavorativo. Questa tipologia di tirocini si rivolge a: • persone caratterizzate da condizioni di disabilità (art. 1, co. 1 , legge 68/99);
• persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991;
• richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria (DPR n. 21/2015);
• vittime di violenza e grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari del permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (D.LGS. 286/1998);
• vittime di tratta (D.LGS. n. 24/2014).

Volontariato per i soggetti in esecuzione penale, in regime di misure alternative alla detenzione.
All'atto dell'affidamento in prova è redatto verbale in cui sono dettate le prescrizioni che il soggetto dovrà seguire in ordine ai suoi rapporti con il datore di lavoro e con il servizio sociale, alla dimora, alla libertà di locomozione, al divieto di frequentare determinati locali e al lavoro. Il Magistrato di Sorveglianza può anche stabilire che l'affidato si adoperi per quanto possibile in favore della vittima del suo reato e, se ciò non è possibile, in favore della collettività.

Servizio di Supporto psicologico per i dipendenti della Cooperativa

Oltre alle attività strettamente legate agli inserimenti lavorativi e all'inclusione sociale, una delle attività che contraddistingue l'Ufficio è il sostegno psicologico: le psicologhe supportano i dipendenti (svantaggiati e non) nell'affrontare le difficoltà e funge da "filtro" con i vertici aziendali, con l'obiettivo di rendere l'ambiente-lavoro un contesto sicuro e di scambio proficuo. Tutti aspetti, questi, che riguardano il potenziamento di risorse e dinamiche (individuali e di gruppo) volte al miglioramento della prestazione lavorativa, alla creazione di un ambiente di lavoro favorevole, allo sviluppo delle relazioni e al perseguimento di obiettivi coerenti con la *mission* aziendale.

Nel corso del 2022, nella sede di Santo Stefano di Magra (attivo, per competenza territoriale, sulla Provincia della Spezia, Lunigiana e Alta Toscana), **sono stati seguiti 53 dipendenti ed effettuati 107 colloqui di sostegno psicologico.**
Rispetto alla sede di Genova e del Ponente **sono stati seguiti 48 dipendenti ed effettuati 100 colloqui di sostegno psicologico.**

INSERIMENTI LAVORATIVI La Spezia e Alta Toscana	
ANNO 2022	
N. TOTALE PERCORSI INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA (EX BORSA LAVORO) di cui:	**82**
▪ Uffici amministrativi (inserimento dati)	6
▪ Officina	1
▪ Pulizie	4
▪ Raccolta differenziata e spazzamento	57
▪ Comparto funebre	5
▪ Manutenzione del verde	4
▪ Altro (maggiordomo di quartiere e Università)	5+3
N. PERCORSI ATTIVATI	**42**
N. PERCORSI CONCLUSI CON CONTRATTI	**7**
N. PROGETTI ATTIVI	**16**
N. PROGETTI ATTIVATI	**4**
N. PROGETTI CESSATI	**5**

INSERIMENTI LAVORATIVI Genova e Ponente	
ANNO 2022	
N. TOTALE PERCORSI INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA (EX BORSA LAVORO) di cui:	**47**
▪ Ristorazione	9
▪ Assemblaggio	6
▪ Pulizie	8
▪ Raccolta differenziata e spazzamento	10
▪ Comparto funebre	2
▪ Porto	6
▪ Altro (officina, amministrazione e allestimento tendostrutture)	6
N. PERCORSI ATTIVATI	**36**
N. PERCORSI CONCLUSI CON CONTRATTI	**8**
N. PROGETTI ATTIVI	**8**
N. PROGETTI ATTIVATI	**2**
N. PROGETTI CESSATI	**0**

Progetti di Prevenzione - Trattamento - Recupero

Insieme agli enti territoriali (ALISA, l'Agenzia del Sistema Sanitario della Regione Liguria, la USL Nord Ovest Toscana, i Comuni della Provincia della Spezia e di Massa Carrara, la Città Metropolitana di Genova, tra i principali) operiamo nell'ambito dell'inserimento lavorativo assistito per la realizzazione di percorsi di sostegno dedicati a persone con disabilità e provenienti da situazioni o con condizioni di svantaggio.

Inoltre, realizziamo progetti educativi individuali, riabilitativi, formativi e di impegno lavorativo, che implicano attività con diversi livelli di impegno fisico/mentale e con diversi obiettivi di autonomia/responsabilità, arrivando a contemplare percorsi che richiedono maggior protezione e un affiancamento educativo.

Vogliamo contribuire a realizzare un'economia che coniughi produttività, qualità e solidarietà, per dare a tutti la possibilità di concorrere realmente, proporzionalmente alle proprie capacità, alla produzione del benessere collettivo. Per favorire l'accesso al mondo del lavoro di persone normalmente escluse dai circuiti produttivi e imprenditoriali, promuoviamo le capacità e abilità delle persone, adeguandole al mondo del lavoro e adattando il più possibile le situazioni lavorative alle loro peculiarità.

Naturalmente la complessità della persona non si esaurisce nella sua dimensione lavorativa e ci interfacciamo con l'assistenza alla persona, con la cura, con i processi riabilitativi, generando reti e collaborazioni che possano supportare il lavoratore.

Laboratorio di riciclo creativo

Tra le attività che rientrano nell'ambito dell'ergoterapia e gemmata dal principio delle 3 R (Reduce-Reuse-Recycle) è il **LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO**.

La riduzione, la raccolta differenziata e il riciclo costituiscono oggi essenziali attività di prevenzione e tutela attraverso le quali contribuire alla salvaguardia ambientale ed alla conservazione delle risorse naturali. Proprio per questo, nel 2017, è stato avviato il Laboratorio di Riciclo Creativo. Il progetto si pone l'obiettivo di creare uno spazio all'interno del quale educare i ragazzi al riutilizzo di materiali altrimenti destinati ad essere smaltiti, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una partecipazione dei ragazzi libera e consapevole. Lo spirito del laboratorio è quello di riflettere sull'importanza di conoscere e riconoscere i diversi materiali, comprendendone l'utilità e restituendogli nuova vita. Durante il laboratorio, vengono prodotti oggetti d'arredo (poltrone, divani, tavoli, librerie, etc) con il pallet e con vecchie biciclette: gli ospiti imparano a levigare il legno, a tagliare l'alluminio e il ferro e a pitturare.

La finalità di questo progetto è quella di coinvolgere gli utenti, favorendo la socialità, l'espressività gestuale e creativa e l'educazione al riutilizzo dei rifiuti come valore aggiunto, creando al contempo uno spazio di riflessione e manualità.

Dipendenze patologiche e salute mentale
Progetti di Prevenzione, Trattamento, Recupero

GAME OVER – L'azzardo divora

MA.RIS. con i distretti Sert di Asl 3 Genovese e altri soggetti del privato sociale, si è aggiudicatala realizzazione di 8 progetti specifici sulla prevenzione e cura del Disturbo di Gioco d'azzardo Patologico.

Il tema rientra nell' area progettuale della Riabilitazione con l'obiettivo di migliorare e implementare i trattamenti riabilitativi (Centri diurni specializzati, Percorsi come da DGR 283/2017) a favore di persone dipendenti da Gioco d'Azzardo patologico attraverso l'attivazione di percorsi di Percorsi di attivazione sociale (DGR 283/2017) della durata di 6 mesi.
Sono previsti Interventi di rete con le Associazioni e gli Amministratori di Sostegno iscritti nell'Elenco regionale degli Amministratori di Sostegno oltreché collaborazioni con Fondazioni Antiusura, Caritas Diocesana e Auxilium sia per l'attivazione di Percorsi come da art 3 DGR 283/2017, sia per interventi a tutela della persona e dei familiari.
Nello specifico i progetti cui la Cooperativa Ma.Ris. si trova a intervenire sono:

1. **SCUOLA VIVA E... ATTIVA: LA RISORSA SIAMO NOI.** Il progetto ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e realizzare con le classi un prodotto di marketing sociale da diffondere tramite i mezzi di comunicazione di massa locali (televisione, radio, social).
2. **AZZARDO E DONNE.** Il progetto ha l'obiettivo di attivare una linea di ricerca su azzardo sottosoglia e disturbo da gioco d'azzardo conclamato nella popolazione femminile residente nel territorio della ASL 3 e attivare una campagna di sensibilizzazione sul problema dell'azzardo al femminile volta a ridurre il passaggio da azzardo sotto soglia ad azzardo patologico.
3. **IL TERRITORIO PROTAGONISTA.** Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere le risorse territoriali (Associazioni di volontariato, Associazioni culturali, AUSER, Pubbliche Assistenze, Centri di Ascolto Vicariali, altro) in percorsi di prevenzione dell'azzardo, attraverso la realizzazione di incontri informativi volti alla conoscenza della problematica e ai possibili percorsi di trattamento.
4. **LA CREATIVITA' COME PREVENZIONE E CURA**. Il progetto ha l'obiettivo di produrre e realizzare un elaborato teatrale sul tema dell'azzardo con il coinvolgimento degli utenti di "My-Space" da diffondere nelle sale cinematografiche.
5. **FORMARSI INSIEME CONTRO L'AZZARDO.** Il progetto ha l'obiettivo di realizzare degli eventi formativi per Incrementare le competenze degli operatori coinvolti nel progetto "Game Over" attraverso la costruzione di un percorso formativo che veda la partecipazione di formatori, esperti e di provata esperienza sui temi dell'azzardo, volto all'approfondimento di modelli di intervento multi dimensionali validati scientificamente.
6. **SPORTELLI DI PRIMO CONTATTO.** Il progetto ha l'obiettivo di Intercettare il prima possibile il "disagio" presente nei territori per i problemi azzardo-correlati; orientare utenti e famigliari verso corretti modi di affrontare i problemi presenti, attraverso l'attivazione di Sportelli di primo contatto con sostegno alle prime fasi del trattamento sia al paziente che ai famigliari. La Cooperativa Ma.Ris. ha intrapreso una collaborazione con i comuni della Valle Scrivia per l'apertura di n. 2 sportelli di primo contatto, uno presso il Comune di Casella e uno presso il Comune di Ronco Scrivia. Gli sportelli sono ubicati presso spazi dei rispettivi Comuni e sono aperti due ore al giorno per due giorni a settimana.
7. **PERCORSI TERAPEUTICI AMBULATORIALI.** Il progetto ha l'obiettivo di attivare percorsi ambulatoriali terapeutici brevi, da proporre in alternanza o completamento dell'attività ambulatoriale del Ser.T. . In questo senso Ma.Ris. Cooperativa Sociale si occupa della gestione di attività ambulatoriali con i familiari dei giocatori di azzardo patologico in cura e trattamento presso i servizi.

Dipendenze patologiche e salute mentale
Progetti di Prevenzione, Trattamento, Recupero

UNITÀ DI STRADA

Attivo da circa vent'anni, in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale e con il Consorzio Cometa della Spezia, il progetto prosegue con le sue attività di prevenzione primaria (interventi nelle scuole secondarie del territorio spezzino e negli eventi ludici, culturali e ricreativi organizzati dalle Amministrazioni Comunali) e prevenzione terziaria (distribuzione di materiale sterile e riduzione del danno nella popolazione tossicodipendente del territorio spezzino), fungendo come "primo aggancio" tra il soggetto a rischio/abusatore/dipendente e gli operatori del SSN.
Obiettivo generico del progetto è il contatto nei luoghi di aggregazione delle persone tossicodipendenti finalizzato al miglioramento della qualità della loro vita. La strategia di intervento è di riduzione del danno (scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi, pranzo, doccia...).
L'intervento a bassa soglia, soprattutto attraverso l'Unità di Strada, è caratterizzato da un'operatività che si colloca in ambito diverso da quello istituzionale, un ambito non terapeutico in senso tradizionale e istituzionale, l'ambito della quotidianità. L'équipe, infatti, contatta il target specifico direttamente sul territorio nei luoghi di aggregazione e consumo, attraverso un approccio informale, non giudicante e che cerca di far fruttare al massimo l'incontro anche breve.

I principali obiettivi del lavoro di strada riguardano la tutela della salute e la qualità della vita sociale delle persone tossicodipendenti. Infatti gli obiettivi generali del progetto sono quelli di incoraggiare una maggiore consapevolezza relativa alla propria condizione socio-sanitarie, favorire l'emergere di bisogni collegati all'uso di sostanze, facilitare l'accesso al sistema dei servizi e alle opportunità che offre il territorio, promuovere una cultura della cittadinanza sostenendo e valorizzando le abilità sociali dei destinatari coinvolti, monitorare i cambiamenti degli stili di consumo e delle dinamiche del mercato. Per sua natura è un servizio discreto, poco visibile, se non per la popolazione target, eppure è fortemente radicato e riconosciuto. A questo proposito si è costruita nel tempo una rete ricca di relazioni che rappresentano l'interlocuzione quotidiana del servizio. Con gli Enti pubblici e privati che si occupano di tossicodipendenze (Ser.D., Comuni, Ospedali, Centri diurni e notturni, Comunità Terapeutiche, Servizi Sociali...) il dialogo è continuo, sia per la gestione dei pazienti sia per la condivisione del pensiero culturale legato alle nostre attività sia per iniziative sociali, politiche e culturali territoriali. Non meno importanti sono i rapporti con una rete di realtà locali dalla natura più informale (Comitato di quartiere, Associazioni di cittadini, Banca del Tempo, Centri Sportivi...). L'unità di Strada, inoltre, attraverso un lavoro di mappatura costante, monitora territorio e servizi.

Inclusione socio-lavorativa
Progetti Regionali

Progetto Mi.C.A.P.

Misure di Comunità in Ambito Penale

Ma.Ris. è capofila regionale degli enti del terzo settore con l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Piemonte Valle d'Aosta Liguria (U.I.E.P.E.) in un tavolo di coprogettazione per le persone sottoposte a misure alternative favorendo l'aspetto della giustizia in termini riparativi.

Il Documento Preliminare di co-progettazione indicava come destinatari delle attività per il triennio 2021-2023:
-700 destinatari per l'azione 1: "percorsi di potenziamento/integrazione di contenuti dei programmi di trattamento delle misure di comunità rivolte a soggetti in esecuzione penale esterna e soggetti in messa alla prova degli adulti e interventi di sostegno alla loro esecuzione"
-120 destinatari per l'azione 3: "interventi di sostegno educativo e supporto famigliare con particolare attenzione ai giovani adulti in esecuzione di misura alternativa o messa alla prova degli adulti "
-200 destinatari per l'azione 4: "mediazione linguistica e culturale"
Verranno presi in carico, quindi, circa 340 destinatari annui, nelle varie attività da catalogo, ammesse ai vari programmi di intervento dovranno essere sottoposte a valutazione dei funzionari dell'U.E.P.E. secondo i percorsi di progettazione individuale. I funzionari incaricati potranno individuare, già nella fase di indagine per la concessione delle misure, le attività a catalogo ritenute più idonee e comunicarlo ai referenti attraverso una scheda di segnalazione.

Le attività psico educative e terapeutiche messe a disposizioni da Ma.Ris. sono:
- Responsabil-Mente gruppi assunzione responsabilità
- Responsabil-Mente gruppi assunzione responsabilità per stranieri
- Io sto al mondo
- Bilancio competenze e matching
- Attiviamo la legalità
- Ripariamo il danno
- Cose nostre, cose mie
- L'esperienza dell'altro al tuo servizio

Adolescenza
Progetti di Prevenzione, Trattamento, Recupero

Sportello di ascolto psicologico

Nell'anno scolastico 2021-2022, grazie alla collaborazi one tra ASL 5 Spezzino e Ma.Ris. Cooperativa Sociale, è stato possibile attivare per il quinto e sesto anno, presso le scuole secondarie di II ° grado della provincia della Spezia che ne hanno fatto richiesta, lo sportello d'ascolto psicologico previsto dalla normativa sul C.I.C. (L'istituzione dei Centri di Informazione e Consulenza presso le Scuole Superiori è stata prevista dall'art. 106 del D.P.R.309\90, Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti, e regolamentati con successive circolari del Ministero della Pubblica Istruzione).

L'attività del CIC si è svolta nei seguenti istituti: Istituto C apellini-Sauro, Istituto Alberghiero Casini, Istituto Fossati-Da Passano, Liceo L. Costa, Liceo A. Pacinotti, Istituto V. Cardarelli (2 plessi: Artistico/Musicale e Geometri), Istituto Einaudi-Chiodo (2 plessi: Einaudi e Chiodo), con appuntamento quindicinale di due ore per plesso, organizzato secondo calendario, programmato ad inizio anno e concordato da referenti e psicologo che realizza il servizio.

Lo sportello CIC offre a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire di uno spazio di consulenza psicologica all'interno del loro istituto, e si propone di costituire un punto di riferimento immediato come prima risposta a problematiche di varia natura e, quando necessario, promuovere l'orientamento e l'accompagnamento verso i servizi del territorio (Centro Adolescenti e Famiglie, SERT, Consultorio, Neuropsichiatria Infantile). Le principali funzioni dello sp ortello CIC all'interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività:

- Promozione della salute e prevenzione del disagio
- Attività di sostegno genitoriale
- Supporto agli insegnanti
- Prevenzione dell'abbandono scolastico
- Orientamento scolastico e professionale
- Accompagnamento dei giovani in forte difficoltà verso i servizi pubblici del territorio

Adolescenza
Progetti di Prevenzione, Trattamento, Recupero

Centro Diurno “My-space”

“MySpace”, è un progetto gestito da Ceis Genova, Ma.Ris Cooperativa Sociale e Afet Aquilone in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Si presenta come un luogo dove la cura è un percorso personale e individualizzato, territoriale, familiare, scolastico e dove viene privilegiato l’intervento di rete attraverso percorsi psico-pedagogici-educativi.

Il progetto My Space ha come scopo precipuo la prevenzione, cura e riabilitazione di adolescenti a rischio di sviluppare e/o consolidare Dipendenze Patologiche. “My Space” con il passare degli anni ha sviluppato percorsi diversi da quelli “tradizionali” per adolescenti e genitori, con l’obiettivo di mettere in atto interventi precoci che contemporaneamente non rischino di stigmatizzare comportamenti problematici o peggio cronicizzare attraverso interventi farmacologici o sanitari.
L’intento è quello di favorire un coinvolgimento attivo della famiglia, valorizzando e sostenendo il ruolo educativo genitoriale. I progetti vengono sviluppati in base alle esigenze del singolo utente.

Ogni progetto si sviluppa attraverso un’originalità di intervento per tempi, spazi e modi.

Ogni utente ha un educatore di riferimento che garantisce la presenza sul territorio e nei luoghi di provenienza delle segnalazioni. Il gruppo di utenti e gli educatori agiscono in un clima informale, in uno spazio fisico costantemente manipolabile e personalizzabile attraverso un processo creativo partecipato. Per ogni progetto personalizzato, inoltre, si attiva la rete con i servizi del pubblico e del privato sociale sul territorio con la finalità di attivare tutti i soggetti coinvolti nel progetto dell’utente.

La DiversAbility come fattore di competitività

L'Art. 14 D.lgs. 276/03 - Legge Biagi

La convenzione **ex art. 14 D. Lgs 276/03** (legge Biagi) è uno degli strumenti di **politica attiva del lavoro** che consente alle aziende di assolvere agli obblighi previsti dalla **L. 68/99**, favorendo contestualmente l'inserimento lavorativo in contesti protetti delle persone disabili che presentano particolari difficoltà di integrazione nei cicli lavorativi ordinari. In particolare, questo tipo di convenzione consente all'azienda di **assolvere una parte degli obblighi previsti senza assumere direttamente il lavoratore disabile**. Questo è permesso attraverso la stipula di una **Convenzione** con i servizi invianti della Regione Liguria e Ma.Ris. Cooperativa Sociale in base alla quale l'azienda assegna alla Cooperativa sociale una o più commesse di lavoro della **durata minima di 12 mesi**.

La Cooperativa, per procedere all'esecuzione della commessa affidata, va ad assumere una o più persone disabili, a copertura di altrettante scoperture dell'azienda, con un contratto di lavoro subordinato di almeno 12 mesi. Perché la copertura sia piena, l'assunzione deve essere pari ad **almeno 21 ore settimanali**. I lavoratori disabili assunti dalla Cooperativa vengono computati nella quota d'obbligo dell'azienda per tutta la durata della convenzione.

Si realizza così un circolo virtuoso in cui:

- **l'Azienda adempie alle prescrizioni di cui alla L. 68/99**, adempie ai propri obblighi occupazionali e accede ai bandi pubblici e privati
- **la Persona disabile o svantaggiata si realizza**, avendo la concreta possibilità di acquisire fiducia in sé stessa e nel rapporto con gli altri, trovare un'occupazione in un ambiente in grado di supportare e gestire la sua complessità, esercitare e approfondire la propria professionalità
- **la Cooperativa sociale** risponde alla sua *mission* (occuparsi dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), ottenendo una importante commessa di lavoro e avviando con l'azienda coinvolta una collaborazione sia etica che professionale
- **la Società civile** si arricchisce della **trasformazione della persona disabile o svantaggiata da paziente a risorsa** e della **creazione di una nuova sinergia tra la cooperazione sociale e il mondo industriale**

GRAZIE ALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE BIAGI, GRANDI REALTÀ INDUSTRIALI COLLABORANO AL BENESSERE DELLA SOCIETÀ E OTTENGONO DA MA.RIS. UN SERVIZIO DI QUALITÀ AD UN COSTO COMPETITIVO

SETTORE B
Servizi ambientali - Servizi multiutility
Attività di cooperativa sociale di tipo B

La Cooperativa, per quanto riguarda l'attività di tipo "B", come già rappresentato nei capitoli precedenti, opera attraverso l'attuazione di percorsi di inserimento lavorativo, di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative re-integrandole nel mondo del lavoro e dell'integrazione sociale, realizzando in tal modo, a pieno titolo, i dettami della Legge 381/1991.
L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla Cooperativa, che sono:

SERVIZI AMBIENTALI

- **SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI**

Porta a porta, Stradali, Ingombranti e Speciali

- **SERVIZI DI IGIENE E DECORO URBANO**

Spazzamento manuale e meccanizzato, Cantonieraggio, Lavaggio strade e porticati, Manutenzione verde urbano

SERVIZI MULTIUTILITY

- **PULIZIE E SANIFICAZIONI**

Civili e Industriali

- **TENDOSTRUTTURE PER EVENTI**

Noleggio, Montaggio e Allestimento completo

- **AFFISSIONI PER ENTI PUBBLICI**

Gestione, Affissione e Magazzino manifesti

- **RISTORAZIONE**

Gestione attività ricettive, mense, bar e impianti sportivi, Catering

- **SERVIZI PORTUALI**

Marineria, Strip-out, Imbragatura, Manutenzioni, Pulizie strutturali, Lavaggio bacini

- **GESTIONE CAMERE MORTUARIE**

Presidio, Vestizione, Custodia, Accoglienza, Manutenzione e Ritiro salme sul territorio

- **SERVIZI CIMITERIALI**

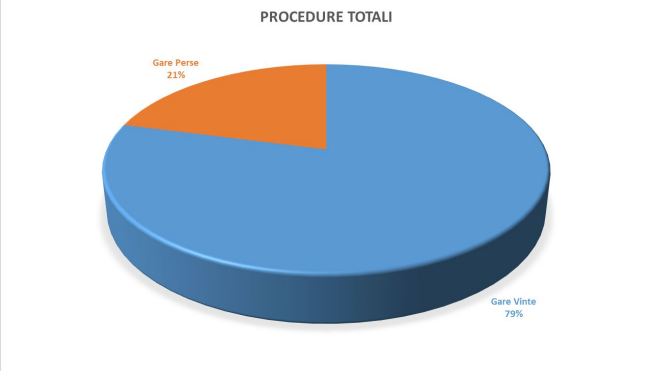
Inumazione ed Esumazione, Tumulazione ed Estumulazione, Traslazione salme, Trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali, Custodia e Pulizia

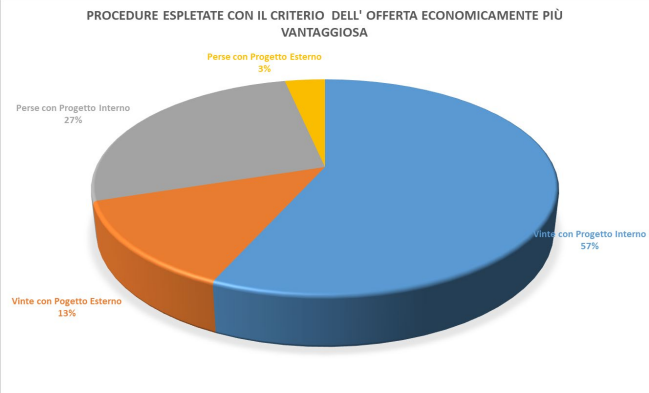
Grazie alle esperienze acquisite nei vari settori in oltre venticinque anni di attività, Ma.Ris. è in grado di rispondere alle diverse necessità della clientela. In particolare, attraverso un'organizzazione volta alla soddisfazione del Cliente e al tempo stesso alla tutela dei lavoratori e dei suoi soci, si riesce a garantire una metodologia uniforme per l'erogazione del servizio in linea con le specifiche richieste dalla committenza e alla tutela dei posti di lavoro. I principali clienti in termini di fatturato vengono riepilogati nella seguente tabella.

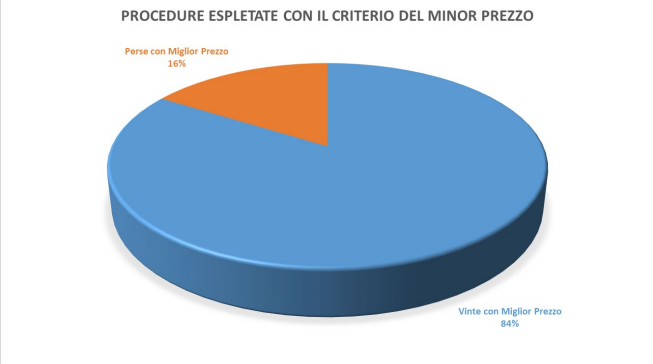
AGGIUDICAZIONI SERVIZI 2022

Come già evidenziato, sono stati rappresentati, nei capitoli precedenti solo alcuni dei servizi che la Cooperativa si è aggiudicata nel corso del 2022; la rappresentazione tabellare che segue fornisce la gestione complessiva delle 86 procedure di gara espletate, sia per servizi in essere, sia per servizi nuovi.

GARE 2022	TOTALE	AGGIUDICATE	NON AGGIUDICATE
GARE CON PROGETTO TECNICO	**30**	**21**	**9**
di cui GARE CON PROGETTO TECNICO INTERNO	*25*	*17*	*8*
di cui GARE ESEGUITE DA CONSULENTI/CONSORZI/RTI	*5*	*4*	*1*
GARE CON SOLO OFFERTA ECONOMICA	**56**	**47**	**9**
TOTALE	**86**	**68**	**18**







Nella tabella che segue vengono riepilogate le procedure in cui Ma.Ris. è risultata aggiudicataria con l'indicazione della Stazione Appaltante, l'oggetto del servizio e l'importo a base d'asta:

OGGETTO DEL SERVIZIO	STAZIONE APPALTANTE	IMPORTO A BASE D'ASTA	VALORE AGGIUDICAZIONE
AS2921 – Servizio di Spazzamento Manuale e Svuotamento Manuale e Svuotamento Cestini Stradali Nel Comune di Savona – Zona Centro.	ATA S.p.A.	€ 77.172,72 + € 15.434,54	€ 71.770,63 + € 14.354,13
Servizio integrativo cucina	Comune di Levanto	31.730,00 €	€ 31.680,00
Servizio di scodellamento pasti presso Scuola Primaria	Comune di Levanto	7.800,00 €	€ 7.750,00
CSSN La Spezia –pulizia Piazzale IV Novembre e Viale Cagni	CSSN LA SPEZIA	A corpo	€ 420,00
Affidamento del servizio di apertura e chiusura Palazzo Doria, apertura chiusura custodia e pulizia bagni pubblici, apertura chiusura e pulizia Palasport Guzzetti, pulizia palestra Valerga, - periodo 2022-2023 – CIG: 892189008B	Comune di Loano	€ 76.229,51	€ 60.983,61
Pulizia spogliatoi campo sportivo La Ferrara e sanificazioni dell'impianto sportivo	Comune di Ameglia	9.500,00 €	€ 9.310,00
Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la individuazione di enti del terzo settore per "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di reddito di cittadinanza Comune Della Spezia Capofila distretto sociosanitario 18 spezzino periodo 2021-2022"	Distretto Sociosanitario 18 Spezzino con Comune della Spezia Capofila	€ 1.430,00	€ 1.430,00
Affidamento di alcuni servizi Di spazzamento manuale e decoro urbano in alcuni Comuni serviti dalla stazione appaltante (Toirano, borghetto ss., Albenga, Alassio). Cig 9102832699"	SAT	€ 83.790,00	€ 82.114,20
Servizi cimiteriali per le annualità 2022-2023-2024" .cig z153552127	Calice al Cornoviglio	€ 6.430,00	€ 6.137,44
Servizio di supporto all'attuazione delle attività di competenza dell'Azienda Speciale "Riviere di Liguria" nell'ambito del progetto PAYS CAPABLES	Camera di Commercio	10.400,00 €	€ 10.296,00
Servizio di cantonieraggio al fine della manutenzione e del decoro, come ulteriore supporto alle frazioni, mediante estirpazione della vegetazione spontanea, pulizia e stasamento presidi per la regimazione delle acque piovane	Comune di Aulla	25.000,00 €	€ 24.750,00
Servizio di manutenzione completa delle aree verdi, di pertinenza della azienda sociosanitaria ligure 5	ASL 5	€ 125.244,16 + € 4.755,84 per oneri di sicurezza	€ 93.319,42 + € 4.755,84 per oneri di sicurezza
Servizio di pulizia degli immobili comunali. Per il triennio 2022/2024	Comune di Cisano sul Neva	25.800,00 €	€ 25.413,00

Gestione del servizio di prevenzione, cura e riabilitazione sociale per adolescenti a rischio di sviluppare dipendenze patologiche denominato "My Space"	ASL 3	€ 122.000,00	€ 121.950,00
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, sottosoglia comunitaria, settori ordinari, per il servizio di spazzamento manuale e vuotatura cestini nel Comune di Aulla (MS), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa cig 9103759396.	ERSU	148.000,00 €	€ 139.179,20
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, sottosoglia comunitaria, settori ordinari, per il servizio di spazzamento manuale e vuotatura cestini nei comuni di Fivizzano e Casola in Lunigiana (MS), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa cig 9104397215.	ERSU	164.000,00 €	€ 151.137,09
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, sottosoglia comunitaria, settori ordinari, gestita in modalità telematica, per il servizio di spazzamento manuale e vuotatura cestini nel Comune di Villafranca in Lunigiana (MS), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Cig 91102120c6	ERSU	66.000,00 €	€ 60.310,80
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, sottosoglia comunitaria, settori ordinari, gestita in modalità telematica, per il servizio di spazzamento manuale, vuotatura cestini e assistenza alla raccolta nel Comune di Pontremoli (MS), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Cig 9119485517	ERSU	120.000,00 €	€ 113.616,00
Servizio ricerca atti edilizia privata e **assistenza** all'accesso.	Comune di Ceranesi	8.400,00 €	€ 8.064,00
Manutenzione del verde - sfalcio erba recinzione perimetrale - sedime aeroportuale	Ministero della difesa	12.295,00 €	€ 12.167,10
Servizio di Pulizia e sanificazione degli immobili comunali – (Casa Comunale, Biblioteca, Museo, Bagni) per mesi 36 (trentasei)" (art. 36 comma 2 lett. b) e 216 comma 9 del d. Lgs. 50/2016)	Comune di Crocefieschi	10.080,00 €	€ 8.770,93
Procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 60 del d.lgs. 50/21016 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto della carta commerciale (lotto n. 1) e del cartone (lotto. N. 2) prodotti sul territorio del Comune di Carrara.	Nausicaa S.p.A.	LOTTO 1: € 133.315,65 Prezzo a tonnellata posto a base di gara: € 145,00; LOTTO 2: € 540.000,00 - Prezzo a tonnellata posto a base di gara € 140,00.	LOTTO 1 - Prezzo a tonnellata offerto: € 140,00; LOTTO 2 - Prezzo a tonnellata offerto € 135,10.
Servizi vari di pulizia in Via Turati	Comune di Genova	27.246,00 €	€ 27.245,00
Richiesta di offerta per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. A) d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ii., servizio di taglio erba e pulizia di strade ed aree verdi di proprietà della città di Luni – lotto 2: zona sud e quartiere di Luni mare – cig: zf735cd6f6.	Comune di Luni	€ 14.002,53	€ 13.862,50
Affidamento, nella forma dell'accordo quadro con un unico operatore economico, suddiviso in lotti per l'affidamento annuale dei lavori di manutenzioni ordinarie e straordinarie presso le aree verdi in gestione a E.R.P. Massa Carrara S.p.A.	E.R.P. MASSA CARRARA S.P.A.	Lotto 1 – Carrara: € 28.800,00 Lotto 2 – Massa Montignoso: € 24.000,00 Lotto 3 – Lunigiana: € 14.400,00	Ribasso presentato: 19,84% sul prezzario.
Servizi di pulizia presso palazzo della commenda, Genova – offerta economica.	Comune di Genova	Da fare offerta	€ 2.346,00

Procedura negoziata ex art. 1, comma 2 lett. B) d. Lgs. N. 76/2020 per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto della frazione vetro domiciliare (cer 150107) prodotta sul territorio del Comune di Carrara.	NAUSICAA	€ 165.000,00 di cui € 3.500,00 per oneri di sicurezza	€ 155.847,5 + € 3.500,00 per oneri di sicurezza
Richiesta di preventivo per il canone del servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali per il periodo 01.05.2022 - 31.12.2022	Comune di Mignanego	€ 22.000,00	€ 21.240,00
Servizio di manutenzione del verde pubblico e pulizia cunette sul territorio comunale.	Comune di Arcola	81.600,00 €	€ 81.600,00
Servizio di pulizia e sanificazione dei seggi elettorali in occasione delle elezioni del 12 giugno 2022	Comune della Spezia	8.700,00 €	€ 8.650,00
Procedura Negoziata ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 per la scelta del contraente cui affidare le attività di recupero, rimozione e trasporto al civico obitorio delle salme giacenti su suolo pubblico e/o su aree private nell'ambito del Comune di Genova e comuni dell'Area Metropolitana	Amiu Genova	€ 203,175,00. € 350,00 per singolo trasporto nell'ambito del Comune di Genova; € 350,00 + 15 % per singolo trasporto disposto al di fuori del Comune di Genova, in Area Metropolitana.	Offerta presentata: 0,04% sui prezzi a recupero posti a base d'asta.
Manutenzione aree verdi e **potatura** alberi del CSSN	C.S.S.N.	€ 9.402,74	€ 7.223,78
Procedura ex Art. 36, Comma 2, Lett. B) del D.lgs. N. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio necroscopico dei cimiteri comunali	Comune di Bagnone	95.410,00 €	€ 89.618,61
Procedura di affidamento del servizio biennale di manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, Cimiteri, strade, aree e pertinenze pubbliche di proprietà e/o uso Comunale) in Villafranca in lunigiana riservato a cooperative sociali di tipo B ex L. 381/91 e s. M. I.	Comune di Villafranca in Lunigiana	€ 210.929,64	€ 200.835,34
Gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento di un accordo quadro relativo al servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione dei serbatoi presenti negli edifici di civica proprietà siti in Genova. Biennio 2022-2024. Lotto 1 – cig 906990418f; lotto 2 – cig 9069919dec.	Comune di Genova	Lotto 1 - Ponente: € 135.000,00	Lotto 1 - Ponente: Ribasso fatto 29.95% sul prezzario
Servizio di manutenzione del verde pubblico 2022-2024	Comune di Brugnato	€ 30.000,00	€ 29.999,00
Servizio di spazzamento manuale decoro urbano per il Comune di Albenga	SAT	19.948,57 €	€ 18.955,14
Servizio di spazzamento manuale decoro urbano per il Comune di Alassio	SAT	37.707,14 €	€ 35.834,28 oltre IVA
Servizio di raccolta differenziata con contenitori per utenze domestiche e con modalità porta a porta per le utenze non domestiche nel territorio dell'unione dei Comuni Valle Stura, Orba e Leira di carta/cartone.	Amiu Genova	80.419,00 €	€ 80.016,91
Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di pulizia di taluni immobili di proprietà o nella disponibilità del comune riservata alle cooperative sociali di tipo "B" iscritte negli appositi albi regionali per la durata di anni tre. CIG 9191760050	Comune di Levanto	€ 85.500,00	€ 85.457,25

Affidamento dei lavori denominati “taglio della vegetazione in fregio alla piattaforma stradale lungo le strade comunali e provinciali del territorio del Comune di Calice al Cornoviglio - Lotto 1 e lotto 2 “:cig z1336d96de	Comune di Calice al Cornoviglio	Lotto 1 € 12.417,90 Lotto 2 € 8.511,80	Lotto 1 € 12.411,69 Lotto 2 € 8.507,54
"Affidamento diretto, per lo svolgimento del servizio di pulizia, disinfezione e lavaggio dei serbatoi siti negli edifici del comune di Genova. Appalto riservato alle imprese con appartenenza almeno alla fascia di classificazione “c” ai sensi del d.m. 274/97, - cig: 9280355736"	Comune di Genova	€ 50.624,95	Ribasso fatto 8,5% sul prezzario
Trattativa diretta per affidamento del servizio di supporto all'attuazione delle attività dell'Azienda Speciale "Riviere di Liguria" nell'ambito del progetto OliOliva Festa dell'Olio Nuovo 2022. CIG: ZD8370ED02	Azienda "Riviere di Liguria" della Camera di Commercio "Riviere di Liguria"- Imperia La Spezia Savona	13.000,00 €	12.928,50 €
Affidamento dell’appalto di gestione dei servizi cimiteriali 1° luglio 2022 – 30 giugno 2024	Comune di Loano	152.660,80 €	120.892,09 €
Appalto per l'esecuzione di n. 3 interventi di sfalcio erba da eseguire nei cimiteri cittadini ubicati nel territorio del Comune di Genova	Comune di Genova	LOTTO B: € 22.366,37	LOTTO B € 22.218,31
Affidamento del Servizio di gestione del complesso sportivo campi da calcio Ellena	Comune di Loano	20.000,00 €	€ 19.900,00 + IVA
Manifestazione di interesse attività di gestione progetto hth home this helps – il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile	COMUNE DELLA SPEZIA	(INTERVENTI DI COPROGETTAZIONE)	(INTERVENTI DI COPROGETTAZIONE)
Richiesta di offerta per l’affidamento diretto servizio di taglio erba e pulizia di strade ed aree verdi di proprietà della città di Luni – lotto 2: zona sud e quartiere di Luni mare – cig: zf735cd6f6.	Comune di Luni	€ 14.002,53	€ 13.932,52
Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di enti del terzo settore ed altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di servizi di accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate a valere sul fondo di sviluppo e coesione di cui all’avviso pubblico regionale “servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate seconda edizione	SdS Lunigiana	Procedura con Progetto. SETTORE A. Ammessi al Tavolo di Coprogettazione. La segue Michela con Walter	VINTA
Richiesta di offerta per N. 3 tagli erba presso Cimiteri Comunali. CIG: Z3E378472E	Comune di Aulla	6.600,00 €	Offerta fatta: € 6.599,00
Servizio di pulizia presso sedi e sezioni elettorali site nei municipi di ponente, Medio Ponente e Valpolcevera. Cig z6a37a8abb.	Comune di Genova	€ 12.840,00 + € 128,40 per oneri della sicurezza	Offerta fatta: € 12.711,60 + € 128,40 per oneri della sicurezza
Gestione del servizio di vigilanza e assistenza dei bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado nell’ambito del servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale – periodo dal 14/09/2022 al 22/12/2022. Cig z7837b0cfc.	Comune di Arenzano	€ 16.600,00	€ 16.550,00
Servizio scodellamento pasti alunni scuola primaria	Comune di Levanto	11.590,00 €	€ 11.590,00

Lavori di manutenzione ordinaria per interventi di riqualificazione all'interno delle aree verdi municipali compresa eliminazione arbusti, pulizia e trasporto e smaltimento materiale vegetale di risulta. CIG: ZAC3795410.	Comune di Genova	16.860,00 €	Offerta fatta: € 16.017,00
Servizio di pulizia del palazzo comunale e biblioteca	Comune di Aulla	11.849,00 €	11.849,00 €
Affidamento dei servizi di pulizia dei locali della palestra comunale, biblioteca e centro sociale periodo dal 01 10 2022 al 30 09 2023	Comune di Mulazzo	13.585,00 €	13.580,00 €
Procedura negoziata per l'affidamento di alcuni servizi integrativi di raccolta rifiuti e di spazzamento manuale e decoro urbano nei comuni di Alassio, Albenga e Ceriale serviti dalla stazione appaltante - CIG 94471166BE	SAT	207.968,00 €	205.393,32 €
Avvio di trattativa diretta per l'affidamento del servizio di spazzamento stradale manuale, ausiliario meccanizzato, svuotamento cestini e pulizia intorno ai cassonetti dedicati alla raccolta differenziata di carrara e paesi a monte, trasporto dei rifiuti presso piattaforma autorizzata, N. Gara: 8820133 - cig: 951422285d"	NAUSICAA	€ 431.000,00	2,50% ribasso
Appalto del servizio di operazioni cimiteriali ordinarie di tumulazione e inumazione salme e resti mortali nei due cimiteri del comune di pignone rdo su piattaforma mepa. Cig zdf38814d9	Comune di Pignone	15.500,00 €	0% di ribasso
Richiesta di offerta per il servizio di pulizie campo sportivo la Ferrara dicembre maggio. Pulizie spogliatoio campo sportivo, 12 ore settimanali mesi dicembre 2022 maggio 2023. Offerta economica.	Comune di Ameglia	5.794,20 €	0,1% di ribasso
Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei servizi di custodia e gestione dei cimiteri comunali - Periodo 1/1/2023 – 31/12/2025 . Appalto riservato ex art. 112 Dlgs n. 50/2016 a favore delle Cooperative Sociali di tipo B).	Comune di Pietra Ligure	€ 192.940,00, di cui € 1940 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa.	10,50% ribasso
Servizio di supporto alla biblioteca e al progetto invecchiamento attivo	Comune di Serra Riccò	10.100,00 €	10.100,00 €
"Affidamento per la gestione del servizio di vigilanza e assistenza dei Bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado nell'ambito del Servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale – periodo dal 9/01/2023 al 9/06/2023"	Comune di Arenzano	23.490,00 €	23.490,00 €
"Affidamento servizio Pulizia degli immobili comunali periodo Dal 1/01/2023 al 31/12/2023"	Comune di Calizzano	14.140,00 €	14.140,00 €
Gara a procedura aperta telematica, per l'affidamento del servizio di pulizia delle spiagge di Genova, Arenzano e Cogoleto, non assegnate in concessione, per conto di A.M.I.U. Genova S.p.A.	Comune di Genova	LOTTO 1 € 81.624,26 LOTTO 2 € 63.538,60 LOTTO 3 € 33.244,27	Ribasso unico 0,01%
"Lavori di manutenzione ordinaria per interventi di riqualificazione all'interno delle Aree verdi municipali"	Comune di Genova VIII Municipio	16.860,00 €	5% ribasso

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione delle essenze arboree e manutenzione straordinaria dei giardini del comune di Andora, avente durata di anni due, con decorrenza presunta dal 01/01/2023 CIG: 94398230B	AMA Azienda Multiservizi Andora	€ 101.428,08 di cui € 1.300,00 per oneri di sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso	ribasso 28,019%
Pulizia scarpata	Comune di Aulla	12.000,00 €	12.000,00 €

MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE e SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VILLA PERLA SERVICE: *IL VALORE SOCIALE DEL PROGETTO*

Nata nel 1994 da un gruppo di educatori della storica Cooperativa Villa Perla, **Villa Perla Service** si colloca all'interno delle cooperative sociali di tipo B che hanno come fine ultimo l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli della società.

MA.RIS. Cooperativa Sociale è una Cooperativa Sociale di tipo A e B, costituita nel marzo del 1994 per iniziativa di un piccolo gruppo di persone giunte al termine dei propri percorsi di recupero da dipendenza di sostanze, che si resero promotori e creatori dell'azienda. In tale modo dava il via alla sua *mission* di aiuto e sostegno alle persone cosiddette "svantaggiate", secondo i dettami della Legge n. 381/91.

A partire dall'01/09/2022 Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha stipulato un contratto di affitto di rami d'azienda della Società Cooperativa Sociale Villa Perla Service.

La presente operazione, pur prevedendo alcune innovazioni rese necessarie dal rinnovato assetto organizzativo e di gestione, ha tuttavia mirato al mantenimento dei valori e delle prassi che costituiscono il cuore del mandato sociale di entrambe le realtà cooperative.

La condivisione dell'anno di nascita, nonché dell'adesione all'associazione di rappresentanza Legacoop e della ricerca di elevati standard di qualità del lavoro, non sono infatti gli unici punti comuni che legano l'identità delle due cooperative sociali.

La Cooperativa Villa Perla Service ha operato tradizionalmente nei settori della ristorazione, delle pulizie, del global service e della manutenzione e cura del verde, diventando negli anni una realtà di riferimento per il territorio genovese e savonese.

Ma.Ris. Cooperativa Sociale rappresenta ormai un'importante realtà presente nelle provincie della Liguria, alta Toscana e basso Piemonte, territori in cui svolge servizi quali Igiene e Decoro Urbano, Raccolta Rifiuti, Manutenzione del Verde, Pulizie e Sanificazioni, Servizi Logistici, Servizi Portuali, Servizi Amministrativi, Servizi Cimiteriali, Gestione Camere Mortuarie, Allestimenti di Tendostrutture e Servizi di Ristorazione.

La parziale sovrapposizione degli ambiti di lavoro consente pertanto di poter sommare le *expertise* maturate dalle due cooperative, permettendo altresì – grazie all'espansione di intervento in settori diversi – una miglior risposta ai bisogni del territorio e maggiori opportunità in termini di creazione di nuovi posti di lavoro garantendo, al tempo stesso, la possibilità di offrire ai soci occasioni di mobilità interna, intesa come opportunità di cambiamento e di crescita professionale. Sperimentazione e innovazione sono le strategie individuate per evitare la perdita di servizi e quindi di posti di lavoro, promuovendo lo sviluppo locale e privilegiando l'impiego di risorse dei territori in cui si opera.

Agli ambiti di intervento sopracitati, Ma.Ris. aggiunge poi anche un impegno nella cooperazione di tipo A, che consiste nella gestione di servizi alla persona di tipo socio-sanitario, formativo e di educazione permanente. Costituendo un osservatorio privilegiato sul disagio sociale e uno strumento attivo di intervento sul territorio, il settore A della Cooperativa contribuisce così ad arricchire ed integrare la realizzazione del motto che ci contraddistingue**: Verso l'Individuo, verso la Società**.

La Cooperazione Sociale è tutto questo: eguaglianza, equità, solidarietà, autosufficienza, dignità.
Riuscire a garantire un posto di lavoro, un reddito, dare un senso di appartenenza, far sentire le persone parte di una comunità.

Tutto ciò si può riassumere in “dare diritto di cittadinanza” ai più deboli, a coloro che - soprattutto nei momenti difficili - sono destinati a pagare il conto più salato.

Settori ad alta intensità di capitale umano: così sono definite tecnicamente le imprese che – come le nostre – vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell’attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana.

Crediamo fermamente infatti che il lavoro possa assumere una grande funzione nel riconoscimento, nell’identificazione e nella costruzione di sé. Un lavoro dignitoso è un diritto di ogni persona e consente di rispondere ad una molteplicità di bisogni che incidono direttamente sulla qualità del progetto di vita.
A questo proposito, la Cooperativa opera in sinergia con servizi territoriali quali SerD, ASL disabili, Salute mentale, Comuni – area sociale, UDEPE, Enti di formazione, Regione Liguria – collocamento mirato, al fine di attuare percorsi di inserimento socio-lavorativo di persone in situazioni di svantaggio che trovano ostacolo nell’accesso alle opportunità lavorative, con l’obiettivo di re-integrarle nel mondo del lavoro e dell’integrazione sociale, realizzando in tal modo, a pieno titolo, i dettami della Legge 381/1991.

Gli strumenti utilizzati a questo scopo sono:

- Percorsi finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione promossi dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni (DGR 283/2017);
- Tirocini extracurriculari di inclusione per soggetti appartenenti alle fasce deboli e iscritti al Collocamento Mirato (D.G.R. 1186/2017 e L. 68/99);
- Volontariato per i soggetti in esecuzione penale, in regime di misure alternative alla detenzione;
- Lavori di Pubblica Utilità e progetti di Messa alla Prova;
- Tirocini pre-lauream, post lauream e di specializzazione.

In particolare, grazie all’unione di Villa Perla Service e Ma.Ris. Cooperativa Sociale, la Cooperativa ha raggiunto il numero di 1124 dipendenti, di cui 414 donne e 279 appartenenti alle categorie protette (dati aggiornati al 31/12). A questi numeri si possono aggiungere quelli relativi ai percorsi di borsa lavoro e tirocini attivati nel 2022, pari a 128, provenienti da segnalazioni dei servizi di cui sopra.

Da ultimo, l’attività della Cooperativa consente di contribuire al raggiungimento degli obiettivi individuati dall’Agenda 2030, il documento delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a:

Raggiungere l'uguaglianza di genere e rafforzare la condizione sociale di tutte le donne e le ragazze

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione e ul lavoro dignitoso per tutti

Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Favorire l'ecosistema terrestre e la biodiversità, gestire le foreste, contrastare il degrado del terreno

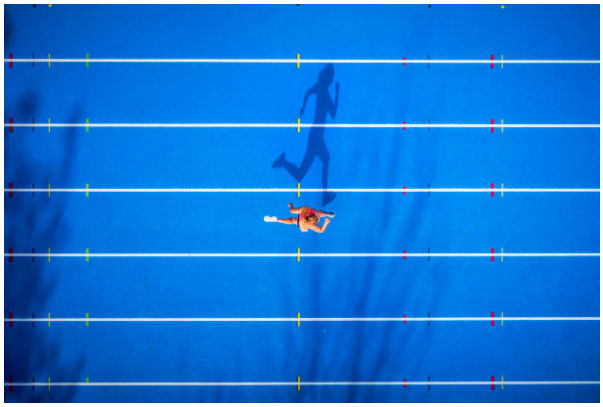
Promuovere società pacifiche per lo sviluppo sostenibile.

Attività sportive

L'anno 2022 ha segnato la definitiva ripresa dello sport, dopo la battuta d'arresto inflitta dalla pandemia mondiale.
Gli impianti sportivi hanno riaperto, le società sportive riprogrammato le proprie attività, pur dovendo spesso fare i conti, soprattutto in particolari discipline, con situazioni molto diverse dal periodo pre-covid.

La crisi energetica internazionale ha segnato poi un altro momento di forte difficoltà. Gli impianti sportivi pubblici, generalmente di vecchia concezione e quindi energivori, hanno messo a serio rischio la sostenibilità economica dei progetti di gestione, che hanno potuto contare su pochissimi aiuti pubblici per superare questo periodo.

Ma.Ris Cooperativa Sociale, nella consapevolezza dell'importanza dello sport, pone da sempre la sua attenzione in particolare sui minori, sostenendo e collaborando ormai da diversi anni in vari ambiti: con Attiva Sportutility, società sportiva dilettantistica di promozione dello sport, e con la Società Sportiva ASD Pieve Ligure.



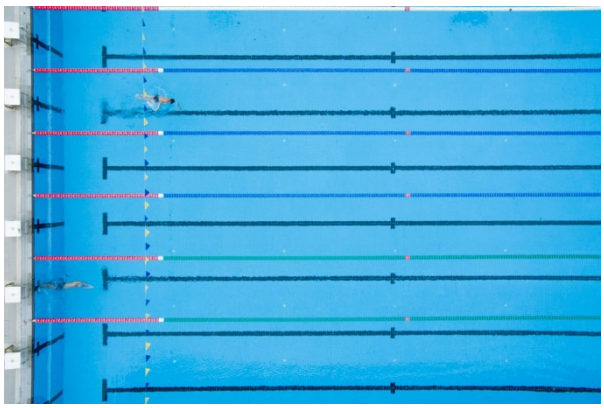
ATTIVA SPORTUTILITY è una società, senza fine di lucro, costituita il 27 Dicembre 2013 e iscritta alla Camera di Commercio in data 8 Gennaio 2014, inoltre è iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, con riconoscimento del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano del 19 Gennaio 2014.
La società ha quattro soci giuridici, tutti enti non profit:

- MA.RIS. COOPERATIVA
- COMITATO PROVINCIALE UISP UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI LA SPEZIA
- COMITATO PROVINCIALE AICS ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT LA SPEZIA
- CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO LA SPEZIA

È affiliata a tre Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni, alla UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) in data 31 Dicembre 2013, all'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) in data 22 Gennaio 2014, al CSI (Centro Sportivo Italiano) in data 24 Gennaio 2014.
La società ha per oggetto principale l'organizzazione e la gestione di strutture sportive, la gestione di impianti turistici, l'esercizio di attività sportive e di avviamento allo sport, operando affinché in tutte le sue attività venga favorita l'inclusione sociale, la promozione dei diritti, il rispetto per l'ambiente e la legalità.

In virtù della concessione decennale sottoscritta con il Comune della Spezia nel 2014 (con scadenza prorogata al 2028), Attiva Sportutility gestisce cinque impianti sportivi del territorio comunale, ovvero:

- Il Palazzetto dello Sport "G. Mariotti"
- Il Complesso sportivo "2 Giugno" (piscina e palestra)
- Il Palasprint
- La Palestra comunale di Viale Alpi
- Il Campo Sportivo "Denis Pieroni"



Annualmente, sono più di cento le società sportive locali che beneficiano dei servizi che Attiva Sportutility offre, quindi migliaia di persone, di ogni fascia d'età e di ogni estrazione sociale, che possono praticare attività motoria e sportiva grazie anche al nostro lavoro quotidiano.
Un'esperienza e un esempio di "buone pratiche" che in questi due anni è stato anche studiato e apprezzato dalla Commissione Europea e da altri Paesi membri, che sono stati coinvolti in due progetti Erasmus, di cui Attiva Sportutility è capofila.

SOCIETÀ SPORTIVA ASD PIEVE LIGURE. Costituita nel lontano 1969, e nata per far giocare in mare i giovani del paese tradizionalmente appassionati di pallanuoto, risulta ancora oggi una delle realtà calcistiche più conosciute in tutto il panorama regionale soprattutto per il suo settore giovanile sviluppato sia nell'ambito tennistico che in quello calcistico. Oltre alla prima squadra che milita nel campionato regionale di PRIMA CATEGORIA, sono presenti anche la Juniores regionale di secondo livello, ben tre squadre di allievi partecipanti ai campionati provinciali (due) e regionale fascia B, ed altrettante squadre di giovanissimi sia regionali fascia B che provinciali.

Una novità importante è l'esperienza di una seconda squadra che milita nel campionato di terza categoria e che ha tantissimi giocatori dipendenti Ma.Ris., soprattutto ragazzi non italiani, che sono felicissimi di avere la possibilità nel weekend di poter esprimersi sportivamente.

Cinquanta atleti sono considerati dilettanti, lavoratori, studenti, ragazzi extracomunitari, centotrenta tesserati appartengono alle giovanili e rappresentano ragazzi di tutte le fasce sociali. La scuola calcio invece è presente sia nel Comitato Provinciale di Genova della Federazione Italiana Gioco Calcio come nel Centro Sportivo Italiano con circa 50 tesserati sempre presenti. Nell'ultimo anno i tesserati sono aumentati del 10%.

La fascia di età per la scuola calcio è compresa tra i 7 e 10 anni, mentre quella dei giovanissimi e allievi, che rappresentano il punto fermo delle leve giovanili, è compresa tra gli 11 e 15 anni; praticamente, attraverso il calcio, i ragazzi vengono accompagnati da quando sono bambini sino all'adolescenza verso uno stile di vita più sano. Gli Istruttori che seguono la crescita sportiva e la capacità aggregativa dei tesserati sono scrupolosamente selezionati e devono rispondere ai principi sopra elencati senza dei quali non riterremmo idonei i tanti mister che si propongono.

In tale attività la Cooperativa risulta impegnata attivamente nella organizzazione delle tante squadre che settimanalmente presenziano ai campi sportivi di Bogliasco e Pieve, fornendo anche divise da calcio, materiale sportivo, controlli di medicina dello sport, copertura assicurativa ed assistenza in caso di infortuni di qualsiasi genere. L'azienda come detto partecipa alla selezione di istruttori/allenatori attraverso la sua esperienza in campo sociale ed umano e fornisce un servizio di trasporto ai ragazzi dal centro città sino ai campi di calcio aiutando i genitori che impegnati nel proprio lavoro avrebbero difficoltà a portare i ragazzi preso gli impianti sportivi accertandone la presenza e favorendo i rapporti tra di loro.

SPONSORIZZAZIONE CESTISTICA SPEZZINA

Nell'ottica di dare continuo supporto alle realtà del territorio, per l'anno 2022 la Cooperativa ha rinnovato l'importante sponsorizzazione in favore della squadra di pallacanestro **Cestistisca Spezzina** militante nel campionato di Serie A2 femminile, girone sud.

Situazione Economico – Finanziaria relativa all'esercizio 2022

Sintesi dell'esercizio 2022

Il totale del Valore della Produzione quest'anno ha raggiunto l'importo di euro 28.114.496,35 massimo storico di Ma.Ris. a fronte di 23.281.720,71 dell'esercizio 2020 con un incremento del 20,75% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente per un valore assoluto di euro 4.832.775,64.

Si deve tenere presente che a causa della pandemia alcune attività della Cooperativa si erano bloccate e non erano riuscite a ripartire per tutto l'esercizio e altre hanno avuto moltissime difficoltà. In questo scenario Ma.Ris. non è venuta mai meno alla sua Mission sociale e Mutualistica garantendo il reddito ai suoi soci a fronte del sacrificio della redditività.

Nonostante ciò, alla fine dell'esercizio, grazie anche alla capacità di aprirsi a nuove attività, all'implementazione di quelle esistenti che non hanno ricevuto contraccolpi dalla pandemia, il fatturato è cresciuto e la Cooperativa è riuscita a difendere i suoi spazi di mercato e si è aperta nuovi creando anche i presupposti per la sua presenza su nuovi territori.

+ 4.149.738,47€
incremento Valore della Produzione

28.114.496,35 €
Valore della Produzione 2021

32.264.234.82 €
Valore della Produzione 2022

+ 4.895.371,91 €
incremento Costi della produzione

27.828.835,87 €
Costi della produzione 2021

32.724.207,78 €
Costi della produzione 2022

+ 3.360.923,23 €
incremento Costo del personale

21.026.898,51 €
Costo del personale 2021

24.387.821,74 €
Costo del personale 2022

- 783.589,53 €
Perdita 2022

1.674.805,25 €
Patrimonio netto 2022

32.264.234,82€
Ricavi 2022

12.403.769,28 €
Attivo circolante 2022

15.409.355,89 €
Debiti 2022

La Cooperativa conferma il raggiungimento dello scopo mutualistico. Il coinvolgimento dei propri soci nell'attività complessivamente svolta si attesta al 53,92%. Il dato assume ancora maggior rilievo se si tiene presente che la percentuale di forza lavoro con contratto a tempo indeterminato è di poco oltre il 20%. Essendo il lavoro alla base dello scambio mutualistico, la qualità dello stesso diventa dirimente per la Mission di Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

Per lo specifico dato relativo alla Mutualità prevalente nel corso dell'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio, fermo restando che Ma.Ris. essendo Cooperativa Sociale è considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Per quanto concerne eventuali segnalazioni da parte degli Amministratori non si riscontrano ne evidenti, ne particolari criticità segnalate nel corso dell'anno.

Dati sintetici di Bilancio - Raffronto 2021/2022

STATO PATRIMONIALE		
DESCRIZIONE	**2022**	**2021**
CREDITI VERSO SOCI	€ 1.003.000,00	€ 916.600,00
ALTRE IMM IMMATERIALI	€ 1.170.397,89	€ 1.016.215.13
IMMOBILI	€ 1.797.128,51	€ 1.775.073,40
AUTOMEZZI	€ 458.282,70	€ 415.579,01
ALTRI BENI	€ 327.653,60	€ 290.136,68
IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	€ 78.658,24	€ 79.367,14
PARTECIPAZIONI E TITOLI (NON IMM)	€ 302.940,09	€ 302.940,09
CREDITI VERSO ALTRI	€ -	€ -
RIMANENZE	€ -	€ -
CREDITI VERSO CLIENTI	€ 11.035.409,43	€ 10.143.542,62
FONDO SVALUTAZIONE	€ 290.000,00	€ 30.000,00
CREDITI VERSO ALTRI	€ 875.130,00	€ 279.399,03
BANCA	€ 171.713,19	€ 602.351,15
CASSA	€ 18.576,96	€ 3.517,01
RATEI E RISCONTI	€ 340.160,34	€ 394.658,69
TOTALE ATTIVO	**€ 17.579.050,56**	**€ 16.219.379,85**
CAPITALE SOCIALE	€ 2.817.500,00	€ 2.665.000,00
RISERVA LEGALE	€ 4.725,00	€ 4.725,00
UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	-€ 363.830,22	-€ 380.230,73
PERDITA/UTILE	-€ 783.589,53	€ 16.400,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.674.805,25	€ 2.295.894,78
TFR	€ 418.494,50	€ 357.861,02
DEBITI VERSO BANCHE A BT	€ 5.835.001,02	€ 6.014.660,04
DEBITI VERSO BANCHE A MT	€ 915.444,95	€ 1.128.151,24
FONDO RISCHI	€ 40.000,00	€ 40.000,00
DEBITI VERSO FORNITORI	€ 2.690.493,71	€ 2.091.993,27
DEBITI TRIBUTARI	€ 3.107.402,56	€ 1.998.275,43

DEBITI PREVIDENZIALI	€ 728.418,97	€ 680.889,76
ALTRI DEBITI	€ 2.129.319,28	€ 1.564.151,54
ratei e risconti	€ 36.394,92	€ 44.351,27
Totale Passivo	**€ 17.579.050,56**	**€ 16.219.379,95**

CONTO ECONOMICO		
RICAVI DI VENDITA	€ 32.023.499,10	€ 27.947.447,69
ALTRI RICAVI	€ 240.735,72	€ 167.048,66
TOTALE RICAVI	*€ 32.264.234,82*	*€ 28.114.496,35*
COSTI PER MATERIE	-€ 2.316.298,46	-€ 1.767.967,14
COSTI PER SERVIZI	-€ 2.721.270,23	-€ 2.264.409,53
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 2.858.553,47	-€ 2.614.821,34
VALORE AGGIUNTO	**€ 24.368.112,66**	**€ 23.058.469,34**
COSTI DEL PERSONALE	-€ 24.387.821,74	-€ 21.026.898,51
AMMORTAMENTO IMMATERIALI	-€ -	-€ -
AMMORTAMENTO MATERIALI	-€ -	-€ -
ACCANTONAMENTI CREDITI	-€ 260.000,00	-€ 30.000,00
ONERI DIVERSI	-€ 180.263,88	-€ 124.738,75
EBIT	**- € 459.972,96**	**€ 285.660,48**
PROVENTI FINANZIARI	€ 1,03	€ 28,37
ONERI FINANZIARI	-€ 290.413,64	-€ 275.923,40
PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	€ -12.329.,14	€ 40.438,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**€ 40.498,01**	**€ 50.203,57**
IMPOSTE	-€ 20.874,82	-€ 33.803,06
RISULTATO D'ESERCIZIO	**- € 783.589,53**	**€ 16.400,51**

Maggiori clienti del 2022

CLIENTE	FATTURATO	ATTIVITA'
ACAM AMBIENTE S.P.A.	8.504.271,66	RIFIUTI E SPAZZAMENTO
OMNIA Consorzio Sociale ONLUS	1.715.277,98	RIFIUTI
FINCANTIERI SPA	1.614.583,86	PORTO/PULIZIE
SANLORENZO S.P.A.	1.298.345,30	PULIZIE
ASL 5 SPEZZINO	1.204.883,52	CAMERE MORTUARIE / COMUNITA'
SAN GERMANO S.P.A.	1.086.006,73	RIFIUTI
ASL 3 GENOVESE	888.759,94	CAMERE MORTUARIE / COMUNITA'
NAUSICAA S.P.A.	811.720,64	RIFIUTI E VERDE
COMUNE DI LEVANTO	748.220,86	RIFIUTI E SPAZZAMENTO
ERSU S.P.A.	731.491,02	RIFIUTI
SPECCHIA SERVICES SRL	682.959,63	RIFIUTI
LUIGI AMICO S.r.l.	544.950,00	PORTO/PULIZIE
AMIU GENOVA SPA	542.709,28	RIFIUTI
ASL 2 SAVONESE	479.401,88	CAMERE MORTUARIE / COMUNITA'
U.S. SAMPDORIA SPA	466.908,56	GLOBAL SERVICE
OFFICINE SAN GIORGIO DEL PORTO SPA	452.600,00	PORTO
COMUNE DI GENOVA UFFICIO REFEZIONI	358.883,88	RISTORAZIONE SCOLASTICA
COMUNE DI LA SPEZIA	358.650,51	SERVIZI VARI
AMICO & CO. S.p.A.	337.445,00	PORTO
T. MARIOTTI S.P.A.	305.135,85	PORTO
PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE	300.479,34	SERVIZI VARI
ATA S.P.A.	297.630,51	SPAZZAMENTO
S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A.	296.126,50	SPAZZAMENTO
COMUNE DI VEZZANO LIGURE	247.262,81	SPAZZAMENTO
ASL 1 IMPERIESE	242.551,28	CAMERE MORTUARIE
COMUNE DI SANTO STEFANO MAGRA	238.134,98	SERVIZI VARI
COMUNE DI GENOVA - SETTORE VERDE PUBBLICO	227.115,45	VERDE
COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS	225.352,74	SERVIZI VARI
COMUNE DI AULLA	212.218,84	VERDE
COMUNE DI GENOVA DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE TRIBUTI	207.784,42	AFFISSIONI
CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	198.616,99	CAMERE MORTUARIE
ASL 4 CHIAVARESE	179.409,22	CAMERE MORTUARIE
COMMISSARIO DELEGATO EX O.C.D.P.C. 872/2022	173.525,50	ACCOGLIENZA
COMUNE DI ARCOLA	171.933,71	VERDE
C.RE.S.S.	158.042,89	SERVIZI VARI
IL CESTO COOPERATIVA SOCIALE	155.942,40	RISTORAZIONE
A. GAZZOLI E SOCI S.R.L.	148.356,87	PULIZIE
SUPERLUCIDA S.R.L.	146.326,50	PULIZIE

Maggiori fornitori del 2022

FORNITORE	IMPEGNO	ATTIVITA'
L.R.S. TRASPORTI S.R.L.	1.097.519,84	NOLEGGIO MEZZI
SERCHIOMOTORI LEASE & SERVICE SRL	572.785,07	NOLEGGIO MEZZI
ENI SpA Divisione Refining & Marketing	451.065,62	CARBURANTI
A.M.D. GENERAL PROVIDING SRL	388.996,51	DPI / INDUMENTI DI LAVORO
SOSTA SICURA SOC. COOPERATIVA	336.252,64	CARBURANTI
SPECCHIA SERVICES SRL	265.311,47	NOLEGGIO MEZZI
QUADRIFOGLIO SERVICE SRL	197.486,08	ATI
TAMOIL ITALIA s.p.a.	183.389,30	CARBURANTI
PANNONE SIMONE	144.168,00	CONSULENTE
Coop. Soc. La foglia del te s.c.a.r.l.	135.988,06	ATI
LEASYS S.P.A	120.210,07	NOLEGGIO MEZZI
MULTIRENT	118.882,46	NOLEGGIO MEZZI
ACAM AMBIENTE S.P.A.	109.792,88	AFFITTO SEDE
COOPERATIVA SOCIALE DUCATUS LUNIGIANE	107.821,18	ATI
BATTISTELLI ROBERTO	107.537,92	CONSULENTE DEL LAVORO
MARR S.p.A.	106.986,93	RISTORAZIONE
TOTALERG S.P.A. DAL 10.01 ITALIANA PETROLI SPA	93.954,01	CARBURANTI
UNIPOLRENTAL S.P.A. A SOCIO UNICO	91.751,20	NOLEGGIO MEZZI
ASTECO S.R.L.	85.967,76	NOLEGGIO MEZZI
IREN MERCATO SPA	83.546,87	UTENZE
FACTORCOOP S.P.A.	81.712,70	SOCIETA' DI FACTORING
TELECOM ITALIA s.p.a.	80.573,13	COMUNICAZIONI
ECOPOLIS SRL	76.794,72	NOLEGGIO MEZZI
BANCA IFIS SPA	75.109,28	NOLEGGIO MEZZI
GO-TRUCK S.R.L.	73.196,10	NOLEGGIO MEZZI
WEX EUROPE SERVICES SRL	72.565,63	CARBURANTI
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.	69.273,90	SMALTIMENTO RIFIUTI
AVANTGARDE SRL	65.155,55	NOLEGGIO MEZZI
JOBEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "B"	63.564,81	ATI
OA SERVICE SRL CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	62.901,23	MEDICINA DEL LAVORO
NUOVA T.S.M. di Tosi Sergio e Marco S.r.l.	60.835,58	RISTORAZIONE
MILFA SRL	57.298,98	RISTORAZIONE

Informazioni di tipo ambientale

Tra le attività svolte dalla Cooperativa quelle con maggiore impatto ambientale sono quelle legate alla raccolta e trasporto dei rifiuti, core business dell'azienda.
In particolare, dall'analisi svolta sugli aspetti ambientali sono risultati significativi: emissioni in atmosfera e traffico veicolare.

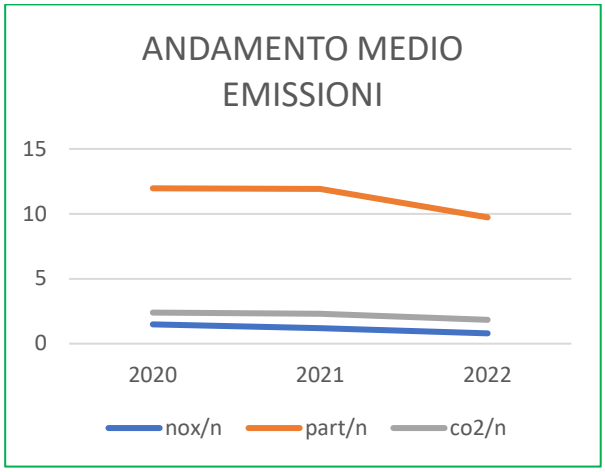
EMISSIONI IN ATMOSFERA. L'utilizzo dei veicoli per lo svolgimento dei servizi determina emissioni diffuse di gas di scarico. I veicoli di Ma.Ris., sia di proprietà che a nolo, sono sottoposti a regolare manutenzione e revisione per controllarne e garantirne la massima efficienza come previsto dall'art. 79 del Codice della Strada. I veicoli a disposizione di Ma.Ris. sono quasi tutti rispondenti alle norme europee euro 5 e 6.
I chilometri percorsi 2020, 2021 e 2022 e le principali emissioni prodotte sono indicate nelle successive tabelle:

TOTALE ANNO 2020				
N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
175	1.971.606,00	259.266,15	2.094,86	418.918.366,1

TOTALE ANNO 2021				
N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
197	2.075.230	235.875,17	2340,6	454.109.903

TOTALE ANNO 2022				
N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
267	2.203.395	211.849,16	2597,2046	490.257.150

Durante questi ultimi anni sono stati introdotti n. 5 veicoli con alimentazione doppia benzina/gpl e n. 19 veicoli full eletric, scelta che sta avendo un seguito importante anche nell'anno 2024. Nonostante lo sforzo economico da sostenere.
La Cooperativa ritiene l'aspetto "green" una scelta fondamentale per il clima, la qualità dell'aria e la diminuzione dell'effetto serra, tanto che negli impegni ambientali la Cooperativa mira ad una transizione elettrica della flotta veicolare.
Come si nota dalle tabelle riportate sopra, i dati sono in continuo accrescimento in quanto Ma.Ris. ha vissuto un elevato aumento dei servizi affidati, anche oltre i confini della regione in cui ha sede. In relazione al numero dei veicoli utilizzati però le emissioni prodotte sono in diminuzione in particolare nel 2021 e progressivamente nel 2022, grazie alle capacità di razionalizzare l'utilizzo degli stessi.
Pertanto, in relazione all'aumento del numero dei veicoli e dei km percorsi le performance ambientali sono migliorate con una minor emissione di elementi inquinanti e in particolare di CO2. Si riporta di seguito il grafico che mostra l'andamento medio delle emissioni prodotte:



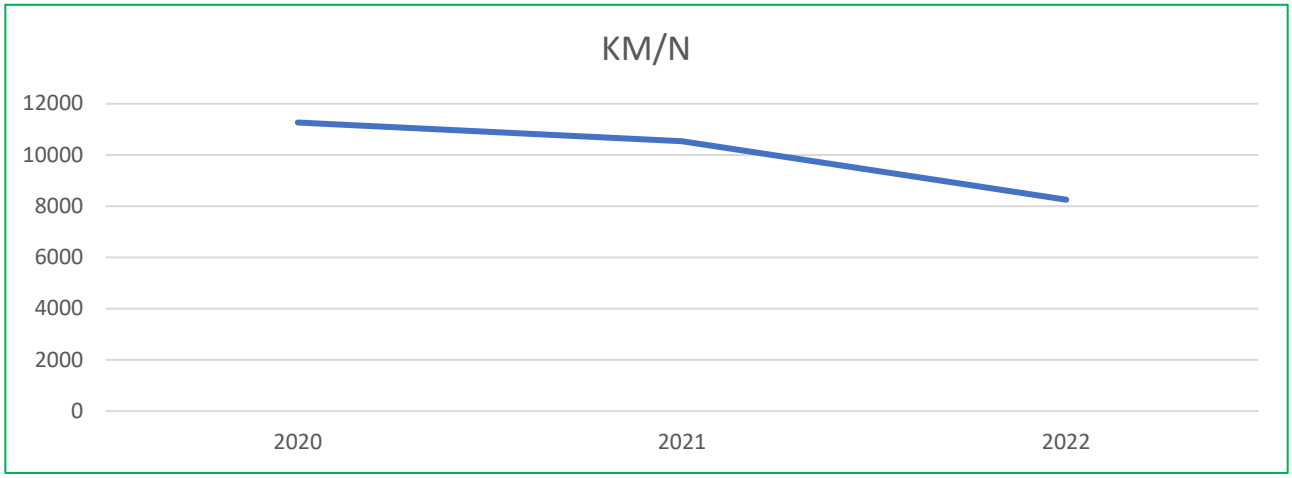
TRAFFICO VEICOLARE. L'utilizzo di autovetture per i dipendenti rappresenta il solo mezzo di trasporto adatto in quanto gli uffici di Ma.Ris. (sede legale e sede amministrativa) non sono serviti da mezzi di trasporto pubblico. Il traffico generato dai veicoli che effettuano i servizi di igiene e decoro urbano determina un impatto ambientale importante. Per minimizzare tale impatto Ma.Ris. organizza i servizi di raccolta negli orari notturni (quando i Capitolati Tecnici lo permettono) e riduce i km percorsi dai veicoli cercando magazzini prossimi alle zone in cui i servizi sono svolti.

Ovviamente l'organizzazione non ha grandi possibilità di influire su tale aspetto in quanto l'influenza dell'attività sul traffico locale è intrinsecamente legata alla natura dell'attività stessa.

	2020	2021	2022
KM PERCORSI	1.971.606,00	2.075.230,00	2.203.395

L'aumento considerevole dei km percorsi dalla flotta veicolare di Ma.Ris. è dovuto all'aumento dei servizi svolti nel territorio del Comune di Savona e oltre regione, come per esempio i servizi svolti presso il Comune di Carrara e nel basso Piemonte.

Nonostante l'aumento dei servizi svolti e il relativo aumento dei km percorsi, anche il traffico veicolare segue lo stesso andamento delle emissioni prodotte se rapportato al numero dei veicoli come si evince dal grafico di seguito riportato:



RACCOLTA DIFFERENZIATA. Ma.Ris. è consapevole che la propria organizzazione e l'erogazione dei propri servizi debbano essere orientati verso uno sviluppo eco compatibile al fine di garantire il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento. Il core business di Ma.Ris. è rappresentato dalla gestione dei rifiuti e dalla raccolta differenziata, un mondo nel quale è inevitabile confrontarsi con quello che è considerato il vero significato di queste attività e cioè la salvaguardia dell'ambiente.

Con delibera di Giunta regionale n.573 del 22 giugno 2022, aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 5461 dell'11 agosto 2023 sono stati accertati i risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunti da ciascun Comune ligure nell'anno 2022.

I dati evidenziano una percentuale complessiva della raccolta differenziata 2022 sul territorio ligure ora pari al 57,64%, in netta crescita rispetto al 55,71%%

dell'anno precedente e con un dato che segna ben 19 punti percentuali in più rispetto al 38,63% del 2015.

Torna a calare rispetto all'anno precedente, ancora segnato dalla pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19, la produzione totale dei rifiuti urbani che si attesa a 803.108 t rispetto alle 822.899 t del 2021. In calo anche la produzione pro-capite che si assesta sui 528 Kg/abitante, rispetto ai 540 Kg/abitante anno dell'anno precedente.

Ma.Ris. si conferma in linea con i risultati della Regione, come negli anni passati, ottenuti nei vari territori dove opera evidenziando un miglioramento e il raggiungimento dell'obiettivo minimo di legge del 65%. In particolare la Provincia della Spezia mantiene il suo primato con una raccolta differenziata arrivata al 75,08% seguita dalla Provincia di Savona, al 63,39% entrambe in leggero calo rispetto all'anno precedente. Sale rispetto al 2021 la Provincia di Imperia che arriva al 55,26%, mentre la provincia con la più bassa percentuale di raccolta differenziata si conferma la Città Metropolitana di Genova, con il 51,55%, incrementando tuttavia di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Ancora significativo come impatto su quest'ultimo dato la prestazione del Comune di Genova, che comunque raggiunge il 43,46 , rispetto al 37,76 dell'anno precedente.

Al netto del Comune di Genova, la stessa Regione supererebbe l'obiettivo del 65% (65,31%), mentre il resto della Città Metropolitana si troverebbe già al 68,5%.

Naturalmente la metodologia di raccolta porta a porta ha dato subito un forte impulso al dato statistico per poi consolidarsi; non sono ritenute significative le oscillazioni che possono esserci in comuni dove il servizio è già affermato e di anno in anno vari fattori possono fare oscillare la percentuale. Fondamentale il consolidamento e il costante aumento della percentuale di raccolta differenziata che sottolinea la qualità del lavoro e del prodotto/rifiuto che si riesce a differenziare grazie all'impegno di Ma.Ris. insieme alla maggiore attenzione dei cittadini verso la cura e la salvaguardia dell'ambiente.

Di seguito si riportano le percentuali di raccolta differenziata dei comuni in cui Ma.Ris. svolge il servizio, paragonando quelle dell'anno 2021 e 2022:

PROVINCIA	COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	% RD 2021	% RD 2022
SP	Follo	6.253	86,5%	79,57%
SP	Lerici	9.424	74,3%	70,98%
SP	Luni	8.151	84,3%	83,61%
SP	Castelnuovo	8.299	74,6%	75,69%
SP	Calice al Cornoviglio	1.080	61,9%	66,75%
SP	Bolano	7.497	71%	71,24%
SP	Levanto	5.139	70%	68,68%
SP	Arcola	10.146	76,3%	75,50%

SP	Vezzano Ligure	7.197	76,5%	77,17%
SP	Santo Stefano di Magra	9.934	80,6%	81,29%
SP	Ameglia *	4.291	82,2%	79,77%
SP	La Spezia *	92.826	77,7%	79,09%
SP	Sarzana *	21.832	70%	66,15%
SP	Bonassola *	816	71%	63,05%
SP	Portovenere *	3.310	69%	58,79%
SP	Brugnato *	1287	74%	70,29%
GE	Fascia *	70	37,3%	65,42%
GE	Fontanigorda *	234	42,4%	58,42%
GE	Gorreto *	94	26,6%	47,26%
GE	Montebruno *	199	29,5%	50,65%
GE	Propata *	117	32,1%	58,13%
GE	Rovegno *	487	41,8%	51,28%
GE	Rondanina *	65	21,1%	60,69%
GE	Genova *	564.480	39,9%	43,36%
SV	Albenga *	23.604	81,9%	76,54%
SV	Mioglia	504	59,2%	72,94%
SV	Pontinvrea	794	71,9%	68,79%
MS	Carrara *	60.685	55,84%	69,60%
MS	Aulla *	10.621	80,4%	80,5%

***solo alcune frazioni di rifiuto**

Parità di genere, diritti umani, condizioni di lavoro e lotta alla corruzione

La Cooperativa persegue l'obiettivo di sostenere e promuovere il rispetto dei diritti umani inviolabili e si impegna a garantire nei confronti di tutti i propri stakeholder relazioni professionali improntate al rispetto della dignità umana e delle garanzie fondamentali di ogni individuo.
In particolare, Ma.Ris. tutela e promuove il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute e della sicurezza sul lavoro. La Cooperativa ripudia ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile. In questo contesto, ci impegniamo da sempre a fornire a tutti i soci e i dipendenti un ambiente di lavoro positivo e stimolante, scevro da discriminazioni, garantendo a tutti il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione della propria dignità, dei propri diritti, della propria diversità culturale e individuale, con l'intento di creare una forte cultura di rispetto dei diritti umani.

PARI OPPORTUNITÀ TRA I SESSI

Come già si evince nel punto 4. del presente Bilancio Sociale (Persone che operano per la Cooperativa) nell'ambito attività, Ma.Ris. - la quale opera sulla base del principio di parità tra uomo e donna ed evita di esercitare qualsiasi tipo di discriminazione di genere nei confronti del proprio personale - nel corso dell'anno 2022 è riuscita ad incrementare la presenza di donne nelle varie attività. Nel 2022 la Cooperativa conta 710 maschi e 414 donne, mentre la formazione è stata erogata a 528 operatori di cui 103 donne, tenendo presente che le stesse persone hanno avuto accesso a più tipologie di corsi in base alle mansioni e/o richieste dei committenti. La possibilità di conciliare lavoro e famiglia e la parità salariale costituiscono le principali sfide aziendali. Per noi la parità tra i sessi sul lavoro include la parità salariale.

DIRITTI UMANI

Nell'ambito dei diritti umani la responsabilità della Cooperativa si riferisce ai diritti umani internazionalmente riconosciuti come quelli della Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Rispettare il dovere di diligenza in questo ambito consente di riconoscere in anticipo e di evitare, o quanto meno di limitare, eventuali ripercussioni negative delle attività nella rispettiva catena di valore.

CONDIZIONI DI LAVORO

Garantendo le migliori condizioni di lavoro possibili, basate sulle normative vigenti e sugli standard lavorativi internazionali, in particolare quelli sviluppati dall'Organizzazione internazionale del lavoro, la Cooperativa contribuisce a creare posti di lavoro. Tale valore si misura soprattutto nella concessione dei diritti sindacali, nell'abolizione del lavoro minorile e del lavoro forzato, nell'eliminazione della discriminazione dei lavoratori, in base all'origine o all'estrazione sociale, al colore della pelle, alla religione e all'appartenenza politica. Un ulteriore elemento importante in questo ambito è la cooperazione costruttiva con i partner sociali che viene alimentata costantemente e che ci consente di seguire un percorso virtuoso.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

La corruzione ha un effetto estremamente negativo sulle istituzioni democratiche, sulla gestione aziendale, sugli investimenti e sulla concorrenza. Ma.Ris. svolge un ruolo importante nella lotta alla corruzione. Con l'introduzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e del conseguente Modello Organizzativo introduce meccanismi di controllo interni che evitano e portano alla luce tale pratica.
L'introduzione dell'OdV, finalizzato ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato da Ma.Ris. Cooperativa Sociale sulle attività sensibili, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 231/01 Art. 1, e in particolare ad assicurare lo svolgimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti attività:

- osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti, e nei limiti previsti da parte dei consulenti, dei fornitori, dei partner e delle Società di service ;
- efficacia e sull'adeguatezza del Modello, nella prevenzione dei reati, in relazione alla struttura aziendale;
- opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali, normative e/o socio-ambientali, sollecitando a tal fine gli organi competenti, conformemente a quanto previsto nel Modello stesso.
- raccolta, elaborazione e conservazione delle informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello,
- conduzione di ricognizioni sull'attività aziendale ai fini del controllo e dell'eventuale aggiornamento della mappatura delle attività sensibili,
- effettuazione periodica delle verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere dalla Cooperativa, soprattutto nell'ambito delle attività sensibili;
- attuazione delle procedure di controllo previste dal Modello;
- attivazione e svolgimento di audit interni con le funzioni aziendali interessate per acquisire ulteriori elementi;
- coordinamento tra le varie funzioni aziendali per il migliore monitoraggio delle attività in relazione alle procedure stabilite nel Modello;

La Cooperativa ritiene che una buona gestione aziendale passi per la trasparenza del suo agire, alla costruzione di un rapporto equilibrato tra funzioni direttive e di controllo - nel rispetto della capacità decisionale e dell'efficienza a livello aziendale. Alla base della governance ci sono la reportistica, la sorveglianza da parte del consiglio d'amministrazione, il rispetto dei diritti dei soci, dei lavoratori e dei principali stakeholder.

MA.RIS. Cooperativa Sociale

Sedi

SEDE LEGALE
VIA BOLANO 16
19037
SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)
T: 0187.20784 - F: 0187.256619

SEDE AMMINISTRATIVA
CALATA GADDA 200 Y
16128
GENOVA PORTO (GE)
T: 010.2475182 - F: 010.2517041

MAGAZZINO TENDOSTRUTTURE
VIA CARLO LEVI 64
16010
COMAGO DI SANT'OLCESE (GE)
T: 010.710870

CENTRO COTTURA C/O BIC
VIA GRETO DI CORNIGLIANO
16152
GENOVA (GE)

Comunità terapeutiche

COMUNITÀ TERAPEUTICA ISOLA DEL CANTONE
LOC. BRAGHINA 1
16037
ISOLA DEL CANTONE (GE)

COMUNITÀ TERAPEUTICA PITELLI
VIA TELARO 54
19137
PITELLI (SP)

Centro AMAE

CENTRO DI RIABILITAZIONE SOCIOEDUCATIVA PER MALTRATTANTI
VIA PALLODOLA 23
19038
SARZANA (SP)

REDAZIONE DEL BILANCIO
Il documento è stato redatto componendo i contributi prodotti dai responsabili dei diversi settori.

PROGETTO GRAFICO
Ufficio IT e Comunicazione

STAMPA
GD – GRAFICHE DIGITALI

Un ringraziamento particolare è rivolto a tutti gli stakeholder di Ma.Ris. Cooperativa Sociale: soci e lavoratori, finanziatori, amministratori pubblici e fornitori, collaboratori e professionisti, rappresentati dei lavoratori e organizzazioni sindacali che hanno reso possibile la stesura di questo documento arricchendolo con la loro esperienza e testimonianza.

MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE

MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE
S: **www.coopmaris.it**
E: **info@coopmaris.it**
T: **800.412.665**
#mariscooperativasociale